VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 58 in data 30/11/2023

OGGETTO: **ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TERZA MODIFICA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025.**

L'anno **duemilaventitre** oggi **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **19:10** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VITTORIELLI PAOLO	X		ANTONINI GIACOMO	X	
FORCELLA ALBERTO	X		BATTISTELLA ELENA	X	
ELESBANI GIAMBATTISTA	X		CALZI ANDREA	X	
ZITO MONICA	X		PRETI GIANDOMENICO	X	
PORTESANI ALBERTO	X		BOSIO FABRIZIO		X
FADANI ALESSIA	X		HAJAME FATIMA ZOHRA		X
TIRELLI EVA	X		COMINELLI SERENA	X	
PAZZINI MARA	X		GRAZIOLI ANGELA		X
BAMBINI DANIEL	X				

Numero totale PRESENTI **14 (*)** – ASSENTI 3

(*) 13 presenti in aula consiliare e **1** (Cominelli) in collegamento da remoto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: TRECCANI GIACOMO, ALMICI ANDREA, MANTOVANI MARIO, GUINDANI MARILENA, mentre risulta assente l'Assessore comunale esterno BARBI SARA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott.ssa Dora Tommaselli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Buonasera a tutti, dichiaro aperto il Consiglio. Passo la parola al Segretario per l'appello.

Segretario Generale - dottoressa Tommaselli: Buonasera a tutti.
Vittorielli Paolo (presente); Forcella Alberto (presente); Elesbani Giambattista (presente); Zito Monica (presente); Portesani Alberto (presente); Fadani Alessia (presente); Tirelli Eva (presente); Pazzini Mara (presente); Bambini Daniel (presente); Antonini Giacomo (presente); Battistella Elena (presente); Calzi Andrea (presente); Preti Giandomenico (presente); Bosio Fabrizio (assente); Hajame Fatima Zohra (assente); Cominelli Serena (presente da remoto); Grazioli Angela (assente).
Assessori: Almici Andrea (presente); Barbi Sara (assente); Guindani Marilena (presente); Mantovani Mario (presente); Treccani Giacomo (presente).
Prego Sindaco, c'è il numero legale.

Sindaco: Procediamo con la lettura del primo punto all'Ordine del Giorno: "*Esame ed approvazione della terza modifica della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2023/2025*". Passo la parola all'Assessore Almici.

Vice Sindaco Almici: Buonasera a tutti. Stasera il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi su due punti all'ordine del giorno -il primo è la terza variazione al DUP 2023/2025 e il secondo è la decima variazione al bilancio previsionale 2023/2025- che, nel merito, riguardano entrambi il progetto di realizzazione dei lavori di completamento dell'asilo nido Ferrari, la così detta "Fase 3". Ricordiamo che per l'asilo nido in costruzione, il Comune ha ottenuto dei fondi PNRR per un valore di circa 550.000,00 euro. Nei fatti, a monte del progetto esecutivo approvato lo scorso maggio, vi era una fase 3, di completamento, per la quale mancavano la copertura finanziaria e l'inserimento formale all'interno del DUP e del triennale delle opere pubbliche. Gli interventi previsti, per citarne alcuni, erano: il nuovo ingresso, la tettoia, le tende, le pavimentazioni esterne, il giardino esterno, l'impianto di deumidificazione e l'impianto fotovoltaico. L'Amministrazione comunale in carica ha, pertanto, orientato la propria azione al completamento dell'asilo nido Ferrari, previo raggiungimento su tutto il corpo di fabbrica, nuovo ed esistente, delle caratteristiche NZEB-edificio ad elevata efficienza energetica, con la conseguente importante possibilità di accedere agli incentivi del GSE conto termico. In particolare, come da relazione tecnica allegata al progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato dalla Giunta comunale in data 22 novembre 2023, l'intervento così come nuovamente configurato, con l'aggiunta di opere dedicate all'efficientamento energetico, anche del corpo esistente, potrà far accedere l'Ente pubblico all'incentivo GSE, pari a 575,00 euro al mq. Il quadro tecnico-economico di euro 311.000,00, per il quale stasera il Consiglio è chiamato a vincolare le somme, potrà quindi essere sgravato da un contributo di 241.000,00 euro, fatto salvo l'esito dell'iter della pratica, con un costo netto per le casse pubbliche di circa 70.000,00 euro. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore, ci sono interventi? Prego Consigliere Cominelli.

Consigliere Cominelli (gruppo "Patto Civico Manerbio"): Grazie, buonasera a tutti. Con soddisfazione abbiamo appreso la volontà della nuova Amministrazione di concludere gli ultimi passaggi riguardanti un iter lungo e complesso, iniziato più di un anno fa dalla precedente Amministrazione, di cui facevo parte. La progettazione del nuovo asilo è stata fortemente voluta, in primis da me, in qualità di Assessore ai lavori pubblici e l'appoggio di tutto il Consiglio è risultato pressoché immediato. Siamo consapevoli dell'importanza dei servizi per la prima infanzia e, in particolare, del nido, per la sua funzione pedagogica e di sostegno ai genitori con bambini piccoli, per aiutarli a conciliare meglio vita lavorativa e famiglia. Noi abbiamo, quindi, posto gli obiettivi cardine, contraddistinti sin da subito dalla forte volontà di ottenere un edificio modello per la comunità, caratterizzato da parole chiave come NZEB, efficienza energetica, sostenibilità ambientale. Un nuovo paradigma del costruito anche nell'ottica degli obiettivi del 2030. Abbiamo, pertanto, perfezionato l'iter progettuale della struttura, nonché ricevuto l'aggiudicazione del bando PNRR. Sin da subito, non è apparsa una sfida facile: tempi ristretti, contesto complesso per la presenza di vincoli, necessità di valutare diverse interferenze, volontà di dare alla comunità un edificio performante e rispondente alle esigenze contemporanee e ultimo, ma non ultimo, necessità di una collocazione temporanea per i piccoli cittadini durante il tempo di cantiere. Alla fine del nostro mandato, abbiamo consegnato alla città di Manerbio uno stato pressoché risolto del progetto, concluso il contratto per la locazione della struttura temporanea ed un progetto definitivo già depositato presso la Soprintendenza dei beni architettonici. La sfida è stata vinta grazie ad efficienza ed efficacia amministrativa, i casi complessi si affrontano in tempi brevissimi solo con competenze di ampio raggio ed alta specializzazione. Abbiamo dimostrato di essere pronti e reattivi nel momento del bisogno, avendo la capacità di lavorare in sinergia e in continuo dialogo con la fondazione Ferrari, nonché, individuando consulenze di alta professionalità, e grazie anche al grandissimo lavoro della nostra Area Tecnica. Siamo, pertanto, favorevoli a questa fase aggiuntiva, già contemplata sin nella fase iniziale e fattibile proprio perché già ipotizzata sin dall'inizio. Grazie.

Vice Sindaco Almici: Grazie Consigliere Cominelli, per l'excursus che ha voluto condividere con il Consiglio comunale. Solo una piccola annotazione: sicuramente al momento del nostro insediamento il percorso era lineare, ma c'era ancora un ostacolo, che è bene ricordare, che era quello della Soprintendenza, che era stato ricordato anche con una comunicazione del Sindaco in Consiglio, nel nostro primo mese dall'insediamento. C'era stata apprensione rispetto ad un parere che avrebbe potuto bloccare l'opera o far fare scelte coraggiose all'Ente pubblico. Detto questo, mi fa piacere che ci sia la condivisione dell'approccio dell'Amministrazione comunale che rappresentiamo, che, in ogni caso, ha attribuito valore al progetto e sta cercando di ottenere un contributo non solo ai fini dell'efficientamento energetico, ma anche per il bilancio pubblico. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi?

Consigliere Bosio (gruppo "Patto Civico Manerbio"): Io, semplicemente per dire che mi sono collegato da remoto.

Sindaco: Perfetto, possiamo procedere con la votazione.

S**egretario Generale - dottoressa Tommaselli:** Mettiamo in votazione la proposta: voti favorevoli? Unanimità. Per l'immediata eseguibilità: voti favorevoli? Unanimità, grazie.

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno";*
- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in cui è disposto: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;

VISTO, altresì, il D.Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile della programmazione all. 4/1, il quale al paragrafo 8 prevede quanto segue: *"Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, […omissis...], prevede la redazione ed approvazione**. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.** […omissis...]. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP";*

CHIARITO che, come precisato nel paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, il Documento Unico di Programmazione (in seguito anche DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICHIAMATE:
- la deliberazione della Giunta n. 117 del 29/07/2022, con cui è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione consiliare n. 44 del 31/08/2022, recante: "Approvazione del Documento Unico di programmazione 2023-2025", con la quale è stato approvato il DUP 2023-2025;
- la deliberazione consiliare n. 61 in data 29/12/2022, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione relativa al periodo 2023/2025, la quale, a norma dell'art. 14, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità "*configura il Documento Unico di Programmazione nella sua versione definitiva ed integrale*";
- la deliberazione consiliare n. 62 in data 29/12/2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto in termini di competenza, per il periodo 2023/2025, e di cassa, per l'anno 2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni e modifiche;
- la deliberazione consiliare n. 4 del 20/03/2023, con cui è stata approvata la prima modifica del Documento unico di programmazione 2023/2025;
- la deliberazione consiliare n. 52 del 14/11/2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del Documento unico di programmazione 2023/2025;

ATTESO che nel corso della gestione 2023 si rendono necessari degli adeguamenti e integrazioni dei documenti programmatori, a fronte di nuove valutazioni circa le attività da porre in essere;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 22/11/2023, recante: "*ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2023/2025 E ALL'ELENCO ANNUALE 2023";*

RITENUTO che, a seguito della citata deliberazione, il DUP 2023/2025 vada aggiornato come segue:
- a pagina 109 del DUP 2023/2025, la seguente frase "*Il piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 01/12/2022 e si rinvia all'allegato "A" del presente documento*" è sostituita dalla seguente: "***Il Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 01/12/2022 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 23/11/2023. Si rinvia all'allegato "A" del presente documento***";

- l’allegato A del DUP 2023/2025, denominato “*Schede del programma triennale delle Opere pubbliche*”, va sostituito come da allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTI:
- il D.Lgs. 118/2011, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/11/2017;
- lo Statuto Comunale;

VISTO, altresì, l’art. 14, comma 3, del Regolamento di contabilità vigente, in cui è disposto letteralmente: *“3. Lo schema della nota di aggiornamento al DUP viene approvata dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo”;*

ACQUISITI:
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, dalla Responsabile dell’Area Economico Finanziaria, Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, dalla Responsabile dell’Area Economico Finanziaria, Emanuela Rossi;
- il parere del Revisore dei conti, reso ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (Allegato 2);

TUTTO ciò premesso e considerato;

RILEVATO che alle ore 19:18 il Consigliere comunale Bosio Fabrizio si collega da remoto alla seduta consiliare, risultano pertanto presenti 15 e assenti 2 (Hajame Fatima Zohra e Grazioli Angela) membri del Consiglio comunale;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

PER LE motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte,

1. DI approvare la modifica della Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, consistente nell'inserimento a pagina 109 dei paragrafi dettagliati in parte narrativa del presente atto e nell'aggiornamento dell'allegato A, denominato "*Schede del programma triennale delle Opere pubbliche*", come da allegato 1 alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario generale
avv. Paolo Vittorielli	dott.ssa Dora Tommaselli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Città di Manerbio

OGGETTO: **ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TERZA MODIFICA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 24/11/2023

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Città di Manerbio

OGGETTO: **ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TERZA MODIFICA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 24/11/2023

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Città di Manerbio

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it

protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO "1"

TERZA MODIFICA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

Città di Manerbio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025

Approvato, nella forma di Nota di aggiornamento, con deliberazione consiliare n. 61 del 29/12/2022

Aggiornato con:

- deliberazione consiliare n. 4 del 20/03/2023;
- deliberazione consiliare n. 52 del 14/11/2023;
- deliberazione consiliare n. **** del **/**/2023;

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

L'art. 151 del TUEL prevede: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. …"*

L'art. 170 inoltre prevede*: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. …"*

Con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, da presentare entro il 15 novembre, saranno aggiornati gli stanziamenti di bilancio relativi al periodo 2023/2025, oggi non definitivi. Saranno altresì riportate le informazioni relative alla

Programmazione dei lavori pubblici, alla Programmazione delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, alla Programmazione del fabbisogno del personale, alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni area.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende

realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

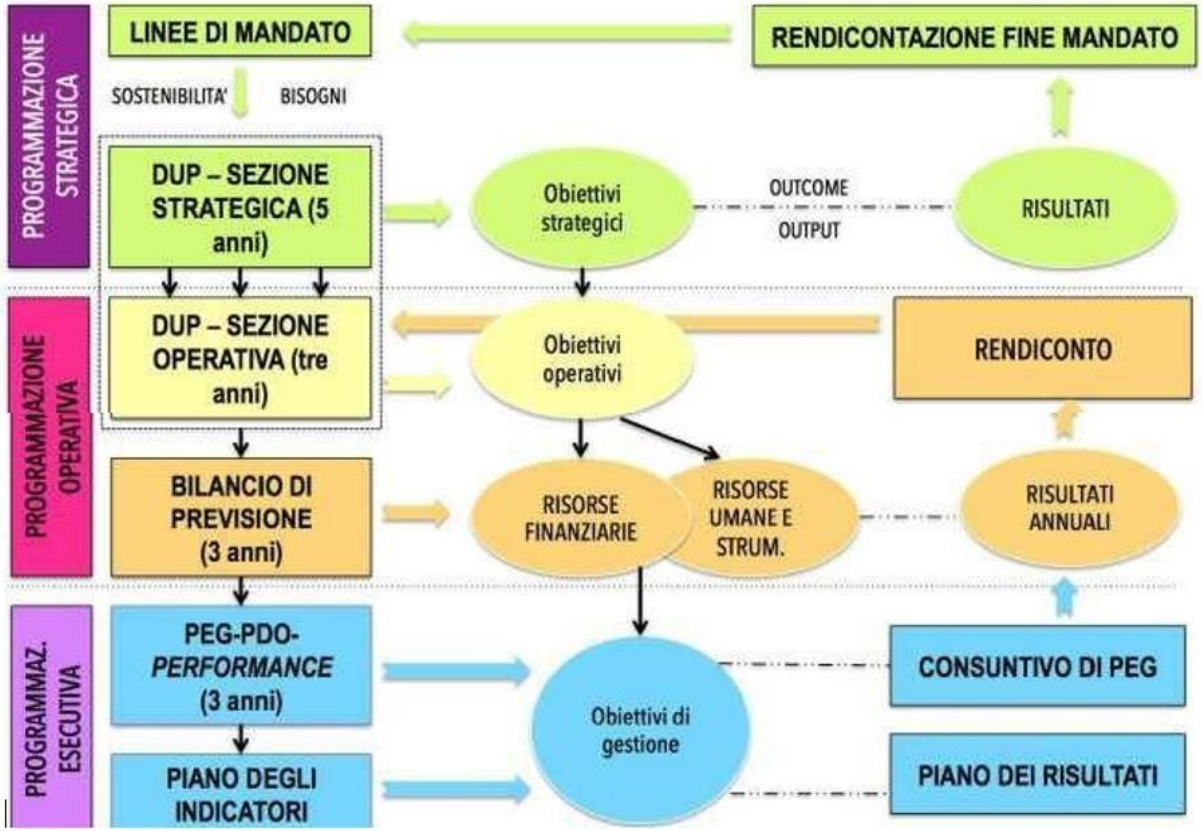
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

1. il piano triennale di fabbisogno di personale
2. il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
4. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Con la Nota di aggiornamento, da presentare entro il 15 novembre, il Documento Unico di Programmazione sarà integrato delle informazioni relative ai suddetti Piani e Programmi.

Di seguito la rappresentazione grafica dei contenuti e collegamenti dei documenti di programmazione.


PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
PROGRAMMAZ. ESECUTIVA
LINEE DI MANDATO
SOSTENIBILITA'
BISOGNI
DUP – SEZIONE STRATEGICA (5 anni)
DUP – SEZIONE OPERATIVA (tre anni)
BILANCIO DI PREVISIONE (3 anni)
PEG-PDO-PERFORMANCE (3 anni)
PIANO DEGLI INDICATORI
Obiettivi strategici
Obiettivi operativi
RISORSE FINANZIARIE
RISORSE UMANE E STRUM.
Obiettivi di gestione
OUTCOME
OUTPUT
RENDICONTAZIONE FINE MANDATO
RISULTATI
RENDICONTO
RISULTATI ANNUALI
CONSUNTIVO DI PEG
PIANO DEI RISULTATI

SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alla situazione dell'economia mondiale e italiana, si riportano di seguito per punti le analisi effettuate dalla Banca d'Italia e rese note mediante i periodici bollettini economici.

A livello mondiale …

- *Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato* ***segnali di rallentamento*** *dovuti alla* ***diffusione della variante Omicron*** *del coronavirus e, successivamente,* ***all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia****. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.*
- *In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso,* ***la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione****.*
- *Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I corsi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le* ***più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale,*** *che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.*

Area Euro …

- *Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro ha ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando* ***rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti.*** Ad aprile l'inflazione era del 7,4%, a maggio del 8,1% e sulla *base dei dati preliminari, l'inflazione si è portata in giugno all'8,6 per cento. La dinamica salariale nei principali paesi è finora rimasta contenuta.*
- *Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della* ***BCE*** *ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e* ***ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria****. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.* Infatti, *il Consiglio direttivo della BCE ha concluso dalla fine di giugno gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e ha annunciato che nella prossima riunione di luglio intende procedere con un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, a cui ne seguirebbe un secondo in settembre.*

In Italia …

- *Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL è, però, diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.* Tuttavia, in base alle stime di Banca d'Italia *la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.*

- *Sulla base degli indicatori ad alta frequenza,* ***la produzione industriale*** *è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.*
- *Si è ridotta anche* ***la spesa delle famiglie****, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. In primavera, però, i consumi hanno beneficiato dell'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese* nel primo semestre 2022*, le condizioni per investire sono peggiorate, anche a causa della crescente incertezza.*
- *Nei primi tre mesi dell'anno le* ***esportazion****i in volume sono significativamente aumentate, sospinte dalla componente dei beni; le i****mportazioni*** *sono tuttavia cresciute in misura ancora più accentuata, attivate dalla forte spesa per investimenti delle imprese italiane. Nel secondo trimestre sarebbe proseguito l'incremento delle vendite estere, seppure a un tasso più contenuto rispetto al primo. Il* ***saldo di conto corrente*** *è diventato negativo, soprattutto a causa del peggioramento della bilancia energetica. La posizione creditoria netta sull'estero del Paese, pur in calo nel confronto con la fine del 2021, si conferma solida.*
- *Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.*
- ***Le ore lavorate totali*** *hanno accelerato all'inizio del 2022 nel confronto con la fine dello scorso anno, in particolare per effetto del recupero di quelle per addetto, tornate ai livelli pre-pandemici.* ***Il numero degli occupati*** *è aumentato lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione;* ***emergono tuttavia segnali di rallentamento*** *della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre. Le retribuzioni contrattuali sono salite moderatamente – come nell'area dell'euro – rispecchiando la durata pluriennale degli accordi e l'incidenza contenuta dei meccanismi di indicizzazione automatica dei salari.*

- ***L'inflazione i**n Italia ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta. Nel secondo trimestre l'inflazione ha raggiunto nuovi massimi (**8,5 per cento in giugno**, in base ai dati preliminari) sempre sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici, che si sono gradualmente trasmessi anche agli alimentari e ai servizi. Su questi ultimi avrebbe inciso inoltre la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle restrizioni per la pandemia. L'erosione del potere d'acquisto, che colpisce in particolare le famiglie meno abbienti, è stata mitigata dai provvedimenti del Governo volti ad alleviare il peso dei rincari energetici; nel complesso queste misure quasi dimezzano l'impatto dello shock inflazionistico sui nuclei a più basso reddito.*
- *Nella prima parte del 2022 i **mercati finanziari** italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti. Nel corso della primavera le condizioni del mercato finanziario italiano hanno risentito dell'accelerazione nella normalizzazione delle politiche monetarie a livello globale e del deterioramento delle prospettive di crescita economica. Il rendimento del titolo di Stato decennale e lo spread rispetto al corrispondente titolo tedesco si sono ampliati in un contesto di alta volatilità dei mercati; il brusco aumento del differenziale non appare giustificato dalle condizioni macroeconomiche di fondo. I costi di finanziamento sui mercati per le imprese e le banche sono saliti e i corsi azionari sono diminuiti.*
- *L'espansione **dei prestiti bancari alle aziende** è rimasta moderata. Le indagini presso le banche evidenziano un lieve irrigidimento nelle loro politiche di offerta, confermato dal peggioramento delle condizioni di accesso percepito dalle società non finanziarie. Fino a maggio il costo dei prestiti alle imprese si è mantenuto pressoché stabile, quello dei finanziamenti alle famiglie è aumentato. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.*
- *Lo scorso anno **l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL** si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle*

società operanti nel settore energetico.

- *Lo scorso 6 aprile il Governo* ***ha approvato il*** **Documento di economia e finanza 2022.** *A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.*
- *In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile,* ***l'Esecutivo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese****; a parziale copertura di questi interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. Il Governo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal* Piano nazionale di ripresa e resilienza *(PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi.*
- In merito alle **proiezioni dell'andamento dell'economia Italiana:** *il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dalla durata e dall'intensità della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi per la nostra economia restano altamente incerti. Nel breve termine un ulteriore rischio al ribasso è rappresentato dalla recrudescenza della pandemia.*
  - *A) Nello scenario di base si assume che il conflitto si protragga per tutto il 2022, senza tuttavia condurre a una totale interruzione delle forniture energetiche dalla Russia. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,2 per cento nel 2022, grazie soprattutto alla crescita già acquisita alla fine del 2021, dell'1,3 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Un sostegno considerevole all'attività economica proverrebbe dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel PNRR. L'occupazione si espanderebbe lungo l'intero orizzonte previsivo, seppure a un ritmo inferiore rispetto al prodotto. L'inflazione al consumo si collocherebbe al 7,8 per cento nella media di quest'anno (1,6 punti percentuali in più di quanto stimato in giugno), sospinta dal rincaro dei beni energetici; diminuirebbe al 4,0 per cento nel 2023 (con una revisione al rialzo di 1,3 punti rispetto alle precedenti stime) e al 2,0 nel 2024. La componente di fondo, pari al 2,9 per cento quest'anno, scenderebbe intorno al 2 nel biennio 2023-24.*
  - *B) In uno scenario avverso si ipotizza un inasprimento della guerra in Ucraina tale da determinare un arresto delle forniture energetiche russe, con conseguenti interruzioni produttive nelle attività industriali caratterizzate da più elevata intensità energetica, maggiori rincari delle materie prime, un impatto più forte su incertezza e fiducia e una dinamica più debole della domanda estera. La conseguente erosione della crescita sinora acquisita per l'anno in corso porterebbe il PIL ad aumentare di meno dell'1 per cento nel 2022 e a diminuire nel prossimo*

anno di quasi 2 punti percentuali; il prodotto tornerebbe a espandersi solo nel 2024. L'inflazione raggiungerebbe il 9,3 per cento nel 2022 e rimarrebbe elevata anche nel 2023, al 7,4, per scendere marcatamente solo nel 2024. Lo scenario non include possibili risposte delle politiche economiche, che potrebbero essere introdotte per mitigare le ricadute degli sviluppi ipotizzati su famiglie e imprese.

Alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, il quadro macroeconomico italiano è fortemente condizionato dalla durata e dall'intensità della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi per la nostra economia restano altamente incerti; nel breve termine un ulteriore rischio al ribasso è rappresentato poi dalla recrudescenza della pandemia.

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e a condizione che siano completati le riforme e gli investimenti previsti, entro il 2026 l'Italia riceverà in totale risorse per oltre il 10 per cento del PIL. Ai fini dell'applicazione del PNRR, gli enti locali potranno svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione, già in vista dell'imminente presentazione; in termini operativi Il PNRR offre implicitamente una definizione di competitività, la quale può esprimersi nell'esigenza di sviluppare le azioni di politica economica a partire da tre assi strategici:

- la digitalizzazione e l'innovazione;
- la transizione ecologica;
- l'inclusione sociale.

Nei prossimi mesi avremo contezza di tutte le risorse che il PNRR assegnerà agli Enti Locali e quindi saremo in grado di quantificare le risorse che potremo destinare ai progetti finalizzati al sostegno delle categorie fragili e al recupero della socialità, con l'auspicio che consentano un investimento strategico per i prossimi anni. Ad oggi sono state assegnate al Comune di Manerbio risorse a sostegno di interventi finalizzati per:

- M1C1.1.4.3: APP IO: adozione e attivazione dei servizi su app IO
- M1C1-1.2: Abilitazione al CLOUD: implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione
- M1C1-1.4.3: PagoPA: adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA
- M1C1-1.4.4: SPID CIE: estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale

- M1C1-1.4.2: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali.
- M4C1 - Investimento 1.1: Ristrutturazione previa parziale demolizione dell'Asilo Nido G. Ferrari;
- M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Efficientamento energetico immobili comunali.

1.2 La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, secondo i dati dell'ultimo censimento, ammonta a n. 12.869 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.13.293.

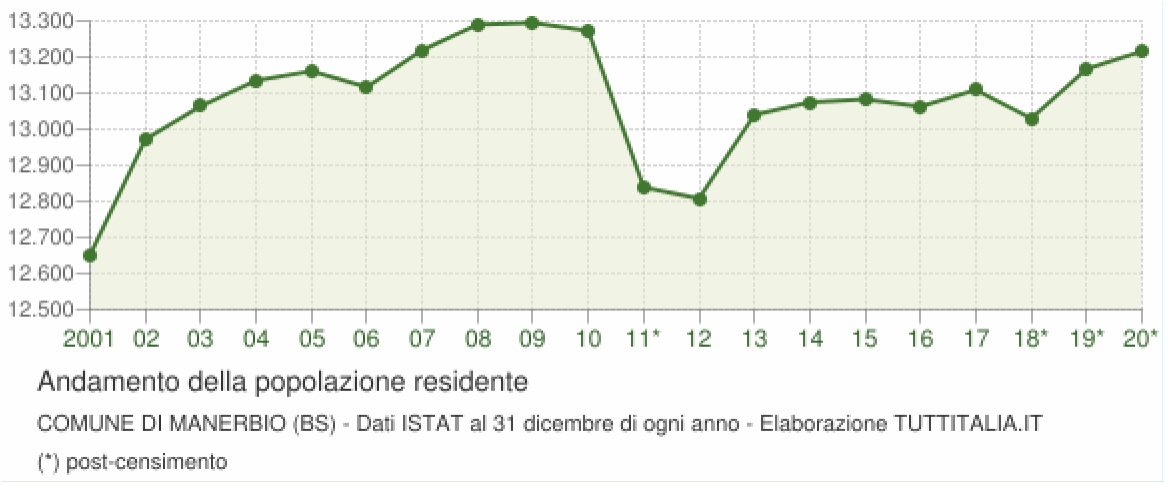
Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		**12869**
Popolazione al 01/01/2021		13269
	Di cui:	
	Maschi	6481
	Femmine	6788
Nati nell'anno		89
Deceduti nell'anno		161
Saldo naturale		- 72
Immigrati nell'anno		489
Emigrati nell'anno		393
Saldo migratorio		+ 96

Popolazione residente al 31/12/2021	**13293**
Di cui:	
Maschi	6504
Femmine	6789
Nuclei familiari	5559
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	616
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1131
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1988
In età adulta (30 / 64 anni)	6430
In età senile (oltre 65 anni)	3128

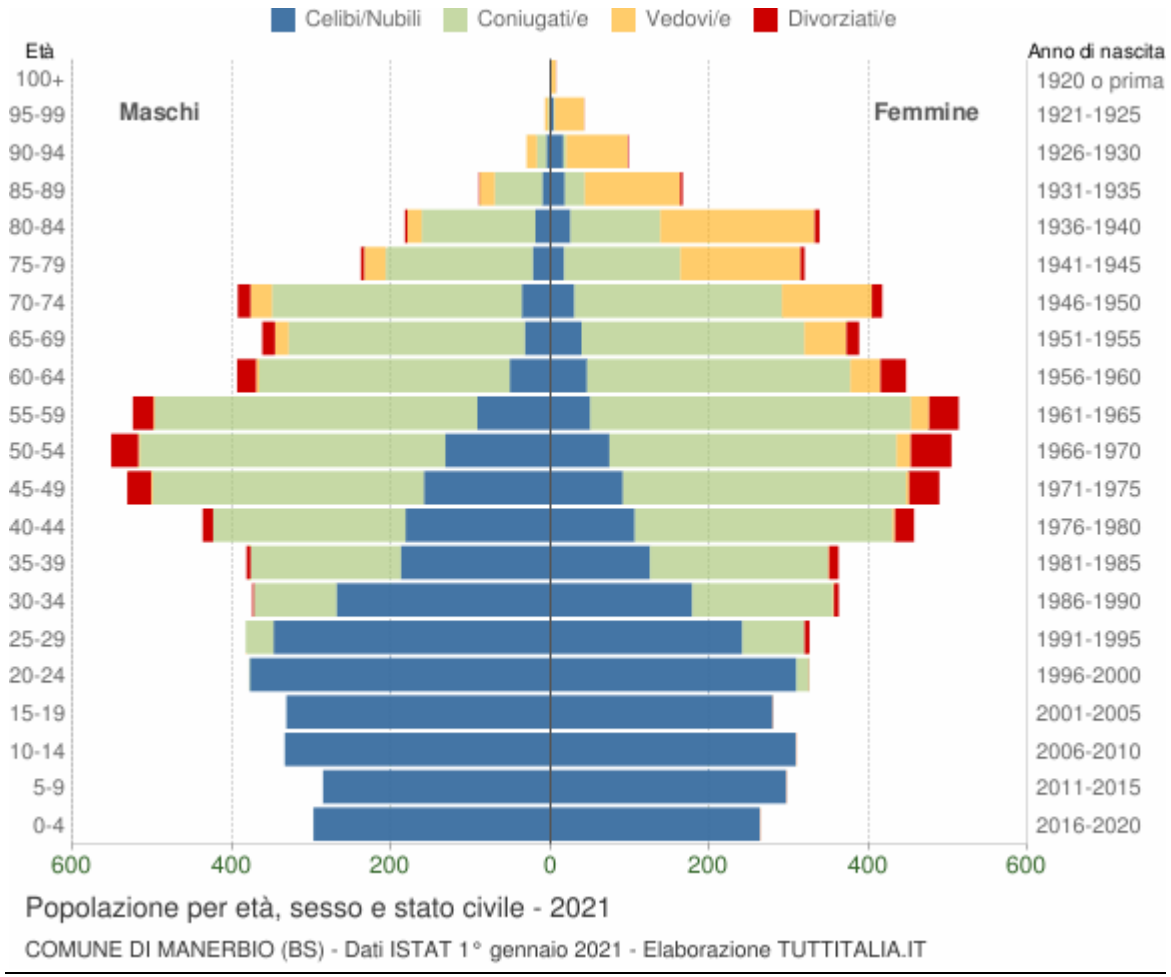
Tabella: Quadro generale della popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Manerbio** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



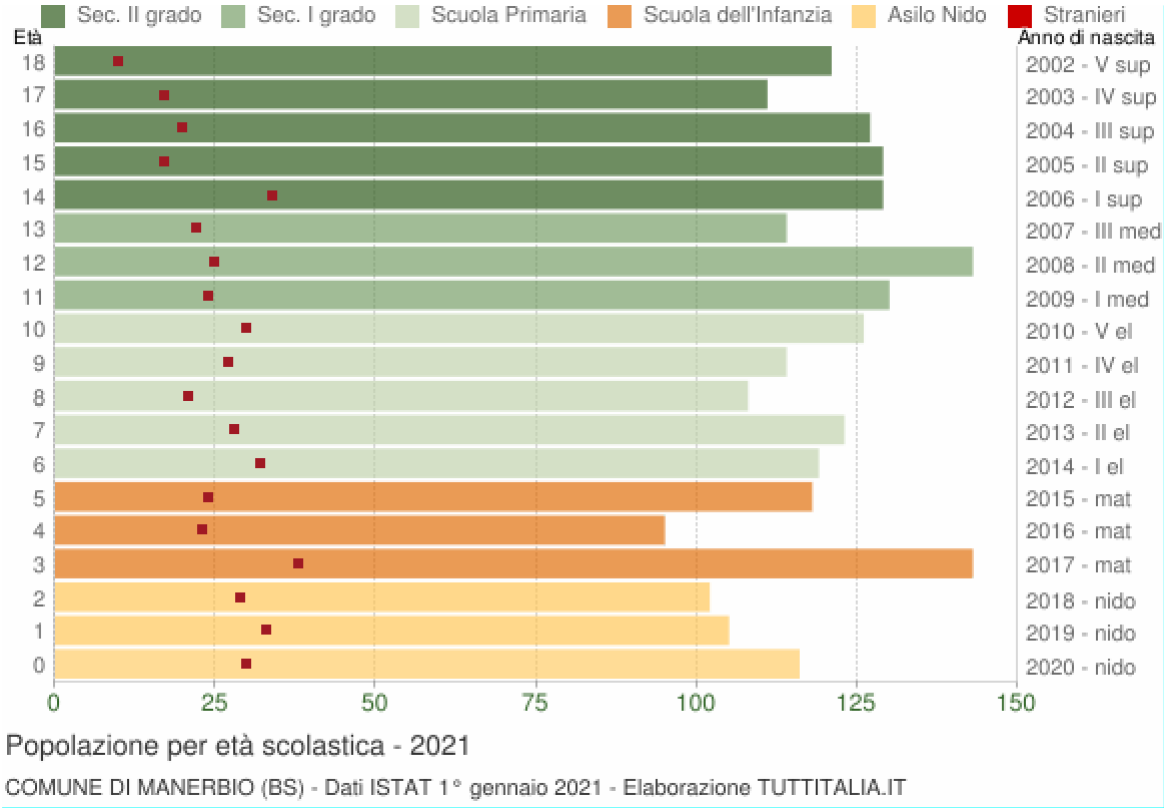
Il grafico seguente rappresenta la popolazione straniera residente a **Manerbio** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Manerbio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



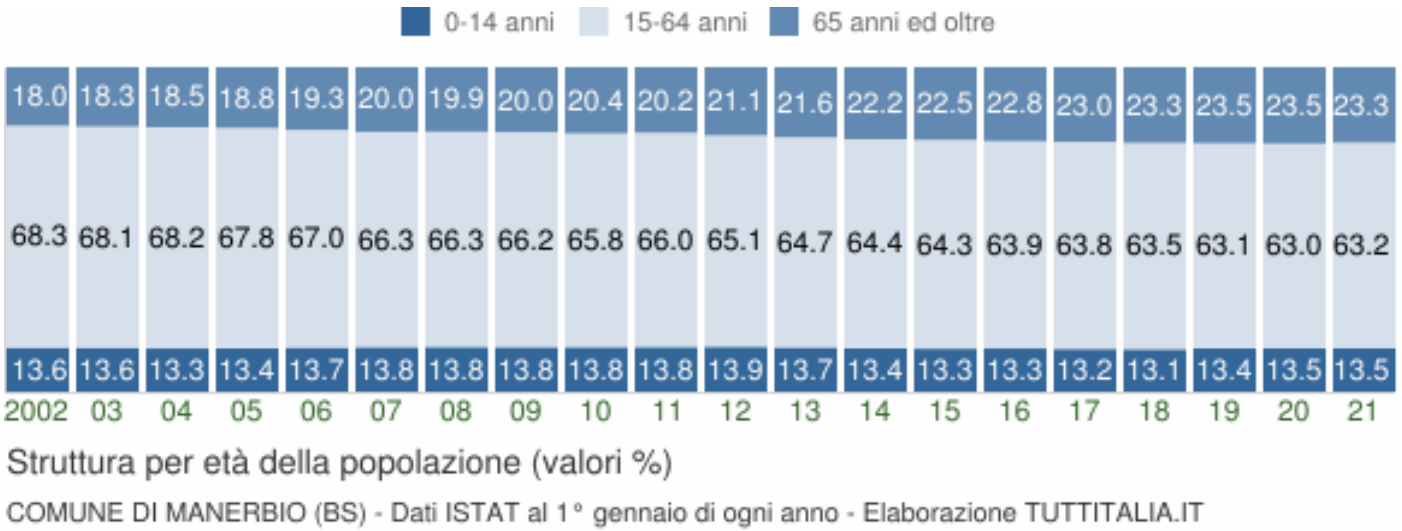
Distribuzione della popolazione di **Manerbio** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le scuole di Manerbio, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Il grafico che segue rappresenta quanto emerso da tale analisi.



Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

1.3 Situazione socio-economica

	2020		2021	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	112	321	106	292
Estrazioni di minerali da cave	1	4	1	5
Attività manifatturiere	159	1986	159	2077
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, acque	5	60	5	57
Costruzioni	151	275	141	238
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	279	551	283	571
Trasporto e magazzinaggio	14	119	15	124
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	83	383	81	345
Servizi di informazione e comunicazione	28	83	28	65
Attività finanziarie ed assicurative	34	92	33	81
Attività immobiliari	94	126	92	117
Attività professionali scientifiche e tecniche	46	51	51	43
Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese	44	174	41	159
Istruzione	6	60	5	47
Sanità e assistenza sociale	5	124	5	146
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	18	99	18	106
Altre attività e servizi	84	217	82	215
Imprese non classificate	39	43	42	41

FONTE INFOCAMERE - ELABORAZIONI UFFICIO STUDI E STATISTICHE
(CAMERA DI COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA)

2. Quadro delle condizioni interne all'ente

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

2.1.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 5 Aree e 20 servizi.

Il Segretario comunale è in reggenza.

La Responsabilità delle Aree è attualmente affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa:

1) Area Amministrativa	Di Pierri Carmelina
2) Area Servizi alla Persona	Vecchio Vincenzo
3) Area Economico Finanziaria	Vecchio Vincenzo
4) Area Tecnica	Galoforo Francesca
5) Area Polizia Locale	Pini Massimo

2.1.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

L'Ente, a decorrere dal 2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio 2013, il disavanzo registrato con il consuntivo 2012, che sommava in sé i disavanzi 2010 e 2011, a loro volta derivanti dalla gestione dei residui, non era più gestibile secondo gli strumenti messi a disposizione dalla normativa ordinaria.

A seguito dell'attivazione della procedura, è stato determinato l'importo delle passività da ripianare secondo un piano finanziario di riequilibrio decennale, approvato dal Consiglio in data 19/12/2013.

L'importo totale delle passività oggetto del Piano ammontava ad euro 2.934.800,00, di cui 2.214.800,00 disavanzo e 720.000,00 debiti fuori bilancio.

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO		
		DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2014	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2015	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2016	103.400,00	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00
2017	-	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00
2018	-	1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00
2019	-	1.118.200,00	350.000,00	768.200,00
2020	-	768.200,00	300.000,00	468.200,00
2021	-	468.200,00	300.000,00	168.200,00
2022	-	168.200,00	168.200,00	0,00
TOTALE	**720.000,00**		**2.214.800,00**	

Gli obiettivi annuali del piano sono stati rispettati e, spesso, migliorati dalle gestioni degli esercizi dal 2013 al 2017, tanto che i dati del consuntivo 2017 già evidenziavano il completo pagamento dei debiti fuori bilancio e una situazione di perfetto equilibrio raggiunto con cinque anni di anticipo rispetto alle previsioni. A seguito di ciò, nel novembre 2018 il Consiglio comunale approvava, ai sensi dell'art. 243-quater del D.Lgs. 267/2000, una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finalizzata alla riduzione della durata del piano stesso: da 10 a 5 anni.

In data 30/01/2019 la Corte dei conti ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano che risulta, pertanto, concluso al 31/12/2017.

Al fine di offrire ulteriori dati circa l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile di cui

al Decreto legislativo n. 118/2011.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2 Analisi finanziaria generale

2.2.1 Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI AGGIORNATE 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	168.557,09	194.864,50	181.749,81	194.851,67	243.513,77	138.670,64
Utilizzo FPV di parte capitale	1.027.847,86	182.568,56	227.376,48	364.701,25	468.816,34	2.171.121,77
Avanzo di amministrazione applicato	855.775,76	501.101,61	498.353,86	667.533,00	2.662.692,55	3.319.703,01
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.115.872,55	7.386.931,28	7.789.365,80	7.470.969,78	8.099.865,09	8.064.072,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	462.030,58	648.811,44	531.685,50	2.309.666,72	993.221,71	789.375,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.691.377,74	3.173.381,28	2.765.283,46	2.386.800,68	2.469.186,43	2.849.390,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.283.925,89	1.271.184,13	1.347.934,58	669.221,83	1.516.690,90	6.070.250,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	101.040,74					
Titolo 6 – Accensione di prestiti						
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere						3.041.000,00
TOTALE	**14.706.428,21**	**13.358.842,80**	**13.341.749,49**	**14.063.744,93**	**16.453.986,79**	**26.443.582,42**

Tabella: Evoluzione delle entrate

2.2.2 Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI AGGIORNATE 2022
Titolo 1 – Spese correnti	8.926.519,44	8.664.188,15	8.699.360,78	9.004.447,94	9.942.291,75	11.690.215,65
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.768.831,68	1.362.572,18	1.190.578,12	569.645,33	1.240.735,19	10.939.436,77
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.345.809,31	1.155.130,48	1.201.208,40	610.411,08	786.150,05	772.930,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						3.041.000,00
TOTALE	**12.041.160,43**	**11.181.890,81**	**11.091.147,30**	**10.184.504,35**	**11.969.176,99**	**26.443.582,42**

Tabella: Evoluzione delle spese

2.2.3 Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE 2022
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.315.169,65	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75	1.207.311,71	1.698.285,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.315.169,65	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75	1.207.311,71	1.698.285,00

Tabella: Partite di giro

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari) e dal Fondo di solidarietà.

IMU

La politica fiscale del prossimo triennio sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025.

Continuerà, come negli anni passati, l'attività che vede coinvolto l'ufficio al contrasto dell'evasione fiscale, con l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per entrambi i tributi.

Si precisa che per il 2022 sono state confermate le aliquote deliberate nel 2021. È intenzione dell'amministrazione procedere alla loro conferma anche per il 2023.

Nel Dettaglio:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazioni principali, unicamente per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una per categoria C2, C6, C7)	10,60%
Terreni agricoli non condotti da CD o IAP	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	0,10%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)
Immobili merce	0,00%
Altri immobili	1,06%

Agevolazioni previste da Regolamento (per l'anno 2022 e successivi):

La base imponibile è ridotta del **50%** per i seguenti oggetti:

a) fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 42/2004;

b) fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, la cui inagibilità o inabitabilità risulta sopravvenuta e l'agevolazione spetta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le predette condizioni; l'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, da allegare alla dichiarazione; in alternativa, il contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui attesta di essere in possesso della dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, come indicato, del fabbricato, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;

c) unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

d) una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

La base imponibile è ridotta del **25%** per i seguenti oggetti:

a) per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998.

TARI: A partire dal 2020 sono entrate in vigore le nuove modalità predisposizione del Piano economico finanziario della TARI stabilite alla fine di ottobre del 2019 (deliberazioni ARERA 443 e 444) da parte dell'autorità competente ARERA.

Con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF. Per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori. Le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare.

Il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani; considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica.

Pertanto, per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità. La richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Per la gestione della TARI dal 2022 occorre pertanto tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni.

CANONE UNICO: il Canone Unico Patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità; è istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 28/12/2020 e dalle Tariffe approvate con delibera di GC n 121 del 28/12/2020.
Con determinazione n. 123 del 08/03/2022 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio di gestione della riscossione ordinaria e coattiva del canone unico (L. 27/12/2019 N. 160 ART. 1 COMMI 816 E SEGUENTI) relativamente al triennio 2022-2024 alla Ditta Abaco Spa. Il monitoraggio e controllo dell'attività svolta dal Concessionario del Canone Unico, viene fatto dall'ufficio Tributi per quanto concerne l'imposta comunale sulla pubblicità e dall'ufficio Commercio per quanto concerne le occupazioni suolo pubblico.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Monitoraggio delle entrate da Addizionale Comunale all'IRPEF, con riferimento alla quale nel 2020, con deliberazione di C.C. n. 4 del 30/04/2020, è stata aumentata la soglia di esenzione ad € 11.000,00, mantenendo invariata l'aliquota allo 0,8%. Per l'anno 2022 sono state confermate l'aliquota dello 0,8% e la soglia di esenzione ad € 11.000,00. È intenzione dell'Amministrazione procedere in tal senso anche per il 2023.

Di seguito la simulazione Addizionale comunale IRPEF per cassa – Aliquota Unica disponibile sul sito del Portale del federalismo Fiscale:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa						
	Gettito di cassa anno 2021		**Gettito di cassa anno 2022**		**Gettito di cassa anno 2023**	
	Importo minimo	**Importo massimo**	**Importo minimo**	**Importo massimo**	**Importo minimo**	**Importo massimo**
Acconto	389.295,13	475.805,16	394.826,58	482.565,82	403.647,64	493.347,11
Saldo	902.089,01	1.102.553,24	926.793,46	1.132.747,56	950.665,55	1.161.924,56
Totale	1.291.384,14	1.578.358,40	1.321.620,04	1.615.313,38	1.354.313,19	1.655.271,67

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d"imposta 2019, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2021:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2021, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2020 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2021, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2020, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 15/11/2021.**
- **Gettito di cassa anno 2022:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2022, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2021 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2022, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2021, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 15/11/2021.**
- **Gettito di cassa anno 2023: GLI IMPORTI RIFLETTONO IL RISULTATO DELLA SIMULAZIONE, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2022 inserite dall'utente nella schermata precedente,** applicate al saldo dell'anno d'imposta 2022 e all'acconto dell'anno d'imposta 2023.

Si ricorda, infatti, che per effetto delle semplificazioni in materia di addizionale comunale all"Irpef (D.lgs. 21.11.2014), eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote, soglie e scaglioni dell"addizionale comunale all"IRPEF per il 2022, **avranno impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2023.**

Tra le **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Questa tipologia di entrata ha visto un brusco e rilevante aumento nel 2020 a causa della grave situazione verificatasi con la pandemia da COVID19, non ancora totalmente risolta. Sono stati considerevoli i contributi ricevuti dallo Stato per aiutare gli Enti Locali a fronteggiare le numerose spese, soprattutto in ambito sociale, che si sono verificate, a fronte di minori entrate per servizi non erogati o non svolti. Anche nel 2021 sono stati erogate, seppur in misura ridotta rispetto al 2020, risorse da parte dello Stato da destinare agli interventi legati alla crisi pandemica. Per il 2022 sono, invece, previsti, con riferimento ai "contributi COVID", importi minimi riguardanti, principalmente, risorse compensative erogate a fronte di tutte le esenzioni di entrate comunali concesse per tutta la durata dello stato di emergenza, conclusosi a marzo 2022, dalla legge dello Stato.

D'altra parte, per il 2022, sono previsti aiuti statali per maggiori spese legate al forte rincaro dell'energia e del gas, causato dalle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia e, soprattutto, dalla guerra in corso, scoppiata a seguito dell'invasione del territorio Ucraino da parte dell'esercito Russo.

Le **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Questa tipologia di entrate ha subito una considerevole contrazione nel 2020, in quanto molti servizi non sono stati in quel periodo erogati. La medesima tipologia di entrate ha visto una ripresa nel 2021 e la previsione assestata 2022 fa ipotizzare un ritorno ai livelli pre-crisi.

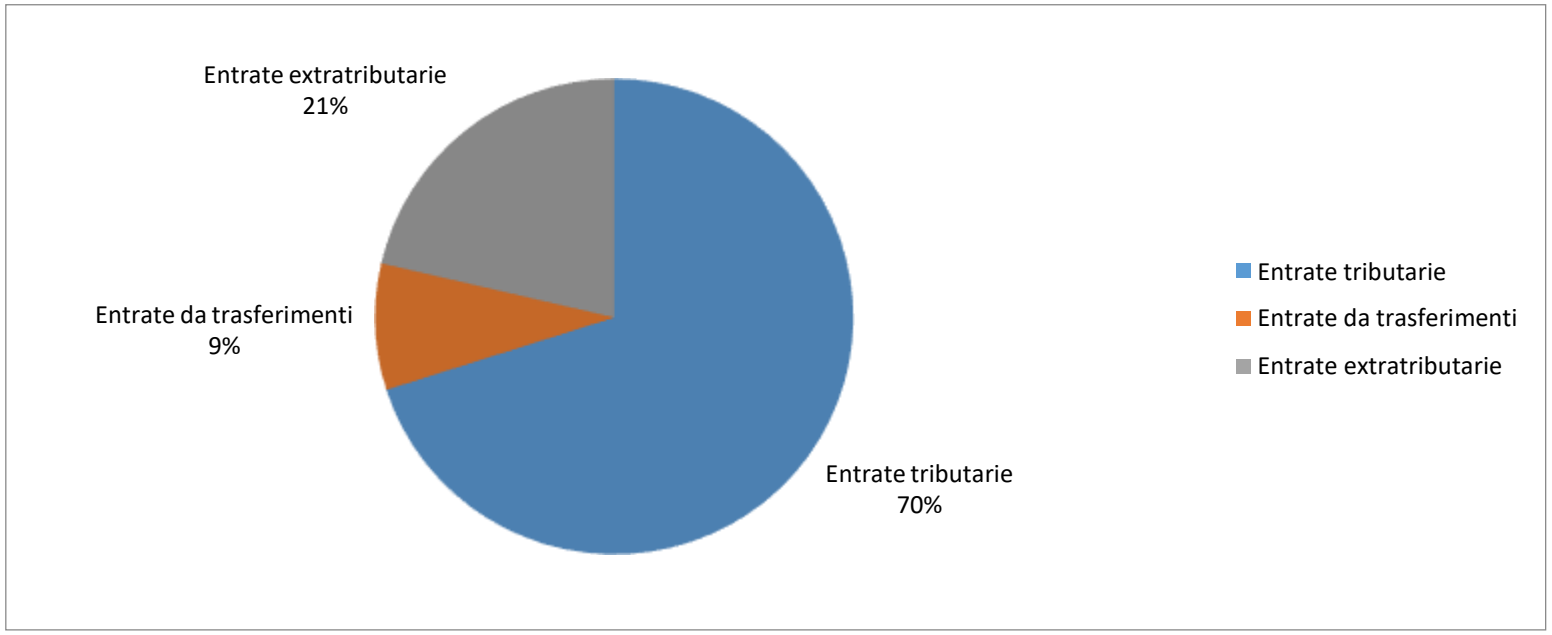


Diagramma: Composizione importo accertato delle entrate correnti

2.4.2 Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato/ *previsione aggiornata)	Entrate per trasferimenti (accertato/*previsione aggiornata)	Entrate extra tributarie (accertato /*previsione aggiornata)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	6.452.912,89	1.197.960,92	1.941.369,52	13040	€ 494,86	€ 91,87	€ 148,88
2014	7.541.313,12	667.929,28	2.108.655,69	13075	€ 576,77	€ 51,08	€ 161,27
2015	7.357.935,15	649.640,08	2.370.658,21	13083	€ 562,40	€ 49,66	€ 181,20
2016	7.402.150,55	813.407,82	2.178.005,75	13063	€ 566,65	€ 62,27	€ 166,73
2017	8.115.872,55	462.030,58	2.691.377,74	13109	€ 619,11	€ 35,25	€ 205,31
2018	7.386.931,28	648.811,44	3.173.381,28	13161	€ 561,27	€ 49,30	€ 241,12
2019	7.789.365,80	531.685,50	2.765.283,46	13265	€ 587,21	€ 40,08	€ 208,46
2020	7.470.969,68	2.309.666,72	2.386.800,68	13269	€ 563,04	€ 174,06	€ 179,88
2021	8.099.865,09	993.221,71	2.469.186,43	13293	€ 609,33	€ 74,72	€ 185,75
2022*	8.064.072,00	789.375,00	2.849.390,00	13293	€ 606,64	€ 59,38	€ 214,35

Tabella: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

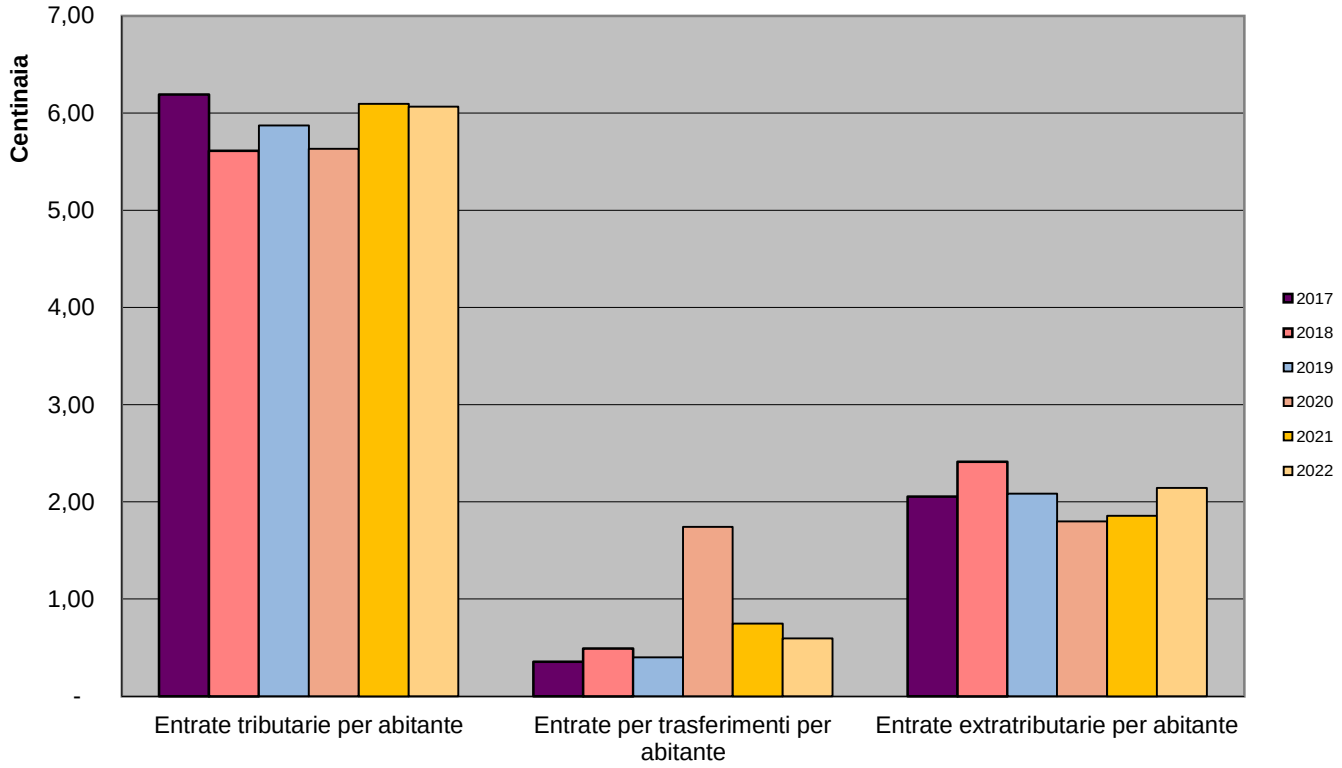


Diagramma: Raffronto delle entrate correnti per abitante

2.4.3 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate che finanziano gli investimenti esse sono di carattere straordinario e il loro andamento nel 2021 è stato il seguente:

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	708.030,00	922.030,00	930.429,07	100,91%	375.993,25	40,41%	554.435,82
Cessione di terreni e beni materiali	371.500,00	371.500,00	19.004,55	5,12%	19.004,55	100,00%	0,00
Permessi di costruire	350.000,00	482.400,00	567.257,28	117,59%	562.636,91	99,19%	4.620,37
TOTALE competenza	**1.429.530,00**	**1.775.930,00**	**1.516.690,90**	**85,40%**	**957.634,71**	**68,15%**	**559.056,19**

Oltre a queste entrate di competenza, nel finanziamento delle spese per investimenti è necessario considerare anche la quota di FPV di entrata 2021 che finanzia gli investimenti e che ammonta ad euro 705.039,18 e la quota di avanzo applicata per gli investimenti pari ad euro 1.787.468,00.

2.5 Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di

realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Gli impegni totali assunti in conto capitale nel 2021 e imputati al 2021 ammontano ad € 2.377.511,42 dei quali € 643.791,68 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità nell'esercizio 2021, € 771.918,85 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2021, € 961.800,89 derivanti da spese finanziate nell'esercizio 2020 ed imputate per esigibilità negli esercizi successivi.

2.5.1 Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2021 e precedenti

Di seguito la tabella con gli impegni per spese di parte capitale assunti nel 2021 e imputati al 2021 o ad esercizi successivi, raggruppati per missione

Missione	Impegni anno 2021* imputati al 2021*	Impegni anno 2021* imputati ad annualità successive
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.768,68	495.740,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza		
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	179.917,04	265.786,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.114,29	
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.700,00	3.792,30
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	41.789,00	29.291,52
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.200,00	67.011,46
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	416.269,10	100.179,61
MISSIONE 11 – Soccorso civile		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.160,74	
MISSIONE 13 – Tutela della salute	20.000,00	
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali		
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
Totale	**771.918,85**	**961.800,89**

**impegnato da consuntivo 2021. Non sono considerate le somme prenotate*

Di seguito la tabella con gli impegni per spese di parte capitale assunti nel corso degli esercizi precedenti e imputati al 2021 o ad esercizi successivi, raggruppati per missione.

Missione	Impegni anni precedenti 2021* imputati al 2021*	Impegni anni precedenti 2021* imputati ad annualità successive
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	52.500,00	21.920,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza		
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	207.552,98	49.015,10
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero		28.081,07
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	42.368,27	68.045,62
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.910,39	10.450,52
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	138.484,70	46.919,50
MISSIONE 11 – Soccorso civile		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	174.975,34	
MISSIONE 13 – Tutela della salute		

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali		
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
Totale	**643.791,68**	**224.431,81**

**impegnato da consuntivo 2021. Non sono considerate le somme prenotate*

2.6 Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

La spesa corrente complessiva per il 2021 è stata di € 9.942.291,75 dei quali € 243.513,77 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità nell'esercizio 2021, € 9.698.777,98 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2021, € 138.670,64 derivanti da spese finanziate nell'esercizio 2021 ed imputate per esigibilità negli esercizi successivi.

2.6.1 Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno 2021*	Impegni anno successivo (finanziate da 2021 e non)
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.874.381,83	261.547,57
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	391.909,27	111.750,80
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1.442.036,81	251.969,06
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	372.516,49	108.911,22
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.208,92	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	164.103,44	2.084,33
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.992.336,64	31.141,09
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	745.772,40	13.882,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	95.767,07	10.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.210.789,68	137.325,24
MISSIONE 13 – Tutela della salute	14.439,92	14.073,92
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	51.344,14	1.200,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.939,25	
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	4.137,06	
MISSIONE 50 – Debito pubblico	484.608,83	
Totale	**9.942.291,75**	**944.385,23**
Di cui finanziate da risorse 2021	*9.698.777,98*	*138.670,64*

2.7 Indebitamento

La situazione di indebitamento a medio lungo termine del Comune è ancora abbastanza elevata, pur se in diminuzione. Al 31/12/2021, considerando anche l'anticipazione di cassa di cui al DL 35/2013, il debito residuo si aggira attorno ai 12,1 Ml. di Euro. L'esposizione finanziaria riguarda mutui contratti prevalentemente con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato la rinegoziazione dei mutui aperti con CDP ottenendo beneficio complessivo sulla parte corrente a fronte però di un posticipo della scadenza al 31/12/2043. Il risparmio derivante dalla rinegoziazione a partire dal 2025 dovrà essere destinato a spese di investimento o all'estinzione anticipata dei prestiti.

2.8 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente medesimo in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente risulta essere la seguente:

- AREA AMMINISTRATIVA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Segreteria generale, Contratti; Servizio archivistico; Servizio protocollo – notifiche; Servizi demografici; Servizio Personale (parte giuridica).

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno

C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		**7**	**-**	

- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Bilancio, Controllo di Gestione; Servizio Personale - gestione economica, economato; Società Partecipate; Servizio tributi e altre entrate.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	**PROFILO PROFESSIONALE**	**UNITA' COPERTE**	**UNITA' VACANTI**	**ARTICOLAZIONE ORARIO**
D (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Comando a tempo parziale -18 h- e determinato
D (D3)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo parziale (25h.)
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo parziale (31h.)
C1 (C5)	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo parziale (30h.)
C1	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		**7**	**0**	

- AREA SERVIZI ALLA PERSONA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizi sociali; Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero; Servizio biblioteca e museo; Servizio Sistema bibliotecario.

CATEGORIA GIURIDICA	**PROFILO PROFESSIONALE**	**UNITA' COPERTE**	**UNITA' VACANTI**	**ARTICOLAZIONE ORARIO**

(ECONOMICA)				
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1(D4)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (29 h.)
D1(D3)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (20 h.)
D2	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D2	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
C1 (C2)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore amministrativo	0	1	
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B1	Collaboratore amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		**11**	**1**	

- AREA TECNICA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio; Servizio Urbanistica – Sue; Servizio Ecologia, ambiente, servizi cimiteriali; Servizi informativi; Servizio Commercio - SUAP.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore tecnico		1	Tempo determinato (assunto con fondi PNRR)
C1 (C3)	Istruttore amministrativo –	1	-	Tempo pieno

	geometra			
C1 (C4)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo Parziale (33 h.)
C1	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
B3 (B4)	Operaio caposquadra	1	-	Tempo pieno
B1 (B3)	Operaio	1	-	Tempo pieno
B1 (B2)	Operaio	1	-	Tempo pieno
Totale		**10**	**1**	

- AREA POLIZIA LOCALE, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Polizia locale.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	**PROFILO PROFESSIONALE**	**UNITA' COPERTE**	**UNITA' VACANTI**	**ARTICOLAZIONE ORARIO**
D1	Specialista in attività amministrative (Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
D1(D4)	Specialista in attività amministrative (Vice Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
C1/C5	Agente di Polizia locale	2		Tempo pieno
C1/C3	Agente di polizia locale	1		Tempo pieno
C1	Agente di polizia locale		3	Tempo pieno
Totale		**5**	3	

La tabella seguente mostra la dotazione organica complessiva attuale:

Categoria giuridica	**Profilo professionale**	**Posti**
A	--	--
B1	Collaboratore amministrativo	1
B1	Operaio	2
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1
B3	Collaboratore amministrativo	2
C	Istruttore amministrativo	12

C	Istruttore amministrativo e contabile	1
C	Istruttore amministrativo – geometra	3
C	Istruttore tecnico (tempo determinato)	1
C	Agente di polizia locale	6
D1	Specialista in attività amministrative	7
D1	Specialista in attività amministrative P.L.	2
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	3
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2
D1	Specialista in attività amministrative e tecniche	2
Totale posti in organico		**45 (di cui 5 vacanti, 1 posto a tempo determinato (fondi PNRR), 1 comando)**

Tabella: Dipendenti in servizio

Il rapporto dipendenti-popolazione di Manerbio, calcolato al 31/12/2021, è pari a 1/309,14 (ossia n. 43 dipendenti e n. 13.293 abitanti) ed è quindi inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione definito per il triennio 2017/2019, con DM 10/04/2017, pari a 1/158 per i Comuni con popolazione fra 10.00.000 e 19.999 abitanti.

2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli

enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Se la Legge di stabilità 2016 ha superato definitivamente la disciplina del patto di stabilità interno, prevedendo, a decorrere dal 2017 la piena applicazione della legge 243/2012, attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione, la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), al fine di dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, modifica ulteriormente la disciplina degli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Infatti, a decorrere dal 2019, gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Dal consuntivo 2021 emerge in modo evidente la capacità dell’ente di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

2.10.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l’insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l’azione dell’Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Alla data del 31/12/2021 la situazione delle partecipazioni è descritta dalle tabelle che seguono:

ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione	18%	Revoca dello stato di liquidazione e trasformato in società a responsabilità limitata (CBBC S.r.l.) con atto notarile n. Numero 40723 di Repertorio, in data 27/12/2021
Azienda territoriale servizi alla persona (ambito 9)	11,61%	

ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Fondazione scuola dell'infanzia e nido G. Ferrari	-	Ex IPAB
Fondazione casa di riposo di Manerbio ONLUS	-	Ex IPAB

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Azienda Comunale Manerbio S.r.l. (ACM in sigla)	100%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
CBBC S.r.l.	18%	**già Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione**
ASPM Soresina servizi S.r.l.	1%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
Garda Uno S.p.A.	0,10%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRETTA			
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	SOCIETA' TRAMITE	NOTE
ASPM Energia S.r.l.	0,70%	ASPM Soresina servizi S.r.l. (% possesso: 70%)	

CO.GE.S S.p.A. In Liquidazione	11,11%	CBBC S.r.l. (% possesso: 61,74%)	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
La Castella S.r.l.	0,05%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 50%)	
Biociclo S.r.l.	0,0240%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 24%)	
Leno Servizi S.r.l.	0,04%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 40%)	
AGS S.r.l.	0,049%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 49%)	
GAL Gardavalsabbia Scarl – In liquidazione	0,0015%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 1,5%)	
Acque Bresciane S.r.l.	0,0181%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 18,11%)	

Il Consiglio Comunale negli ultimi anni ha trattato il tema delle società partecipate con diversi **provvedimenti di razionalizzazione**. L'ultimo in ordine di tempo è quello approvato in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020. In particolare, verificata la non necessità di procedere con operazioni di razionalizzazione per le società a partecipazione diretta ACM S.r.l., ASPM Soresina S.r.l. e Garda Uno S.p.A, l'indirizzo riconfermato dal Consiglio comunale in tale sede (deliberazione n. 55 del 22/12/2021) riguarda il solo Consorzio Bassa Bresciana Centrale – In liquidazione.

Il piano, nello specifico, prevede la revoca dello stato di liquidazione del consorzio, la sua trasformazione in SRL e la successiva incorporazione della controllata CO.GE.S - In liquidazione, tutto entro il 2023.

Tale procedimento era già stato avviato dall'assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 9 giugno 2020, recante "*Atto di indirizzo in merito alla trasformazione eterogenea del Consorzio in società di capitali e fusione per incorporazione della società partecipata Coges S.p.A.*", e approvato dal Consiglio comunale di Manerbio con atto n. 40 del 30/09/2021.

In coerenza con le decisioni prese e gli indirizzi impartiti, in data 27 dicembre 2021, con atto repertorio numero 40723, l'assemblea consortile ha deliberato la trasformazione ex art. 115 T.U.E.L. dello stesso in società a responsabilità limitata (C.B.B.C. S.r.l), ne ha approvato lo statuto e nominato gli organi amministrativo e di revisione. La stessa deliberazione prevede che l'efficacia di quanto stabilito decorresse dal 1/1/2022.

Con riferimento alla **situazione economica delle società partecipate** rientranti nel GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Manerbio, come definito dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono esposti i risultati di esercizio dell'ultimo triennio.

DENOMINAZIONE	Risultati di esercizio		
	2019	2020	2021
Azienda Comunale Manerbio S.r.l. (ACM in sigla)	1.571,00	1.176,00	16.959,00
ASPM Soresina servizi S.r.l.	211.895,00	250.852,00	46.775,00
Garda Uno S.p.A.	442.204,00	1.266.157,00	947.354,00
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione	43.279,18	nd	nd
Azienda territoriale servizi alla persona (ambito 9)	5.277,00	3.717,00	3.958,00
CO.GE.S S.p.A. In liquidazione	- 399.985,00	- 283.591,00	- 317.012,00

In merito agli **indirizzi relativi alle spese di funzionamento**, con deliberazione n. 31 del 07/06/2022 il Consiglio comunale ha impartito specifici obiettivi di spesa, per il triennio 2022/2024, nei confronti della società controllata ACM S.rl., con particolare riguardo al ramo farmaceutico. Di seguito i punti principali:

- fruizione delle ferie residue relative ad annualità pregresse nel corso del 2022;
- verifica dell'adeguatezza o di eventuale esubero di personale, anche avvalendosi di eventuali dati statistici forniti dalle associazioni di categoria ed effettuando raffronti con Farmacie di analoghe dimensioni;
- miglioramento gestione del magazzino;
- migliorare la distribuzione delle retribuzioni incentivanti tra i dipendenti della farmacia;
- ridurre o eliminare il ricorso a collaborazioni esterne/partite IVA per le sostituzioni di personale;
- rilancio dell'attività del centro estetico.

2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici

Con delibera consigliare n. 22 del 26/06/2018 sono state approvate le linee di mandato dell'attuale Amministrazione. Di seguito gli obiettivi strategici per ciascuna delle aree in cui è strutturato l'ente.

2.11.1 Area Economico – Finanziaria

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e un limitato ricorso all'indebitamento. (ID Obiettivo: AF1)	Si sono mantenuti gli equilibri di bilancio. A partire dal 2025 si intende utilizzare parte dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, sottoscritta nel 2020, per il riacquisto dei titoli obbligazionari (BOC) emessi.
Gestione oculata delle risorse basata su una programmazione che privilegi, da una parte, investimenti capaci di contenere la spesa corrente e che, dall'altra, garantisca il pieno utilizzo della capacità di spesa dell'Ente. (ID Obiettivo: AF2)	
Politiche tributarie a favore dei nuclei familiari meno abbienti, coerentemente al quadro normativo nazionale. (ID Obiettivo: AF3)	Confermato l'innalzamento della soglia di esenzione dell'Addizionale IRPEF da 8.000 a 11.000 €.

2.11.2 Area Servizi alla Persona

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
L'obiettivo principale è mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale. E' inoltre compito prioritario dare la possibilità alle persone di conoscere e orientarsi all'interno della rete delle unità di offerta sociali, fornendo tutte le informazioni per le modalità di accesso; la "Carta dei Servizi" rappresenta lo strumento più consono a garantire al diffusione delle informazioni per tutelare i diritti dei cittadini e la trasparenza dei procedimenti	L'attività costante delle assistenti sociali è volta ad attuare progetti di sostegno alle fasce più deboli; tali progetti si articolano in una serie di interventi che si accompagnano ad un eventuale supporto di carattere economico; come nell'anno 2020, anche nell'anno 2021 sono stati erogati i "buoni spesa" per la solidarietà alimentare con i fondi statali: erogati € 69.600,00. I fondi del 5 per mille rappresentano un importante supporto per nuclei in difficoltà valutati dall'Assistente sociale; nel 2021 sono state aiutate n.10 famiglie disagiate per un totale di € 5.815,84. Nel primo semestre del 2022 è stato aperto un bando per l'erogazione di contributi per le spese di bollette e energia elettrica sostenute nel 2021: risorse

	destinate € 80.000,00. Si farà una graduatoria delle domande raccolte, in base all'ISEE. Nel 2021 a fine anno è stato aperto un bando per contributi alle famiglie di commercianti che hanno subito perdite a causa della chiusura dell'attività per la pandemia da COVID-19: sono stati erogati € 40.725,00. È stata stesa la CARTA DEI SERVIZI SOCIALI, attualmente pubblicata sul sito del Comune. È stato stilato un protocollo d'intesa con la Parrocchia per l'intervento denominato "banco alimentare", aumentando il contributo del Comune ad € 5.000,00, considerato il notevole incremento dello stato di bisogno tra la popolazione più debole.
Mantenere l'erogazione dei servizi esistenti, garantendo la copertura dei bisogni reali dei cittadini e intervenendo sulle modalità di erogazione dei servizi al fine di migliorare le regole di accesso e fruizione, in particolare con riferimento al SAD ed al trasporto di persone anziane e disabili tramite i volontari	Decorre dall'anno 2021 la nuova impostazione del servizio SAD tramite un sistema di accreditamento presso l'Ambito n.9 – Bassa Bresciana Centrale, da parte di varie cooperative in base al quale l'utente può scegliere il gestore del servizio e la tipologia del servizio stesso a seconda dei propri bisogni. Anche nell'anno 2022 sono state stipulate due convenzioni con volontari del soccorso di Verolanuova e di Brescia – sede di Pontevico – in modo da offrire alla popolazione anziana ed a soggetti disabili l'opportunità di avere gratuitamente sia il trasporto sanitario semplice sia l'ambulanza; il contributo è stato aumentato ad € 7.000,00 per ciascun gruppo di volontari per l'anno 2022, a causa dell'aumento delle richieste.
Applicare una politica di modulazione delle fasce di esenzione (Irpef, Tari) a favore dei redditi più bassi, a tutela delle fasce più deboli	Si tratta di un intervento già realizzato in parte dall'Area finanziaria, grazie all'aumento della soglia di esenzione dell'Addizionale comunale IRPEF, portata da 8.000 a 11.000 che si intende confermare anche per il **2023.**
Promuovere e favorire la cultura dell'affido familiare di minori in difficoltà in	In collaborazione con l'Ambito n.9 si cerca di favorire l'affido familiare di

collaborazione con l'Ambito n.9	minori in difficoltà come soluzione alternativa alla comunità alloggio
Contrastare le dipendenze e indirizzare i cittadini verso servizi offerti da gruppi di sostegno già presenti sul territorio, favorendo anche la costituzione di nuove realtà, in particolare promuovendo la divulgazione della cultura responsabile del gioco d'azzardo lecito, tramite momenti di informazione e sensibilizzazione	Nel primo semestre 2022 il Comune ha collaborato con l'Ambito n.9 per la realizzazione del progetto GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), attivando due iniziative: "testimonianze d'azzardo" e "Arena virtuale" con la partecipazione della coop. "Il Mago di Oz" che fa parte dei soggetti promotori del progetto
Avviare in casi di necessità una mediazione culturale che favorisca una maggiore integrazione delle famiglie di diverse etnie che sono presenti nel territorio	Non si sono presentati casi di necessità per una mediazione culturale
Coinvolgere chi lavora sul territorio al fine di attuare progetti sociali condivisi	Da sempre l'obiettivo del servizio sociale è quello di aiutare le persone in difficoltà coinvolgendo le realtà associative del territorio che dispongono di risorse umane e di mezzi molto utili per la realizzazione di progetti sociali validi ed efficaci
Gestire i lavori di pubblica utilità come risorsa per la comunità con progetti che coinvolgano le associazioni presenti sul territorio	Nel 2022 sono stati attivati i PUC (Progetti utili alla collettività), legati al reddito di cittadinanza, in collaborazione con l'associazione del territorio il " banco di San Martino 41"

ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Sostenere, in continuità con gli anni precedenti, l'offerta formativa presente sul territorio all'interno del Piano per il diritto allo studio, favorendo il coordinamento tra le scuole dell'infanzia (scuola dell'infanzia e nido "G.Ferrari" e scuola dell'infanzia "G.Marzotto"). Valutare l'efficacia delle convenzione e delle modalità di contribuzione per l'abbattimento retta varate nei mesi scorsi e applicati in via sperimentale per la prima volta nell'a.s. 2020/2021.	È stata predisposta una convenzione con una nuova modalità di determinazione ed erogazione del contributo per l'abbattimento retta, applicata in fase sperimentale a partire da settembre 2020 con scadenza nel 2023 e di cui sono cominciate gli incontri di ridefinizione. L'IC Manerbio ha inoltre rivisto i criteri di accesso alla scuola d'infanzia "G. Marzotto" assecondando le indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale

	nell'ottica di una più agevole distribuzione dell'utenza tra gli istituti del territorio ed una risposta più efficace ai bisogni delle famiglie manerbiesi.
Favorire e sostenere una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti attraverso attività nelle scuole, incontri ed alleanze educative	Sono stati organizzati momenti di orientamento gli studenti attraverso l'incontro con AIB – Confindustria Brescia e con i dirigenti scolastici degli Istituti d'Istruzione superiore del territorio.
Sviluppare la rete contro il cyberbullismo, già presente sul territorio	Il progetto è realizzato dal 2017 da una rete interistituzionale che coinvolge le agenzie educative di Manerbio e Offlaga. Dopo lo stop dovuto alla pandemia sarà nuovamente tra le attività cardine del Piano per il Diritto allo Studio.
Mantenere e incentivare i servizi scolastici già presenti e tutelare la sicurezza degli studenti all'entrata e all'uscita dagli istituti scolastici, attraverso iniziative di sensibilizzazione e progetti ad hoc. In particolare saranno istituiti servizi che facilitino la conciliazione per i genitori dei tempi famiglia/lavoro	A partire dal settembre 2020 sono stati potenziati i servizi di refezione e trasporto scolastico al fine di poter rispondere ai bisogni delle famiglie nel rispetto delle normative sanitarie vigenti. L'Amministrazione lavorerà al ripristino del CAG e al mantenimento del servizio di doposcuola.

CULTURA, ASSOCIAZIONI, SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Mantenere e proseguire l'opera di rivitalizzazione culturale di Manerbio, contribuendo a ricreare il senso di identità e di appartenenza alla città di Manerbio di cui si avverte la mancanza, valorizzando le risorse ed i talenti già presenti e aiutando i giovani a scoprire i propri interessi e a coltivarli	Sono riprese le attività tradizionali quali il maggio dei Libri, un Piano in casa e i Marenzio Plays. Sono in fase di organizzazione gli appuntamenti autunnali, a partire dalla Notte delle Fiabe.
Favorire una cultura inclusiva e popolare	Organizzare rassegne e incontri in collaborazione con le attività del tessuto sociale e commerciale del territorio, per promuovere un modello culturale inclusivo e capace di svilupparsi anche i luoghi tradizionalmente deputati alla cultura

Destinare spazi pubblici ad attività sportive culturali o ricreative, stimolando la partecipazione a eventi	L'Amministrazione sostiene lo svolgimento degli incontri della LUM presso il Teatro Politeama con un contributo eccezionale.
Potenziare il Museo Civico nell'offerta di attività didattiche e culturali e con la destinazione di nuovi spazi, cercare opportunità di finanziamento per ampliare la collezione in deposito permanente o promuoverne il restauro.	L'attività del Museo è ripresa con le prime attività promosse in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'Oratorio di Manerbio, durante un Piano in Casa e il Grest. L'Amministrazione ha chiesto il deposito permanente del corredo di Flero e intende partecipare ai prossimi bandi museo.
Continuare nella riorganizzazione della Biblioteca Civica intesa come "piazza dei saperi".	La Biblioteca ha ripreso le proprie attività. Sono ricominciati gli incontri del gruppo di lettura e le letture animate. È stata riaperta alla fruizione l'aula studio.
Favorire iniziative di crescita culturale, scambio o reciproca conoscenza con Saint Martine de Crau, Comune con cui intercorre un Patto di Gemellaggio dal 2015	Le iniziative di gemellaggio sono riprese nel maggio del 2022, con l'individuazione di un nuovo referente del gruppo di gemellaggio e la visita degli amministratori al Comune di Saint Martin de Crau. Nell'autunno è prevista un'iniziativa di rilancio del sodalizio.
Sostenere l'offerta culturale del Teatro Politeama	L'Amministrazione Comunale ha sostenuto la precedente stagione teatrale, giunta alla sua penultima rappresentazione pochi giorni prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria e ha ribadito il proprio sostegno anche alla nuova rassegna. A tal proposito ha stanziato un contributo aggiuntivo a quello ordinariamente previsto. Nell'anno 2022 il Comune ha proseguito nel sostegno alla struttura con un contributo straordinario finalizzato a finanziare la sostituzione della caldaia per garantire una maggior sostenibilità delle attività che in essa hanno luogo.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale è stato istituito mediante accordo di Convenzione nel 1994. Comprende le biblioteche di 34 Comuni, nella zona

a sud di Brescia, per un bacino d'utenza di 166.712 abitanti (dati al 30.09.2021). I Comuni associati sono: *Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Cigole, Corzano, Dello, Fiesse, Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone del Mella, Pompiano, Poncarale, Pontevico, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiara.*

Altri enti associati: Biblioteca scolastica Grazio Cossali di Orzinuovi (specifico accordo operativo).

Scadenza Convenzione: **31.12.2025**

2.11.3 Area Tecnica

URBANISTICA E EDILIZIA

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Prevedere, nell'arco del quinquennio, l'attuazione di una variante urbanistica generale al PGT, volta ad adeguare lo strumento di pianificazione alla modificata normativa, sia nazionale che regionale.	Avviata alla fine del 2019, sospesa causa pandemia nel 2020 e riavviata nel 2021 con particolare attenzione alla verifica della conformità agli adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti, la procedura di variante urbanistica generale al PGT è tuttora in corso. Nel 2022 sono state approvate due varianti puntuali al PGT.
Ripensare il tessuto urbano in un'ottica di rivitalizzazione degli spazi pubblici, volta ad uno sviluppo del senso di appartenenza alla propria città.	Dopo l'infruttuoso esperimento di manifestazione di interesse e l'arresto subito a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata riavviata la fase di studio volta al recupero e alla riqualificazione dell'ex area ricreativa Marzotto (piscine): è stato pertanto redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Inoltre è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di riqualificazione di piazza Aldo Moro.
Perseguire una progettualità d'insieme che dia un aspetto gradevole ed armonico al tessuto urbano, pubblico e privato, contenendo il consumo di suolo e promuovendo il recupero dell'esistente.	E' stato approvato un progetto di revisione e miglioramento dell'arredo urbano.
Rivitalizzare il centro storico attraverso azioni strutturali e iniziative di	Sono state avviate alcune iniziative.

carattere culturale, sociale e commerciale.	
Far crescere il senso di appartenenza alla città attraverso progetti educativi, servizi, monitoraggio attivo e promozione del territorio.	Attività rinviate al 2023.
Creare opportunità di insediamento riducendo la pianificazione di nuove aree urbanizzate.	Attività rinviate al 2023.

ECOLOGIA E DECORO URBANO

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Includere in tutte le iniziative di intervento pubblico (in ambito di servizi), interventi sul patrimonio e autorizzazioni ad opere di interesse privato, una valutazione di tipo ecologico; inteso come interesse prevalente della valorizzazione del territorio.	Sono stati forniti progetti di massima, studiati nell'ambito dell'accordo tra Comune e Accademia Santa Giulia, per la valorizzazione degli spazi verdi del territorio comunale che sono ora da valutare ed, eventualmente, da finanziare.
Realizzare interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivare l'uso di energie alternative tra i privati.	Si stanno compiendo i primi passi per verificare la possibilità di attivare le CER Comunità di energia rinnovabile.
Sviluppo di una pianificazione tesa al miglioramento ambientale che includa il monitoraggio dei siti sensibili, l'informativa e il coinvolgimento.	È in atto uno studio per il collocamento di segnaletica informativa e formativa presso la centrale idroelettrica.
Qualificare e manutenere gli spazi verdi destinandoli ad usi specifici e favorire il senso di appartenenza dei cittadini attraverso iniziative promosse dal Comune.	Sono stati ultimati gli interventi di manutenzioni straordinaria del parco Marcolini e Le Ville. Sono in corso di ultimazione gli interventi presso il parco Rampini e Olivelli. Al fine di incentivare l'attività sportiva come buona pratica di vita e contestualmente invogliare la fruizione di aree scarsamente dotate di attrezzature, sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione di due percorsi vita completi, in via Cigole e in via Madre Teresa di Calcutta, e di un'area fitness presso l'area verde di via Duca D'Aosta.

	Sono previsti interventi di manutenzione al patrimonio arboreo comunale.
Sviluppare ulteriormente il sistema di raccolta, anche alla luce delle nuove indicazioni del legislatore in materia; auspicando l'attuazione della tariffa puntuale e una gestione del rifiuto più corretta e, in generale, incentivare un comportamento virtuoso dei cittadini in merito gestione dei rifiuti.	L'applicazione del nuovo metodo ARERA per la definizione dei PEF TARI fa sì che le tariffe che si approvano siano molto più vicine alle tariffe puntuali. Si è ancora in attesa di capire gli sviluppi della materia derivanti dalla messa punto, sempre da parte dell'Autorità, del metodo tariffario definitivo. Si prospettano, inoltre, delle possibili soluzioni alla vertenza aperta con COGES e , quindi, la possibilità di sostituire in seguito i cassoni del verde con un sistema di raccolta porta a porta.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Programmare interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, al fine di prevenire il degrado e mantenerli in condizioni ottimali, adatti alle funzioni cui sono preposti (uffici comunali, scuole, impianti sportivi, sedi di associazioni, ecc., oltre agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica).	Grazie a contributi regionali, sono in corso di ultimazione gli interventi di manutenzione straordinaria di diversi appartamenti ERP. Sono in corso di ultimazione i lavori di manutenzione straordinaria e il restauro di un primo ampio lotto della parte storica del cimitero. E in corso la realizzazione di nuove tombe e ossari di famiglia. Sono in corso gli interventi di manutenzione della caserma dei Carabinieri e dell'edificio ex Guardia di Finanza. Sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria di un immobile confiscato alla mafia, da destinare ad associazioni no profit. E' stata sostituita la copertura in amianto del magazzino comunale. Sono in corso i lavori di riqualificazione della facciata del Palazzo Municipale; saranno promossi altresì interventi per l'efficientamento energetico degli edifici comunali.
Promuovere interventi efficaci per il contenimento dei consumi (in primis	Nel corso del 2022 sono si sono conclusi gli interventi di efficientamento e

energetici) degli edifici scolastici con interventi volti all'analisi degli sprechi e alla messa in opere di tutti quegli accorgimenti necessari per ridurre i costi delle bollette (acqua, luce e gas).	risparmio energetico sulla scuola primaria, con un intervento significativo che ha comportato la sostituzione dei serramenti, degli avvolgibili (dei 3 piani fuori terra del blocco storico) e il rifacimento della centrale termica con adeguamenti dell'impianto idraulico. È, inoltre, è stato riqualificato l'impianto di riscaldamento della scuola secondaria di primo grado.
In rapporto alle risorse disponibili, prevedere interventi sugli immobili destinati o da destinarsi ad attività culturali, come la ex farmacia o il magazzino merci per attività ludico/ricreativa, la riqualificazione dei locali siti in via Piazzoni (sotto il Porticato) con destinazione d'uso Sala lettura; messa a norma antincendio per l'ex bocciodromo, nonché ad attività socio – assistenziali, come la casa di riposo.	Sono ultimati i lavori di manutenzione del Piccolo Teatro. In merito al centro polifunzionale riqualificazione dell'immobile da destinare a scopi socio-culturali. Sono in fase di studio gli interventi sulla palestra delle scuole medie. Sono stati eseguiti alcuni interventi di la riqualificazione del Campo sportivo di via Verdi e in particolare è stata eseguita la risemina del campo grande e la conversione del campetto piccolo in sabbia a campo in erba naturale.

VIABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Nell'arco del quinquennio sarà realizzato, a carico di privati, l'ultimo tratto della tangenziale ovest, il cui progetto esecutivo è già stato approvato dall'Amministrazione.	Sono ripresi gli incontri interlocutori con i titolari del progetto per dare avvio alla realizzazione dell'opera.
Nuove strade realizzate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione, all'interno degli ambiti di trasformazione, verranno prese in carico, previo collaudo.	Con riferimento alle opere di urbanizzazione a scomputo dell'Ambito di Trasformazione 5, è in atto un contenzioso a seguito del fallimento della società che avrebbe dovuto attuare il piano. È allo studio il completamento delle opere di urbanizzazione promosse dalla società proprietaria dei lotti edificabili rimanenti nella lottizzazione.
Sugli altri ambiti stradali comunali intervenire con manutenzioni straordinarie,	Si sta procedendo con la stesura del Piano Urbano del Traffico, con l'intento di

secondo un programma di interventi specifico, in modo da ricondurre, nell'arco dei cinque anni, tutto il sistema viabilistico di Manerbio in condizioni accettabili, allontanando le cause di pericolo.	individuare la strategia del quinquennio da avviare in coerenza con lo stato di fatto e con le necessità di miglioramento dell'assetto viabilistico complessivo del territorio comunale. È in corso di valutazione la proposta di modifica della viabilità, predisposta dalla società incaricata. Sono in corso gli interventi di asfaltatura e adeguamento della segnaletica di varie vie del centro abitato, compresa la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.
Valutare la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.	Si sta procedendo con il completamento delle opere di messa in sicurezza di via Verdi e via Moretto.

2.11.4 Area Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Ottimizzazione delle risorse umane, tramite la razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività lavorativa e l'effettuazione di nuove assunzioni per sopperire alla progressiva diminuzione del personale registratasi negli ultimi anni, volta a garantire un'efficace e puntuale gestione delle attività.	Al fine di ottimizzare le risorse umane e, al contempo, di garantire una efficace e puntuale erogazione dei servizi, nell'anno 2022 si è provveduto/si provvederà: • al comando per n. 18 ore del Comandante la Polizia Locale presso un altro Comune; • all'attivazione di un comando parziale con altro Comune per la sostituzione del Responsabile dell'Area economico finanziaria; • all'individuazione di un Vice-Segretario; • all'attivazione procedura per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs.

	165/2001 al fine dell'assunzione del nuovo Comandante la P.L.; • all'espletamento della procedura per l'assunzione di un istruttore amministrativo categoria C (interpello Provincia di Brescia e/o concorso pubblico); • all'espletamento delle procedure per l'assunzione di un agente di Polizia locale cat. C, tramite scorrimento graduatoria della Provincia di Brescia; • all'espletamento di procedura concorsuale per l'assunzione di un istruttore amministrativo cat. C; • all'espletamento delle procedure di mobilità interna all'Ente.
Favorire un approccio positivo da parte dei cittadini agli Uffici, attraverso la massima trasparenza ed il contenimento dei tempi nell'evasione delle richieste, prestando particolare attenzione alle relazioni con l'utenza.	Durante il periodo di emergenza da COVID 19, si è proceduto ad organizzare in modo coordinato ed in sicurezza l'accesso agli uffici pubblici da parte dei cittadini. A tal fine, l'Amministrazione si è dotata di tutti i dispositivi di protezione per la tutela della salute sia dei cittadini che dei dipendenti. Una volta cessato lo stato di emergenza, al fine di ampliare l'orario di apertura al pubblico da parte degli Uffici comunali, si è proceduto alla variazione dell'orario di lavoro.
Sviluppare la comunicazione verso l'esterno, privilegiando i mezzi che consentono di non gravare sul bilancio (sito internet comunale, comunicati stampa, conferenze stampa, notiziario "Paese mio", ecc.), come strumento per favorire la diffusione delle informazioni e rafforzare il rapporto con la cittadinanza.	Sono stati fortemente utilizzati il sito comunale e la piattaforma Facebook, al fine di informare celermente la cittadinanza in merito alle disposizioni relative alla pandemia da COVID 19 ed agli altri argomenti di interesse per i cittadini.
Proseguire con le attività inerenti al progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, al fine di recuperare e rendere maggiormente fruibile il "patrimonio documentale" del Comune. Organizzare attività formative per il personale dipendente, al fine di fornire le	Nel giugno 2022 si è conclusa la seconda fase dell'attività di riordino ed inventariazione dell'archivio comunale. A fine 2021 si è proceduto all'affidamento del completamento delle attività di riordino, che proseguirà fino a metà 2023.

indicazioni necessarie per la corretta gestione del processo di archiviazione negli anni a venire.	Proseguono, inoltre, le attività di scarto e di formazione del personale.
Proseguire il processo organizzativo dello smart working, al fine di coniugare le esigenze del personale dipendente con le esigenze di funzionalità degli Uffici, nel rispetto delle prescrizioni dettate dallo Statuto dei lavoratori e dalla normativa vigente in materia, anche attraverso la predisposizione del Pola (Piano operativo lavoro agile) e degli accordi individuali.	Il POLA (Piano Organizzativo di Lavoro Agile) è stato redatto ed approvato dalla Giunta Comunale, pertanto l'attività lavorativa in modalità smartworking è svolta in maniera regolamentata con accordi individuali sottoscritti dal dipendente e dal Responsabile di Area, nel rispetto del Pola. Si prosegue con la verifica degli obiettivi dei lavoratori agili mediante i rapporti mensili, sui risultati attesi e i risultati raggiunti e con la verifica del rispetto delle norme previste dal Pola e dagli accordi individuali.

2.11.5 Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Miglioramento della gestione del servizio di polizia stradale anche grazie all'introduzione di strumenti telematici.	Attivazione dei varchi lettura targhe per la repressione della guida di veicoli in assenza di copertura assicurativa e revisione periodica.
Incremento del servizio di polizia ambientale.	Incremento della sicurezza ambientale che avverrà anche con l'ausilio di nuove strumentazioni ed in particolare con l'utilizzo del drone acquistato con il finanziamento regionale che servirà per prevenire e reprime le fattispecie di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti.
Controllo del territorio.	Mantenimento dei servizi serali per i fine settimana nel periodo primaverile ed estivo caratterizzato da una maggiore presenza di persone sul territorio e nel centro storico e dei servizi di controllo delle situazioni critiche del territorio, unitamente alle altre forze dell'ordine ed in particolare ai componenti della locale Caserma Carabinieri.

2.12 Emergenza COVID-19

A fronte della pandemia da COVID-19, contenuta grazie alla campagna vaccinale, ma che rappresenta ancora una fonte di pericolo per le varianti nel virus che via via si manifestano, vengono adottate tutte le misure possibili ai fini di contenimento della diffusione del virus, nonché tutti i possibili provvedimenti finalizzati a fronteggiare e superare l'emergenza e le sue conseguenze, sia dal punto di vista sociale che economico. In tema di vaccini, in particolare, fonti del Ministero della salute non escludono la possibilità che per l'autunno 2022 si debba procedere l'introduzione dell'obbligo della quarta dose per gli ultrasessantenni.

Tale obiettivo ha l'assoluta priorità, comportando, pertanto, possibili rallentamenti nell'attuazione degli altri obiettivi evidenziati nel presente documento.

2.13 Fondi PNRR

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello Stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia.

A livello programmatorio, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Si prevede di indirizzare la capacità degli uffici comunali ad intercettare e impiegare i diversi finanziamenti di volta in volta messi a disposizione di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, anche alla luce dei futuri sviluppi normativi, integrando la programmazione con il PNRR. In ogni caso, l'articolazione del PNRR rappresenta uno strumento che orienterà la destinazione delle risorse e con il quale andranno di volta in volta riletti gli obiettivi comunali con il fine di candidare progetti che possano beneficiare dei finanziamenti del Piano, tenuto conto che è possibile ricondurre, in linea generale, le diverse missioni e i programmi del bilancio comunale alle missioni, alle componenti e agli ambiti del PNRR.

L’Amministrazione comunale intende gestire i fondi del PNRR promuovendo la costituzione di una cabina di regia comunale, che provveda alla definizione attenta degli obiettivi ed interventi tra tutti i settori coinvolti, anche con la definizione di una metodologia comune di lavoro, predisposizione di adeguati strumenti, definizione dei servizi interessati e dei soggetti coinvolti, gestione e rendicontazione degli interventi promossi. Servirà definire dettagliatamente procedure amministrative e contabili, controlli interni, nuove forme di audit e compliance. I diversi settori coinvolti (dall’Ufficio tecnico, al sociale, alla scuola, al settore Informatica) devono potenziarsi a livello procedurale, sia per la prima fase di ammissione ai finanziamenti, sia per il monitoraggio e i controlli conseguenti; servirà altresì modificare regolamenti; definire delibere puntuali e circolari informative e di indirizzo. Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile; pertanto le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

I contributi del PNRR e del PNC, essendo poi entrate vincolate per cassa e competenza, possono essere oggetto di variazioni di bilancio fino al 31 dicembre. Fino al 2026 le amministrazioni possono iscrivere i finanziamenti nel corso dell’esercizio o della gestione provvisoria. Per l’obbligo della perimetrazione devono essere creati capitoli di Peg come previsto dal funzionamento del sistema ReGiS, nel quale andranno riportate la missione, la componente, l’investimento i CUP.

SEZIONE OPERATIVA

1. Parte prima

1.2 Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1.2.1 Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1: Organi istituzionali

Descrizione generale del programma

Le principali attività inerenti al programma sono le seguenti:

- Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget.
- Organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S. Costanzo, IV Novembre, ecc.) attraverso la stampa e distribuzione dei manifesti ed i relativi inviti alle autorità competenti.
- Gestione della comunicazione istituzionale in collaborazione con l'addetto stampa incaricato dall'Ente, che si occupa della acquisizione e diffusione della comunicazione verso l'esterno e della cura dei rapporti con i media.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	assessorato	area
Attività ordinaria	2023 – 2025	Cittadinanza – Organi Istituzionali	Nessun reclamo inerente all'attività	Affari Generali	Amministrativa

programma 2: Segreteria generale

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

- Convocazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Redazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Stesura delle determinazioni di propria competenza.
- Tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali.
- Tenuta dell'elenco delle Commissioni Consiliari Permanenti Consultive e dei relativi fascicoli inerenti alla nomina.
- Predisposizione dei decreti sindacali di nomina di varie Commissioni e Consigli di Amministrazione e tenuta dei relativi fascicoli.
- Gestione anagrafiche Amministratori (raccolta dati Sindaco, Consiglieri ed Assessori per la trasmissione a Prefettura, ANCI ed ACB e ad uso interno).
- Gestione delle procedure relative alla visione ed al rilascio di copie degli atti e dei documenti amministrativi, di propria competenza, ai richiedenti che ne abbiano diritto.
- Raccolta e conservazione dei Regolamenti comunali.
- Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici.
- Albo Pretorio informatico.
- Servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

- Gestione centralino telefonico del palazzo comunale.
- Affrancatura della corrispondenza spedita tramite Poste Italiane s.p.a..

Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano per l'Ufficio Segreteria generale un continuo rapportarsi, da una parte, con gli Organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali, assicurando le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Area
Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	2023-2025	Cittadini – A.N.AC.	Aggiornamento PTPCT	Affari Generali	Amministrativa
Contenimento dei tempi per la redazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta	2023-2025	Cittadini – Organi istituzionali	Tempo di redazione delle Deliberazioni di Giunta ≤ 5 gg. (decorrenti dalla data di approvazione) Tempo di redazione delle Deliberazioni consiliari ≤ 10 gg (decorrenti dalla data di disponibilità della trascrizione del dibattito)	Affari Generali	Amministrativa
Riduzione dei tempi di evasione delle richieste di accesso agli atti	2023-2025	Cittadini	Tempo di evasione della richiesta ≤ 5 giorni	Affari Generali	Amministrativa
Elaborazione delle comunicazioni per i neo eletti Amministratori, a seguito delle elezioni amministrative 2023. Raccolta dei dati/documenti comunicati dagli Amministratori e trasmissione degli stessi ai diversi Enti/Uffici interessati. Pubblicazione delle informazioni di legge nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale	2023	Organi Istituzionali – altri Enti/Uffici – Cittadini	Espletamento delle attività entro il 31/12/2023: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione generale del programma
Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti al materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, …), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, etc. con l'obiettivo del contenimento della spesa.
- Gestione degli abbonamenti a giornali e riviste per tutti gli Uffici.

AREA TECNICA E AREA FINANZIARIA

- Gestione delle stampanti multifunzione, attraverso l'ottimizzazione dei dispositivi a servizio degli uffici;
- Spese di carattere generale relative al funzionamento degli uffici comunali, quali spese per le pulizie e spese di gestione dei mezzi a servizio degli uffici con acquisto del carburante e pagamento telepass autostradale;
- adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.
- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione, nonché la gestione dei rapporti con il Tesoriere.
- attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile: in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), per le quali ci si avvale del supporto di studi professionali di consulenza,
- supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune;
- la gestione assicurativa dell'Ente, affidamento servizi assicurativi, gestione sinistri dell'Ente, regolazione premi assicurativi, liquidazione premi assicurativi

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2022 – 2024	Uffici comunali	Affidamento delle forniture: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa
M1P3- A] Intervenire su aspetti organizzativi interni al fine di migliorare la tenuta delle registrazioni contabili e patrimoniali (Riferimento : obiettivo strategico AF1)	2023/2025	Uffici comunali	- Revisione generale e definizione procedure per corretta tenuta inventari dei beni mobili e immobili: SI\NO - Definizione procedura per facilitare gestione vincoli di cassa: SI\NO - Tenuta di un registro unico delle cauzioni:	Assessorato al Bilancio	Area Economico-finanziaria

			SI\NO		
M1P3 – B] PNRR e contabilità ACCRUAL: gestire il passaggio alla nuova contabilità. (Riferimento : obiettivo strategico AF1)	2023/2025	Uffici comunali	Formazione, adeguamento strutture organizzative e strumentazione	Assessorato al Bilancio	Area Economico-finanziaria
M1P3 - C] Impostare forme di controllo delle società partecipate volte a incentivare le stesse ad implementare e/o potenziare un approccio gestionale basato sulla performance. (Riferimento : Obiettivo strategico AF1)	2023/2024	Società/Uffici	Individuazione di obiettivi specifici da assegnare alle società e relativa verifica.	Assessorato al Bilancio	Area Economico-finanziaria
Gestione delle stampanti multifunzione	2023	Uffici comunali	Affidamento del servizio effettuato a maggio 2022, installazione sarà eseguita all'inizio del 2023	Sistemi Informatici	Area Tecnica
Spese di carattere generale	2023/2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO NO (contratto in scadenza 31/12/2023)	Patrimonio	Area Tecnica
M1P3 – D] Gare per affidamento servizi assicurativi (Riferimento : Obiettivo strategico AF2)	2023/2025	Uffici comunali	n. gare gestite/economie di spesa rilevate rispetto ultimo rendiconto	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Affidamento delle forniture di materiale e degli abbonamenti richiesti dagli Uffici comunali	2023/2025	Uffici comunali	Affidamenti: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

programma 4 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione generale del programma

- Gestire i tributi locali IMU, TASI, TARI per i quali la riscossione ordinaria è diretta e monitorare l'attività del Concessionario dell'Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Addizionale Comunale all'IRPEF
- Attività di contrasto all'evasione
- Creazione e gestione di un ufficio preposto alla riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
M1P4 – E] Attivare procedure volte a disincentivare l'evasione e l'elusione tributaria (riferimento obiettivo strategico: AF2)	2023/2025	Uffici comunali e contribuenti	Emissione accertamenti tributari e verifiche finalizzate all'emersione di nuova base imponibile, potenziamento riscossione coattiva	Bilancio	Area Economico-finanziaria
M1P4 – F] Innovare digitalmente le procedure tributarie (riferimento obiettivo strategico: AF2)	2023	Uffici comunali e contribuenti	Sperimentazione della notifica digitale	Bilancio	Area Economico-finanziaria

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione generale del programma

- L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune.
- ottemperare agli obblighi di legge, che prevedono la registrazione degli atti presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento della relativa imposta
- Il presente programma prevede il pagamento delle spese condominiali relative ad un immobile di proprietà comunale ubicato in via XX settembre

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria					Area tecnica

programma 6 - Ufficio tecnico

Descrizione del programma
Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Seguire le attività relative alla conclusione del progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, già approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

AREA TECNICA

- Questo programma non prevede nuove costruzioni, ma soltanto interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, compresa la fornitura di materiale edile per gli interventi in economia, e compresi i relativi incarichi professionali per la progettazione degli interventi sugli immobili di proprietà comunale, nonché la gestione delle centrali termiche.
- Prevede anche l'acquisto di attrezzature per le manutenzioni e del relativo carburante.
- Prevede inoltre lo stanziamento per l'incarico professionale di assistenza giuridico amministrativa all'avvocato che segue l'ufficio tecnico in materia di lavori pubblici e urbanistica.
- Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc.
- In ottemperanza alla normativa regionale in materia si procederà all'affidamento di specifico incarico professionale ad un ingegnere e ad un geologo per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.
- Si prevede la riqualificazione dell'immobile 'Ex farmacia comunale per un suo riutilizzo per fini istituzionali
- In occasione del centenario della posa del Monumento, nell'ottica del recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, l'amministrazione comunale ritiene opportuno programmare un intervento di valorizzazione dell'opera che costituisce un simbolo da onorare e al tempo stesso un elemento urbano all'interno della Piazza del Municipio.
- Predisposizione PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche)

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Monitoraggio dei lavori relativi al riordino e inventariazione dell'archivio comunale; organizzazione attività formative per i dipendenti; affidamento del servizio di ritiro del materiale cartaceo da inviare al macero.	2023-2025	Uffici comunali	Formazione del personale entro il 31/12/2023. Affidamento del Servizio di ritiro del materiale da scartare: SI/NO	Affari generali	Area Amministrativa
Efficientamento tempi di espletamento iter	2023/2025	Uffici comunali	N. pratiche con tempi di rilascio inferiori a 30 gg. (	Edilizia Privata	Area Tecnica

istruttorio e rilascio titoli abilitativi in materi a edilizia			salve interruzioni per integrazioni)		
Manutenzione straordinaria monumento ai caduti di Piazza C. Battisti	2023	Cittadinanza	Realizzazione intervento: SI/NO SI	Lavori Pubblici	Area Tecnica

programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Il servizio anagrafe, provvede:

- alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri della popolazione residente (A.P.R.) e dell'A.I.R.E.
- ad erogare alcuni servizi per conto dell'ATS e dell'INPS.
- alla prenotazione, su richiesta dei cittadini, degli appuntamenti presso la Questura per il rilascio del passaporto.

Il servizio di stato civile attua gli adempimenti del Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia di tenuta, aggiornamento e conservazione dei registri di stato civile, in relazione all'insorgenza, modifica ed estinzione di rapporti giuridici di carattere personale e familiare, relativi e conseguenti agli eventi della nascita, del matrimonio, delle unioni civili, della separazione, del divorzio, della morte e di quelli concernenti lo *status civitatis*, assicurando i connessi servizi certificativi *erga omnes*. Cura altresì l'organizzazione e la gestione delle cerimonie di giuramento per l'acquisizione della cittadinanza, di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili ed il servizio di ricezione e custodia delle dichiarazioni anticipate di trattamento.

Il servizio elettorale e leva assolve a tutti gli adempimenti previsti per la tenuta delle liste elettorali ed il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali, attraverso le seguenti attività:

- formazione liste di leva;
- iscrizione e cancellazione dei cittadini nelle liste elettorali, previa istruttoria sulla capacità di elettorato attivo e passivo, formazione e aggiornamento del fascicolo dell'elettore;
- ripartizione del territorio con relativa istituzione delle sezioni elettorali ed assegnazione degli elettori alle sezioni di appartenenza. Periodico aggiornamento delle stesse, compresa quella ospedaliera;
- gestione dei cittadini italiani residenti all'estero, delle liste aggiunte dei cittadini comunitari, nonché delle liste aggiunte del Trentino e Valle d'Aosta, mediante apposita istruttoria preordinata alla iscrizione e cancellazione nelle liste medesime;
- gestione ed organizzazione delle consultazioni elettorali comprese le procedure relative ai cittadini residenti all'estero o iscritti nelle liste aggiunte;
- rilascio certificazione preordinata alla presentazione delle candidature per le diverse consultazioni elettorali;
- rilascio copie delle liste e certificati elettorali per i cittadini che ne facciano richiesta, anche in occasione di presentazione di proposte referendarie;
- rilascio tessere elettorali, duplicati ed aggiornamenti tessere ed attestazioni di varia natura;
- tenuta ed aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Fa capo inoltre al presente centro di costo, la responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica, quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza e di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della PEC, quando possibile, dovrà essere garantito.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Al fine della riduzione del tempo di istruttoria delle pratiche CIE: invio dell'avviso di scadenza del documento ai cittadini	2023-2025	Cittadini	Numero di comunicazioni inviate ai cittadini >100	Affari generali	Area Amministrativa
Al fine della riduzione del tempo di istruttoria: recupero dello storico degli atti di stato civile	2023-2025	Cittadini	Importazione atti anno 1999 entro il 31/12/2023 – importazione atti anno 1998 entro il 31/12/2024 – Importazione atti anno 1997 entro il 31/12/2025	Affari generali	Area Amministrativa

programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma

I sistemi informativi costituiscono, ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente, in quanto le procedure di erogazione dei servizi sono del tutto informatizzate. Oggi l'ufficio IT rappresenta lo strumento per promuovere la trasformazione nella Pubblica Amministrazione, monitorarne costantemente la perfetta efficienza e focalizzarsi sulla realizzazione di azioni mirate allo sviluppo di una società digital-first. Il Comune di Manerbio ha affidato il servizio alla società partecipata A.C.M. S.r.l. Parte delle attività ad esso inerenti vengono comunque seguite dall'Ufficio Tecnico del Comune. Tra le attività in cui interviene il Comune si citano:

- Acquisto delle firme digitali, per dipendenti ed Amministratori quale componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e nella gestione informatizzata dei flussi documentali (smaterializzazione del procedimento amministrativo).
- Affidamento del servizio di fornitura di software gestionale in cloud computing, la cui software house è stata cambiata nel corso del 2017 e gestisce tutti gli uffici del Comune, con una banca dati integrata ed uniforme
- Gestione contrattuale del servizio di manutenzione centralino telefonico VOIP sostituito a fine del 2019
- Monitoraggio del servizio di conservazione digitale, attraverso un sistema di archiviazione informatico conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Gestione e supporto al security officer con strumenti idonei previsti dalla normativa vigente

Gli obiettivi perseguiti con le attività sopra descritte consistono in:

- adeguamento alla normativa, che impone alla Pubblica Amministrazione il passaggio dai documenti cartacei a quelli informatici, con conseguente necessità di firmare gli stessi in forma elettronica e non più autografa.
- Conclusione delle attività di integrazione delle banche dati storiche che permettono agli uffici di reperire il dato storico velocemente da un'unica piattaforma software
- Attività volte ad armonizzare le procedure interne ed automatizzato alcune operazioni di routine rendendole più efficaci nella gestione ed in linea con la normativa attuale.

Nel prossimo triennio la Pubblica Amministrazione, si concentrerà sul proseguire nello sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Ancor più oggi alla luce dell'importanza assunta dai sistemi di comunicazione e dalla digitalizzazione evidenziatasi con la situazione pandemica in corso dal 2020.

Gli obiettivi sono:

- digital & mobile first per i servizi online, che dovranno essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno

l'accesso tramite SPID e CIE. Con i contributi della misura 1.4.4 del "PNNR per la transizione al digitale" sarà possibile aggiornare a livello tecnologico la attuale infrastruttura di autenticazione;
- Implementazione servizi trammite AppIO, la piattaforma nazionale di accesso ai servizi pubblici del cittadino. Il numero di servizi minimi che l'ente andrà ad implementare sarà 3, come indicato dalle linee guida della misura 1.4.3 del fondo "PNNR per la transizione al digitale". L'ente programma di svilupparne ulteriori nel corso del triennio 2023-2025;
- Implementazione completa dei servizi PagoPA: l'integrazione con PagoPA sarà totale nel corso dei prossimi due anni, partendo dal numero di servizi minimo indicato dalla misura 1.4.3 del fondo "PNNR per la transizione al digitale";
- cloud first: in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, l'Amministrazione adotterà primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Il progetto "cloud" seguirà le linee guida operative tracciate dal MITD (Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale), attraverso la migrazione di un numero di servizi (applicativi e database) compreso tra 11 e 14 dati dalla misura 1.2 del bando. Obiettivo dell'ente è quello di riuscire ad portare in cloud nel breve periodo tutti i servizi ad oggi attivi sulla piattaforma gestionale interna.
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali verranno progettati ed erogati in modo sicuro al fine di garantire una migliore protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: continuo sviluppo e miglioramento di servizi digitali mirati alla modalità agile, partendo da un'infrastruttura di rete dati-voce potenziata, fino ad attività mirate al lavoro agile del personale e miglioramento dei processi di apprendimento (didattica a distanza nelle sedi centrali e periferiche); implementazione di una rete pubblica WiFI negli uffici pubblici ad uso dei cittadini;
- rafforzare le attuali sinergie nell'ambito IT con altre pubbliche amministrazioni e crearne delle nuove nei prossimi anni
- proseguire con il processo di digitalizzazione dei documenti storici delle pratiche edilizie al fine di consentire una consultazione on-demand rapida e sicura su database

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Abilitazione dei servizi OnLine sul portale comunale con la sola autenticazione in SPID e CIE. Abilitazione al servizio PagoPA **2.0** e App IO	2023/2024	Cittadini, organi politici, Uffici Comunali	Si procederà all'affidamento del servizio entro fine 2022 avvio del servizio nel corso del 2023 (rif. misure PNRR 1.4.3 – 1.4.4)	Sistemi Informativi	Area Tecnica
Migrazione attuale gestionale SicraWeb verso piattaforma in cloud Sicraweb EVO	2023/2024	Uffici comunali	Si procederà all'affidamento del servizio entro fine 2022 avvio migrazione nel corso del 2023 (rif. misure PNRR 1.2)	Sistemi Informatici	Area Tecnica
Servizi Online: migrazione portale SUE e avvio portale istanze online	2023/2024	Uffici comunali	Si procederà all'affidamento del servizio entro il 2023 ed il completamento delle attività entro il 2024	Sistemi Informatici	Area Tecnica

programma 10 - Risorse umane

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO PERSONALE PARTE GIURIDICA

- Gestione di tutte le pratiche ed espletamento delle attività di verifica e controllo del personale, attinenti alla parte giuridica, compresa la tenuta dei rapporti con i Sindacati (contrattazione decentrata, comunicazioni mensili inerenti alle variazioni stipendiali, ecc.).
- Formazione obbligatoria e non obbligatoria del personale dipendente.

PERSONALE PARTE ECONOMICA

All'area finanziaria è stata assegnata la parte economica del personale relativa alla gestione degli stipendi e delle pratiche di pensionamento. L'ufficio si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata in questo tipo di servizi.

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 81/2008: il Responsabile dell'Area Tecnica è stato nominato dal Sindaco Datore di Lavoro, ai sensi del D. LGS. 81/2008. In quest'ambito provvede alla formazione dei dipendenti in materia di sicurezza (l'incarico di RSPP è stato affidato nel 2020) tramite a ditta esterna, all'acquisto di dispositivi di sicurezza e attrezzature correlate, a conferire l'incarico al medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azioneamministrativa.

La situazione pandemica in essere ha comportato un lavoro di adeguamento costante delle procedure e delle azioni volte alla salvaguardia della salute dei lavoratori e degli utenti; in costante evoluzione e adeguamento alla "mutevole" normativa statale e regionale vigente in materia.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Calcolo dei buoni pasto maturati mensilmente e relativa comunicazione al servizio gestione economica del personale	2023-2025	Uffici comunali	Trasmissione mensile elenco buoni pasto	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Redazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e relativi aggiornamenti	2023-2025	Uffici comunali	Approvazione Delibere di aggiornamento del fabbisogno del personale	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Monitoraggio degli accordi individuali previsti	2023-2025	Uffici comunali	Comunicazioni telematiche al Ministero	Personale	Ufficio personale parte Giuridica

dal POLA, con segnalazione delle scadenze degli accordi medesimi agli uffici interessati. Comunicazioni telematiche degli accordi suddetti al Ministero per tutti gli uffici (PIAO)					
Redazione del nuovo piano della performance	2023-2025	Uffici comunali	Approvazione Delibera piano performance	Personale	Ufficio personale parte giuridica
Gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali	2023/2025	Uffici comunali	N. corsi di aggiornamento personale (scadenza contratto Rspp e medico competente 11/06/2023)	Lavori Pubblici	Area Tecnica
M1P10 – G] Rendere tempestivo il lavoro di determinazione delle varie spese di personale a supporto del processo decisionale nell'ottica dell'utilizzo razionale delle risorse (Riferimento obiettivo strategico: AF2)	2023/2025	Uffici comunali e Amministratori	Determinazione del fondo decentrato e arretrati contrattuali	Bilancio	Area Finanziaria

programma 11 - Altri servizi generali

Descrizione del programma

Il programma prevede di far fronte alle spese di carattere generale proprie degli uffici comunali e di altri immobili comunali, quali le utenze energetiche e telefoniche; prevede inoltre di gestire servizi quali l'utilizzo di mezzi funzionali all'espletamento di attività generali.

Sono proprie di questo programma anche le spese notarili, quelle per l'affidamento del patrocinio legale e gli eventuali oneri da contenziosi.

Per quanto concerne infine le attività di comunicazione/front office con i cittadini, il Comune di Manerbio ha scelto di affidarle agli sportelli presenti presso i vari Uffici comunali, anziché prevedere la costituzione di un unico Ufficio che gestisca le relazioni con il pubblico o, comunque, di un unico sportello polifunzionale. L'attività descritta non comporta l'assegnazione di specifiche risorse umane e finanziarie, proprio perché gestita dal personale assegnato ai vari servizi presso gli sportelli ad essi dedicati.

Obiettivo prioritario è quello di pervenire a risparmi sia dal punto di vista dei consumi energetici, sia dal punto di vista della gestione dei mezzi.

L'attività degli sportelli continuerà ad essere orientata a favorire un approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi attraverso l'accesso diretto agli sportelli stessi ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, e-mail, PEC), nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Verifica utenze e registrazione consumi	2023				

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

POLIZIA LOCALE

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Polizia stradale

La funzione di polizia stradale è storicamente l'attività prevalente della polizia locale. Essa è distinguibile in due momenti diversi: "la presenza sul territorio" volta essenzialmente alla prevenzione della commissione degli illeciti e il controllo ad illecito commesso ovvero la "repressione".

La funzione di polizia stradale si sostanzia, a sua volta, in numerose attività. Per Fare un elenco non esaustivo in essa sono comprese: il rilievo dei sinistri stradali, i posti di controllo per le verifiche dei documenti relativi al veicolo ed al titolo posseduto dal conducente, la viabilità alle scuole, la viabilità in occasione di modifiche alla disciplina della circolazione stradale ordinaria, il controllo delle soste irregolari.

L'obbiettivo che si persegue è ovviamente un obbiettivo ambizioso e difficilmente misurabile: il rispetto della legalità, quale presupposto necessario per lo svolgimento ordinato e sicuro della circolazione veicolare e pedonale.

Nell'ambito delle funzioni di polizia stradale un accenno va fatto anche al sistema automatico di accertamento di infrazioni, collocato nel centro abitato di Manerbio, a presidio di due delle sette intersezioni stradali semaforizzate, quelle attraversate da flussi veicolari importanti, per rilevare le infrazioni commesse dai conducenti di veicoli che non rispettano l'obbligo di stop imposto dal semaforo che proietta luce rossa. Il sistema automatico omologato si prefigge di abbattere significativamente il numero di violazioni commesse, educare l'utente ad un comportamento più prudente e rispettoso, soprattutto quando si approssima alle intersezioni stradali, e ridurre o scongiurare gli incidenti conseguenti al rispetto dell'obbligo di arrestare il veicolo.

Nel 2023 verranno completati e resi funzionanti gli impianti di lettura targhe collegati al Sistema di videosorveglianza cittadino consentiranno di potere individuare veicoli attenzionati dalle forze dell'ordine che entrano o transitano nel territorio manerbiese. I varchi di lettura delle targhe, consentiranno inoltre di sanzionare i veicoli non coperti d'assicurazione o non revisionati.

In merito ai servizi gestiti ed assicurati dal Corpo di polizia Locale sono da annoverare sempre quelli svolti per la tutela della sicurezza degli utenti deboli della strada ovvero gli alunni. In tale ambito proseguirà il servizio al plesso scolastico di via Galliano.

Nell'ambito della funzione di polizia stradale si annovera anche l'attività di educazione stradale. L'obbiettivo in questo ambito è quello di intensificare ed estendere l'attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado, la formazione teorica e di proporre, compatibilmente con gli spazi ed il calendario scolastico, nuove e più coinvolgenti lezioni pratiche per l'apprendimento di comportamenti disciplinati dalla normativa.

Polizia giudiziaria

La Polizia Locale è insieme alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza per citarne alcune) chiamata a svolgere un ruolo importante anche in questo ambito ovvero quando la violazione prevista è punita da una norma che prevede una pena (arresto o ammenda oppure, nei casi più gravi ergastolo, la reclusione **e** la multa).

L'obbiettivo che ci si prefigge in questo abito è quello di svolgere attività di controllo mirate alla individuazione di comportamenti che integrino fattispecie penali: come la guida in stato di ebbrezza, la somministrazione di bevande alcoliche ai minori, la commissione di danneggiamento di proprietà o manufatti pubblici, solo per citarne alcuni.

Polizia amministrativa

I comportamenti che non integrano una fattispecie penale e sono comunque previsti e vietati da norme emesse anche da organi istituzionali di diversa natura dimensione e funzioni (Regioni, Enti locali, A.T.S.) rientrano nel concetto ampio di polizia Amministrativa.

Anch'essa si concretizza in attività di prevenzione e di repressione e coinvolge diverse materie: edilizia, commercio, pubblici esercizi, ambiente ed immigrazione clandestina I controlli volti ad impedire, in primis, la commissione di illeciti amministrativi e all'accertamento degli stessi, all'individuazione del o dei responsabili sono condotti di propria iniziativa (programmazione) o su richiesta di intervento di un cittadino.

Sicurezza urbana

Per sicurezza urbana si intende il bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

È abbastanza ovvio e nitido il nesso di causalità tra un costante ed ampio controllo del territorio ed il mantenimento di un soddisfacente grado di sicurezza urbana. Proprio per attendere a questa aspettativa il Comando Polizia Locale di Manerbio, su espresso indirizzo del Sindaco, intende aggiornare gli apparati di videosorveglianza aumentando l'efficienza dei sistemi di trasmissione dei dati, sostituendo le parti irrimediabilmente danneggiate da eventi meteorologici e dal tempo, ampliando i punti di ripresa e completando alle varie entrate del territorio comunale, la collocazione di moderni sistemi di lettura delle targhe.

Nel corso del triennio è quindi prevista una spesa costante per l'aggiornamento ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza esistente.

Obiettivo dell'Amministrazione è la costituzione di un comando di Polizia Locale, in collaborazione con i Comuni limitrofi, che porti l'organico ad almeno 18 agenti, come prescritto da Regione Lombardia, al fine di poter accedere ad importanti contributi e per poter garantire una presenza più attenta sui territori.

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione dei mezzi assegnati alla polizia locale, dal punto di vista del consumo di carburante, dell'esecuzione delle manutenzioni e del pagamento dei bolli.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Partecipare ai bandi emessi da regione Lombardia per il cofinanziamento nell'acquisto di dotazioni per la Polizia Locale	2023_2025	Cittadini e Polizia Locale	Partecipazione al bando		Polizia Locale
Gestione dei mezzi assegnati	2023/2025	Ufficio Tecnico e Polizia Locale	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO ISTRUZIONE

Scuola dell'Infanzia.

Sul territorio comunale insistono due scuole d'infanzia: la "G. Ferrari", gestita dall'omonima fondazione, e la "G. Marzotto" facente parte dell'Istituto Comprensivo statale di Manerbio. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di armonizzare e coordinare l'offerta scolastica per rispondere alle esigenze del territorio nel rispetto delle peculiarità e delle vocazioni delle due istituzioni.

L'Amministrazione intende sostenere il più possibile l'accesso della popolazione in età 3-6 anni ai servizi scolastici nella consapevolezza di quanto siano strategici nel percorso di crescita dei bambini e siano funzionali ad una precoce scolarizzazione che renda più agevole anche il successivo ingresso alla scuola primaria.

Come già deliberato in Consiglio Comunale sono stati previsti contributi pari ad euro 10.000 per l'anno 2021 e altrettanti per l'anno 2022 all'Istituto comprensivo per la gestione mensa.

UFFICIO TECNICO

L'immobile acquisito dalla Fondazione Marzotto, ora di proprietà A.C.M. S.r.l.,e concesso in uso al Comune per lo svolgimento del servizio di scuola dell'infanzia, è stato adeguato alla normativa antincendio e ha subito altri interventi strutturali. Nel corso del 2014, a fronte dell'aumento delle sezioni, è stato reso disponibile anche il piano superiore. Il Comune provvede al pagamento delle utenze nonché alla manutenzione ordinaria della scuola dell'infanzia.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Conferma convenzione con scuola Materna Ferrari	2021	Famiglie		Istruzione e cultura	Ufficio Istruzione

programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO ISTRUZIONE

Sostegno al funzionamento delle scuole del territorio:

L'Amministrazione comunale intende garantire il funzionamento delle scuole presenti nel territorio attraverso trasferimenti mirati sia ad un sostegno tecnico – amministrativo delle strutture sia ad un sostegno di programmi scolastici, promuovendo inoltre una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti e sviluppando politiche di sensibilizzazione sia in tema di sicurezza degli studenti sia in tema di cyberbullismo.

Progetti ed attività consolidate

L'interesse dell'Amministrazione Comunale è di sostenere progetti ed attività che si aggiungono ed integrano i programmi ministeriali:
progetti vari presentati dalle scuole che saranno sottoposti al vaglio della Giunta comunale, attività come "Progetto L'Altra Estate", Progetto Interculturale", "Progetto Benessere

Bambino" che si possono ormai considerare supporti essenziali all'interno della programmazione scolastica.

Centro cottura

L'Amministrazione ha concluso la realizzazione di un Centro cottura unico in via Duca d'Aosta, funzionale al miglioramento delle quantità e della qualità dei pasti preparati per il territorio. Dalle prime settimane del 2021 la cucina è diventata attiva cominciando a preparare e distribuire parti per le scuole manerbiesi.

UFFICIO TECNICO

Si prevede la prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria (per lotti) finalizzati all'efficientemento energetico e messa in sicurezza della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, nonché di interventi volti al miglioramento sismico, se necessari, degli immobili.

È previsto un ulteriore intervento di messa a norma antincendio della Scuola Primaria.

Pagamento delle utenze energetiche e telefoniche, perseguendo criteri di risparmio energetico.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
manutenzione straordinaria finalizzati all'efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado	2023/2025	Ufficio Tecnico	Conclusione entro 31.12.2025	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico
Opere di adeguamento CPI della Scuola Primaria	2023/2025	Ufficio Tecnico	Affidamento del servizio: SI/NO NO	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Assistenza ad personam scolastica

È garantito il servizio di assistenza ad personam che si configura come un servizio assistenziale, ma erogato a favore degli alunni disabili al fine di garantire il diritto allo studio degli stessi. Il servizio, a decorrere dall'anno 2020, è affidato all'Ambito n.9 che ha attivato un sistema di progettazione a favore dell'alunno disabile che al termine del percorso scolastico resta privo del supporto dato dall'assistente ad personam e non è collocabile nel mondo lavorativo; il coordinamento con la cooperativa e con le scuole per l'assegnazione del monte ore di assistente ad personam e di eventuali problematiche connesse è svolto da una assistente sociale del Comune. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado il Comune gestisce il relativo servizio e chiede successivamente il rimborso della spesa sostenuta alla Regione, alla quale competono gli oneri economici di tale ciclo di studi.

Pre orario/mensa/trasporto

A sostegno della frequenza degli alunni, sono garantiti dall'Amministrazione comunale i servizi di pre orario (assistenza dei bambini che arrivano a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), post orario (bambini in attesa del pulmino per il rientro a casa) mensa e trasporto attraverso apposite procedure d'appalto.

Per il 2021 è stato organizzato un servizio di doposcuola, funzionale a permettere una migliore conciliazione dei tempi casa/lavoro per le famiglie manerbiesi. Il servizio si svolge presso i locali scolastici ed è realizzato da una cooperativa selezionata tramite una procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Ambito n. 9- Bassa Bresciana Centrale.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Servizio dopo scuola					Ufficio Istruzione

programma 7 - Diritto allo studio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Borse di studio

Si prosegue con l'erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio, tramite le risorse stanziate nell'apposito capitolo di bilancio.

Libri di testo

Sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo attraverso cedole consegnate alle famiglie da spendersi presso le cartolibrerie del territorio.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Borse di studio per progetti urbanistici con convenzione UNIBS			Erogazione borsa entro 31.12.2021		Ufficio Istruzione

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO CULTURA

CULTURA

L'Amministrazione comunale intende mantenere le iniziative ormai radicate nella tradizione del territorio e promuovere lo sviluppo di ulteriori attività per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale manerbiese, tra cui rientra la stagione teatrale del Politeama, dando attuazione a tutti quegli eventi che consentono il mantenimento per il comune di Manerbio del titolo "una città che legge".

L'Amministrazione Comunale intende inoltre mantenere le iniziative volte a celebrare le seguenti solennità civili: La Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, il 25 Aprile, il 2 Giugno ed il 4 Novembre, oltre a valorizzare le feste patronali di S. Lorenzo, S. Costanzo, la Seconda di Ottobre ed il Natale.

L'impegno dell'Assessorato è anche quello di organizzare eventi di svago e intrattenimento come il "Cinema Estate", "Notte e Stagione delle Fiabe" e il Carnevale, oltre a l'attivazione di laboratori, l'iniziativa "un piano per casa".
Le iniziative saranno realizzate nella misura in cui saranno compatibili con le misure vigenti di prevenzione della diffusione del covid-19. L'impegno dell'Amministrazione sarà nel provare a garantire la realizzazione delle iniziative anche da remoto nella misura in cui non si possano tenere "in presenza".
Diverse iniziative si realizzano inoltre tramite una importante collaborazione con le associazioni locali che operano in ambito culturale.
Prosegue il proficuo rapporto con la LUM e con la Civica Associazione Musicale "S. Cecilia", nonché iniziative di crescita culturale con scambio e reciproca conoscenza nell'ambito del programma di gemellaggio già avviato nel 2015 con un comune francese.

BIBLIOTECA

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento ed al miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio librario (acquisto, catalogazione, prestito e consultazione), alla collaborazione con enti esterni per la promozione alla lettura, come ad esempio le scuole.
Prosegue l'attività del "Gruppo di Lettura" nato con lo spirito di promuovere la lettura tra gli adulti, nello spirito di una riorganizzazione della Biblioteca civica intesa come "piazza dei saperi".

INFORMAGIOVANI

Considerato l'evolversi delle modalità di acquisizione delle informazioni, si tratta di un servizio sempre più collegato alla biblioteca, dove i giovani possono rivolgersi nelle fasi di orientamento scolastico, universitario e lavorativo. La volontà è quella di promuovere un ripensamento e un rilancio del servizio.

MUSEO

L'Assessorato alla Cultura intende proseguire nella via intrapresa circa la valorizzazione del Museo, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di attività didattiche e culturali anche tramite la destinazione di nuovi spazi e proseguendo una politica di collaborazione con associazioni del territorio.
Il Museo è dotato di una figura professionale, quella del conservatore, espressamente prevista dalla normativa di settore, la cui presenza viene garantita da un incarico specifico.
L'impegno è la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento che permettano di migliorare le strutture espositive, gli ambienti o di incrementare la collezione permanente.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

- Sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché alla valorizzazione delle biblioteche, garantendo la continuità ed efficienza dei servizi bibliotecari centralizzati offerti, che consentono significative economie di scala ossia: *prestito interbibliotecario, catalogazione, apporto tecnico ed assistenza informatica alle biblioteche, promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche, alla diffusione della lettura e dell'informazione.*
- Formazione/aggiornamento dei bibliotecari, con implementazione e potenziamento della piattaforma di E-LEARNING, per l'apprendimento di CLAVIS NG, dei rudimenti di biblioteconomia, con approfondimenti sui nuovi temi professionali;
- Raccolta delle informazioni di comunità con intervento redazionale (aggiornamento pagine OPAC delle biblioteche ed archivi significativi del territorio sistemico, pagina FB del Sistema, collaborazione con la cabina redazionale della Provincia di Brescia, implementazione Portale Cosedafare);
- *Progetto di rinnovamento qualitativo delle raccolte nelle biblioteche associate (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2001)*;
- *Progetto "gestione sistemica delle raccolte" (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2005);*
- *Progetto Nati per Leggere*, in collaborazione con i Pediatri di zona, ASST Garda e Franciacorta, finalizzato alla diffusione della lettura al bambino fin dalla tenera età, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.
- *Progetto Giovani Adulti;*
- *Progetto "Tifastarebene";*
- *Progetto "Oh che meraviglia";*
- *Progetto "Mifavolare"*
- Rilevazione statistica; Banca Dati Anagrafe Regionale e Bilancio sociale delle biblioteche; Rielaborazione dati ISTAT.

Si precisa che le quote annue di trasferimento in favore della Provincia di Brescia sono finalizzate al saldo degli oneri riferiti alla gara centralizzata di prestito interbibliotecario e del servizio Biblioteca Digitale (MLOL).

UFFICIO TECNICO
Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, o di restauro o recupero edilizio, su alcuni immobili comunali o nella disponibilità del Comune.
Il programma contempla anche i servizi manutentivi per le manifestazioni culturali e le spese di energia elettrica per le manifestazioni culturali.
L'obiettivo della gestione di questi programmi è quello di garantire le condizioni per poter organizzare manifestazioni culturali, gestendo un sistema manutentivo e prevedendo le risorse per le relative utenze elettriche.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	Indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Predisposizione e attuazione di progetto a favore della giovani e utilizzo del Centro Polifunzionale	2021-2023	giovani	Affidamento dell'attività di indagine preliminare e di predisposizione del progetto : SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 - Sport e tempo libero

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

UFFICIO CULTURA E SPORT
L'Amministrazione comunale intende garantire il mantenimento degli attuali costi delle palestre e delle strutture sportive, promuovendo iniziative sportive, musicali e aggregative al fine di favorire la partecipazione di bambini e giovani.

UFFICIO TECNICO
I lavori iniziati nel 2017 di riqualificazione dell'immobile e degli spazi esterni dell'ex bocciodromo, la cui ultimazione è stata frenata prima dalla situazione pandemica e poi dalla riconversione della struttura in centro vaccinale, sono in fase di completamento. A partire dal 2023 l'immobile sarà interessato da un intervento di messa a norma per l'antincendio. Il programma contempla anche l'esecuzione delle manutenzioni dei centri sportivi.
E da valutare in sede di pianificazione urbanistica (PGT) e con adeguato studio di fattibilità tecnico economica la realizzazione di un nuovo Palazzetto Sportivo.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Studio fattibilità nuovo	2023-2025	giovani	Affidamento dell'attività	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Palazzetto Sport			di indagine preliminare e di predisposizione del progetto : SI/NO		
Ricognizione impianti sportivi, e progettazione misure di sicurezza e manutenzione	2022-2024	cittadini		Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport
Recepimento nel PGT della proposta di nuova area da destinarsi a nuovo Palazzetto dello sport	2023-2025	Cittadini	Adeguamento PGT in itinere		Ufficio Tecnico

programma 2 - Giovani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel 2020 si è interrotto il CAG, organizzato per oltre 30 anni dalla Parrocchia di "S. Lorenzo" di Manerbio. Ci si propone di rafforzare il presidio sulle politiche giovanili con la riattivazione del CAG, garantendo un'attività di orientamento e sostegno alle nuove generazioni attraverso l'Informagiovani e promuovendo il protagonismo giovanile.
Nel corso del 2021 si svolgerà un'analisi dei bisogni e degli spazi del territorio e si avvieranno le prime azioni di un complessivo progetto da definirsi proprio in funzione di tale analisi.
Qualora possibile sarà attivato un contributo a sostegno della frequentazione dei centri estivi per le famiglie manerbiesi, con particolare attenzione a quelle meno abbienti.
Da alcuni anni è stato chiuso lo storico centro natatorio comunale di Manerbio; la chiusura deriva perlopiù da difficoltà sopraggiunte negli accordi contrattuali con il gestore. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale indagare attraverso una soluzione progettuale che possa riqualificare l'ambito in modo idoneo sia per la valorizzazione di un bene vincolato sia per essere compatibile con le esigenze di fruibilità attuale della struttura. L'attività progettuale nasce con l'obiettivo di divenire uno strumento pronto ed adatto per l'eventuale partecipazione a bandi di finanziamento.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Riattivazione CAG	2023	giovani	Riattivazione del CAG: SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport
Riqualificazione del centro natatorio comunale	2024		Riapertura piscina comunale	Lavori Pubblici	Area Tecnica

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.
Nei prossimi anni è prevista l'attuazione di una variante urbanistica generale, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).
Nonché dell'applicazione delle agevolazioni in ambito di Rigenerazione urbana di cui alla L.R. 18/2019 di cui all'art. 8 bis delle L.R. 12/2005 e smi
Il programma inoltre prevede:

- Gestione del Piano di Governo del Territorio e delle eventuali varianti.
- Gestione dei contributi relativi alla percentuale di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto.
- Gestione spese relative ad incarichi professionali per urbanistica, le spese per pubblicazioni avvisi d'asta ed avvisi di variante PGT, nonché il pagamento di canoni d'occupazione.

Viene esternalizzato l'incarico professionale ad un ingegnere e ad un geologo per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.
Questi incarichi professionali si ripeteranno necessariamente nel prossimo triennio.
Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di bandi pubblici per finanziare progetti di rigenerazione urbana.
Interventi di arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Istruzione pratiche per ristrutturazioni e abbellimenti facciate (BONUS FISCALI statali e regionali)	2023	cittadinanza	Approvazione regolamento: SI/NO	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Incentivi abbellimento facciate (BONUS FISCALI statali)	2023	cittadinanza	Attivazione incentivi: SI/NO	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Digitalizzazione del processo di presentazione e rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (CDU)	2023-2025	cittadinanza	Attivazione servizio	Urbanistica/sue	Ufficio Tecnico
Efficientamento tempi di espletamento iter istruttorio e rilascio titoli abilitativi in materi a edilizia	2023-2025	Uffici comunali	N. pratiche con tempi di rilascio inferiori a quelli di legge del 5% (fatti salvi i tempi per eventuali integrazioni)	Edilizia Privata	Area Tecnica

programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune, anche grazie a manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica: il Comune dispone di 84 unità immobiliari assegnate in locazione, che vertono in diversi stati di degrado.
Il programma prevede anche il pagamento delle utenze relative alle parti comuni degli alloggi ERP, delle quali il Comune richiede poi il rimborso.
Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture, migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).
Negli anni a venire l'obiettivo è la razionalizzazione e ripartizione delle utenze al fine di aumentare il controllo sulle utenze e contenere le morosità in carico all'amministrazione comunale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica	2023/2025	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO NO	Lavori Pubblici/patrimonio	Area Tecnica
Organizzazione sistema condiviso con ufficio ragioneria per controllo "in tempo reale" affitti/utenze ERP	2022-2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Patrimonio/ragioneria/ servizi informativi	Area Tecnica

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di gestione del verde pubblico è affidato o alla società "AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L." per il periodo dal 01.07.2022 al 31.12.2023 E' attivo un servizio di volontariato con una Associazione del territorio per la gestione del verde pubblico,
A supporto di quanto sopra, l'ufficio ecologia svolge continuamente controlli all'interno dei parchi per verificare lo stato di manutenzione degli stessi, lo stato di manutenzione del verde e delle essenze arboree, degli impianti presenti, dei giochi e delle attrezzature.
Il programma contempla anche il pagamento delle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua delle aree verdi, nonché il pagamento dei canoni irrigui.
Sempre nell'ambito della tutela ambientale, è attivo un centro di riuso, presso il Centro di Raccolta, recentemente riqualificato ed a breve sarà attivato.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti

Utilizzare volontariato per pulizia bosco del area adiacente BOSCO del MELLA	2023-2025				Ufficio Tecnico
Mantenimento standard di sicurezza e verifica, manutenzione dei giochi nei parchi	2023-2025		Entro il 31.12.2023	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico

programma 3 - Rifiuti

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione del servizio di igiene urbana, cioè di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, svolta con il metodo del "porta a porta", nonché servizi a questo correlati, quale servizi ausiliari, interventi straordinari, progetti educativi e manutenzione dei mezzi per lo svuotamento dei cestini.

Riorganizzazione e ri-affidamento del servizio di raccolta rifiuti, svuotamento cestini e smaltimento delle ramaglie e degli scarti vegetale alla luce delle nuove disposizioni ARERA in materia.

È attivo un Centro del Riutilizzo presso il Centro di Raccolta comunale.

Nel prossimo triennio è previsto di potenziare il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta con l'introduzione del sistema della raccolta "puntuale", fatte salve eventuali riorganizzazioni del servizio a seguito dell'entrata in vigore di specifiche normative in materia. Si conferma l'obiettivo della necessaria riduzione della produzione del quantitativo di rifiuto secco e conseguente possibile rimodulazione della tariffa.

Da valutare nel triennio interventi voltoi all'efficientamento del sistema di raccolta del rifiuto vegetale.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Passaggio della raccolta verde da sistema a cassoni a sistema porta a porta	2023-2025	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico
Convenzione con utenti non domestici per conferimento verde presso isola ecologica	2023-2025	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico

programma 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio è attualmente gestito da A2A spa e passerà ad Acque Bresciane Spa.

Gestione dei rapporti con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, attualmente in liquidazione.
Nel prossimo triennio è necessaria una revisione del RIM per l'auspicata definizione di specifici accordi di gestione con i diversi consorzi operanti sul territorio comunale.
Manutenzione straordinaria o demolizione del ex serbatoio di acqua potabile di via Verdi.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Gestione reticolo idrico minore per quanto di competenza comunale	2023-2025		N. autorizzazioni rilasciate 31.12.2022		Ufficio Tecnico

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Continua il monitoraggio degli interventi di piantumazione per la creazione del Parco denominato "Bosco del Canalot", in un'ansa del fiume Mella, a Manerbio, opera realizzata grazie ad un finanziamento regionale attuata dal 2011. Nel prossimo triennio si proseguirà, pertanto, con la manutenzione e gestione del bosco.
Anche per il prossimo triennio verranno attivati interventi riguardanti la salvaguardia ed il completamento di aree verdi presenti sul territorio comunale, volti alla riqualificazione dei parchi urbani e delle alberature.
Completamento dell'intervento con la creazione del "giardino delle farfalle" e la pianificazione e realizzazione delle manutenzioni Bosco del Canalot.
Si rende inoltre necessario provvedere ad una valutazione statica del patrimonio arboreo comunale soprattutto finalizzato ad evidenziare eventuali criticità per le quali risulti necessario programmare interventi di contenimento/abbattimento, in affiancamento ad interventi di manutenzione straordinaria e potatura del patrimonio arboreo esistente.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Interventi di manutenzione straordinaria e potature del patrimonio arboreo esistente	2023-2025	cittadini	n. interventi /anno	Lavori Pubblici/Ecologia	Ufficio Tecnico
Affidamento incarico professionale per la verifica statica del patrimonio arboreo	2023-2025	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori Pubblici/Ecologia	Ecologia, Lavori Pubblici
POTATURA PIANTE					

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel triennio si vedrà il completamento della tangenziale in posizione Ovest, (di cui è in corso una revisione a seguito di aggiornamenti normativi in materia) con una rotatoria di collegamento alla strada per Cignano, in modo da completare il circuito della strada di gronda verso la S.P. 668. Il finanziamento è previsto a carico dell'Ambito di trasformazione n. 9, a scomputo di oneri concessori e di Contributo Compensativo Aggiuntivo.
Nel triennio è prevista la cessione delle opere di urbanizzazione attinenti agli Ambiti di Trasformazione n. 2 e n. 5, in fase di attuazione, realizzate, anche queste, a scomputo di contributi concessori e di contributo compensativo aggiuntivo. Altri Ambiti potrebbero essere attuati nell'ambito del quinquennio, con la cessione delle relative opere di urbanizzazione.
Il programma contempla l'affidamento degli incarichi professionali e del collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo.
Altri interventi sulla viabilità sono programmati per il triennio, volti soprattutto a sistemare situazioni critiche presenti sul territorio.
Continuano gli interventi per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale, necessarie per porre freno alla situazione di degrado in cui versano le strade di Manerbio. È stato predisposto un piano di asfaltature, e progetti mirati per la riqualificazione delle principali arterie viabilistiche
Si valuterà, nell'ambito del triennio, la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.

Nel 2016 è stato affidato *in house* alla società ASPM Soresina Servizi S.p.A. la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici, di piena proprietà del Comune a partire dal 2011; la società interviene anche con le manutenzioni straordinarie di volta in volta necessarie sugli impianti. Nel dicembre 2017 si è completato l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia a led.

Il programma contempla anche le spese per il servizio di sgombero neve e acquisto sale per disgelo.
La realizzazione delle opere pubbliche a scomputo di fatto portano a compimento l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT, concretizzando le previsioni del PGT stesso.

Nel corso del 2020 è stato affidato l'incarico per la revisione del piano urbano del traffico. Nel triennio dovranno essere messe in opera azioni per l'efficientemento della viabilità.

Infine, sono in atto trattative tra i vari soggetti interessati ai fini della sistemazione e della manutenzione di Strada per Porzano.
A seguito di verifiche periodiche sulla struttura esistente, constatate le problematiche che ne compromettono la corretta fruibilità, considerando la funzionalità strategica di collegamento ciclopedonale della parte nord est del territorio con il resto dell'ambito comunale, l'amministrazione ha deciso di intraprendere un percorso di progettazione finalizzato alla sostituzione edilizia dell'infrastruttura.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Piano urbano del traffico – interventi di adeguamento viabilità	2023-2025	Cittadini	n. interventi progettati	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico
Verifica della possibilità di razionalizzazione dell'accensione/spegnimento dell'illuminazione pubblica in un'ottica di risparmio	2023	Uffici comunali e società in house che gestisce il servizio		Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

energetico					
Ripristino,previa demolizione, del ponte di attraversamento del fiume Mella all'interno del Bosco del Canalòt	2023	Cittadini	1	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 11 Soccorso civile

programma 1: Sistema di protezione civile

- Organizzazione di tutti i servizi, le attività e le iniziative volte a contenere ed affrontare l'emergenza e a sostenere la protezione civile

programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali

- Organizzazione di tutti gli interventi da porre in essere a seguito di calamità naturali ed, in particolare, dell'emergenza COVID-19

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei servizi sociali intende mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo anche un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.
Tale impegno si traduce nell'attivazione di interventi e servizi, anche in collaborazione con l'Ambito Terrioriale n. 9, volti ad incentivare un percorso che agevoli l'affido familiare, a sostenere gli oneri di comunità, istituti, assistenza domiciliare ai minori (ADM) e incontri protetti (IP).
L'Amministrazione prevede agevolazioni alle famiglie per il servizio di nido in base a fasce ISEE valutate dalla Giunta comunale ed anche in attuazione di normative di settore che predispongono finanziamenti ad hoc.
L'Amministrazione ha inoltre a disposizione il fondo BUI (lascito testamentario della sig.ra Bui) per intervenire tramite specifici progetti su situazioni di disagio riferito a bambini (da 0 a 14 anni) di Manerbio

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Evidenziare prezioso apporto fondo BUI per i bambini più bisognosi	2023 2024 2025	Dipendenti e associazioni del territorio	Verifica periodica dei tre progetti	Servizi Sociali	Servizi sociali

programma 2- Interventi per la disabilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione della normativa vigente, il Comune mette in atto, anche in collaborazione con servizi specialistici, progetti di vita a favore di disabili in accordo con le relative famiglie (fondo non autosufficienze: buoni sociali, Dopo di Noi, Vita indipendente)

Il comune deve erogare inoltre il servizio di assistenza ad personam a favore degli alunni disabili, in collaborazione con L'Ambito n.9; tale servizio comporta l'analisi della situazione di ciascun alunno in relazione con la Neuro Psichiatria Infantile, l'EOH e con le Scuole; l'intero costo del servizio è a carico del Comune, fatta eccezione per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado che viene rimborsato a consuntivo dalla Regione; per gli alunni al termine del percorso scolastico è attivabile il progetto 18-21 per un accompagnamento in uscita dalla scuola al fine di indirizzare il loro progetto di vita.

Nel periodo estivo le famiglie interessate possono richiedere voucher estivi, accedendo a fondi dell'Ambito previo progetto individuale elaborato dall'assistente sociale; le famiglie richiedenti contribuiscono in base all'ISEE all'acquisto di tali voucher e il Comune interviene per abbassare la quota della famiglia stessa.

La finalità dei progetti è quella di sviluppare l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone disabili; l'inserimento di disabili nei CDD (Centri Diurni Disabili) avviene tramite il recente nuovo sistema di accreditamento in collaborazione con l'Ambito.

Dal punto di vista economico il Comune si fa carico del pagamento di parte di rette di strutture varie, oltre a versare una quota all'Ambito sempre in base al numero degli abitanti.

Si intende proseguire con il servizio di trasporto a favore di persone disabili, in collaborazione con due associazioni dei volontari del soccorso (Croce Bianca di Brescia e GVVS di Verolanuova) per trasporti semplici e con ambulanza; si intende mantenere la possibilità di attivare nuovi rapporti anche con una eventuale associazione di volontariato del territorio, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia da COVID-19

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Aumentare e migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità in collaborazione con la Croce Bianca di Brescia e il GVVS di Verolanuova ed anche con eventuale associazione di volontariato del territorio	2023	Dipendenti e associazioni	Organizzazione del servizio- raccolta istanze e comunicazioni con le associazioni di volontariato	Servizi Sociali	Servizi sociali
Gestione servizio CDD	2023 2024 2025	Dipendenti, Ambito n.9 e cooperativa accreditata	Espletamento delle procedure- rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il progetto di Ambito	Servizi Sociali	Servizi Sociali
Gestione fondo non autosufficienze	2023 2024 2025	Dipendenti, Ambito n.9 e cooperativa accreditata	Espletamento delle procedure- rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il	Servizi Sociali	Servizi Sociali

			progetto di Ambito		

programma 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione comunale riconosce la capacità degli anziani di rappresentare, nella attuale difficile situazione socio-economica, un importante punto di riferimento sia per la possibilità di contribuire alla formazione culturale dei bambini, portando il loro contributo di esperienza, sia per la possibilità nella maggior parte dei casi di dare anche un sostegno economico ai figli disoccupati.

Tuttavia nelle situazioni di maggior disagio il Comune mette a disposizione alcuni servizi di supporto:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- pasti al domicilio
- integrazione rette di ricovero presso le RSA

Si intende proseguire con il servizio di trasporto a favore di persone anziane, in collaborazione con due associazioni dei volontari del soccorso (Croce Bianca di Brescia e GVVS di Verolanuova) per trasporti semplici e con ambulanza; si intende mantenere la possibilità di attivare nuovi rapporti anche con una eventuale associazione di volontariato del territorio, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia da COVID-19

Si prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di Manerbio, al fine di concordare azioni comuni a supporto della popolazione ed in particolare degli anziani

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione del parco mezzi assegnato ai servizi sociali, mediante l'acquisto del carburante, il pagamento dei bolli e l'attuazione della manutenzione necessaria al corretto funzionamento delle vetture.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Aumentare e migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità in collaborazione con la Croce Bianca di Brescia e il GVVS di Verolanuova	2023	Dipendenti e associazioni	Organizzazione del servizio- raccolta istanze e comunicazioni con le associazioni di volontariato	Servizi Sociali	Servizi sociali

ed anche con eventuale associazione di volontariato del territorio					
Monitorare il servizio pasti al domicilio attraverso periodici questionari	Entro 31/12/2023	Assistente sociale	Due questionari nell'arco dell'anno	Servizi sociali	Servizi sociali
Gestione servizio SAD	2023 2024 2025	Comune e Ambito e cooperativa accreditata	Espletamento delle procedure- rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il progetto di Ambito	Servizi Sociali	Servizi Sociali

programma 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende attuare alcuni servizi di sostegno economico che si rivolgono alle varie fasce di popolazione: famiglie, anziani, disoccupati.

In alcuni casi tale sostegno si affianca all'intervento anche di associazioni di volontariato, la cui collaborazione risulta preziosa per attivare progetti di sostegno più mirati ed incisivi a favore di persone e nuclei in difficoltà.

I contributi economici sono anche finalizzati al sostegno di nuclei con sfratto esecutivo.

In particolare si prevede l'erogazione dei fondi regionali (varie DGR) destinate ad interventi per l'emergenza abitativa.

Con riguardo alla misura del reddito di cittadinanza, il Comune si attiverà per reperire le postazioni lavorative di supporto ai beneficiari del reddito di cittadinanza in collaborazione con l'Ambito n.9.

I servizi sociali si occupano della assegnazione degli alloggi comunali (SAP – servizi abitativi pubblici) a seguito dell'emanazione dell'apposito avviso pubblico da parte dell'Ambito n.9 ed in base alla normativa regionale (L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.), nonché dei "cambi alloggio" in base alla graduatoria delle domande che vengono presentate al comune da parte dei cittadini già assegnatari di alloggio comunale.

Con riguardo all'obiettivo del contrasto al gioco d'azzardo prosegue la collaborazione con l'Ambito n.9 e con varie associazioni del territorio per la sensibilizzazione della cittadinanza sul problema.

L'attenzione è rivolta alle seguenti tematiche:

- promuovere azioni di contrasto alle dipendenze
- realizzare una vera mediazione culturale
- utilizzare come risorsa per la comunità i lavori di pubblica utilità
- coinvolgere chi lavora sul territorio in progetti sociali condivisi.

Si mantiene costante il supporto delle Assistenti sociali ai nuclei familiari in difficoltà abitativa, che si traduce sia in sostegni economici con fondi regionali e di Ambito, sia nella concreta ricerca di alloggi sul privato come accompagnamento nei numerosi casi di sfratto; l'attività delle Assistenti sociali, pur essendo ordinaria, è in continuo adeguamento alle diverse situazioni delle persone fragili

L'ufficio servizi sociali ha emanato un bando nel 2021 e nel 2022 sulla base della recente normativa regionale (L.R n.16/2016), previa emissione di apposito avviso pubblico da parte dell'Ambito per l'assegnazione di servizi abitativi pubblici.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attivazione di lavori di pubblica utilità	2023 2024 2025	Comune e tribunale di Brescia	Stipula convenzione con Tribunale per poter attivare lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena per le contravvenzioni di guida in stato di ebbrezza	Servizi sociali	Servizi sociali
Attivazione dei PUC (progetti utili per la collettività)	2023 2024 2025	Comune	Individuazione di postazioni lavorative adeguate ai beneficiari del reddito di cittadinanza	Servizi sociali	Servizi sociali
Gestione sfratti, commissione per contributi regionali di solidarietà – gestione contributi di varie DGR sull'emergenza abitativa – gestione cambi alloggio e alloggi transitori	2023 2024 2025	Servizi sociali	Espletamento delle procedure necessarie	Servizi Sociali	Servizi sociali Ufficio tecnico

programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Alcuni servizi sono stati delegati all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, al fine di una più ottimale gestione della rete dei servizi socio sanitari o sociali.
A tal fine il Comune contribuisce al funzionamento di tale struttura con una quota (sempre definita in base al numero degli abitanti).

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Periodiche riunioni con ufficio di piano dell'ambito n.9 con indirizzi programmatori	2023 – 2024 - 2025	Organi dell'ambito e assistenti sociali	Sei riunioni all'anno	Servizi sociali	Servizi sociali

programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO CIMITERIALE
I servizi cimiteriali si occupano della gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, dell'area cimiteriale, delle tombe di famiglia.
Più specificatamente l'attività cimiteriale consiste:

- nel rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali e dei trasporti funebri, nella concessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, nell'autorizzazione alle cremazioni, alla dispersione e all'affidamento delle ceneri e nell'emissione dei cd. passaporti mortuari;
- nel promuove il controllo sullo svolgimento dei servizi funebri;
- nel mantenere ed implementare la comunicazione istituzionale verso gli utenti;
- nella fatturazione relativa al servizio lampade votive.

UFFICIO TECNICO
Il servizio di gestione in essere delle operazioni cimiteriali, oltre che custodia, del cimitero comunale di Manerbio è affidato alla ditta "Solidarietà Manerbiese Coop. Sociale", scade il 30.06.2024
Si sono svolte e sono programmate regolarmente durante l'anno campagne di estumulazione ed esumazione.
Rimane in capo al Comune la gestione dell'illuminazione votiva.
È in previsione un aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale e del Regolamento dei servizi cimiteriali e di Polizia mortuaria, al fine di ottimizzare l'incremento delle operazioni di cremazione nonché alla regolamentazione delle Case Funerarie/Case del Commiato.
Sono previste nell'arco del triennio attività di manutenzione all'interno del cimitero, con particolare riferimento al completamento degli interventi sui manufatti di valenza storico artistica
Continueranno anche nel corso del prossimo triennio le attività di controllo e la verifica degli appositi modelli di disegno/bozzetto delle lapidi e monumenti funerari, sottoposti all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di garantire il rispetto di quanto riportato nel Regolamento, e di rendere omogeneo e decoroso il contesto generale degli arredi funebri.
Garantire un servizio di tumulazione ed estumulazione ben strutturato e costante con l'introduzione del metodo della sinusuoide, su tutto il cimitero, per le sepolture.
È previsto un intervento per l'abbattimento di barriere architettoniche nella parte nuova cimiteriale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2023 – 2025	Cittadinanza	Nessun reclamo inerente all'attività	Affari Generali	Amministrativa
Abbattimento barriere architettoniche cimiteriali	31/12/2023	Cittadinanza			Ufficio Tecnico
Adeguamento, nella gestione del cimitero, al piano e regolamento cimiteriale	2023-2025	Cittadinanza - Uffici comunali	Attivato: si/no	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 13 Tutela della salute

programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.
Nell'ambito del programma "Tutela della salute" è prevista la manutenzione dei defibrillatori in uso sul territorio comunale, per i quali è stata approvata la proroga della convenzione con Areu.
Il programma comporta, inoltre, la gestione del servizio di canile, disponibile ad accogliere cani ritrovati sul territorio.
Obiettivi prioritari del servizio sono la facilitazione del pronto intervento e la gestione del contratto per la custodia dei cani e gatti, finalizzato a creare le azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria					Ufficio Tecnico

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO COMMERCIO

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale e Ufficio Urbanistica.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie, in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa); è necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale.

In qualità di Ente capofila per lo Sportello Unico Associato (Suap). l'Ufficio segue l'iter procedimentale di tutte le pratiche inerenti le attività produttive dei Comuni associati.

Gestione dei bandi regionali per la richiesta di contributi economici.

Iniziative, in occasione delle festività, di pulizia straordinaria e luminarie del centro storico.

UFFICIO TECNICO
Il programma prevede il calcolo delle utenze relative ai consumi di energia elettrica degli operatori del mercato

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Istituire mercato per la vendita diretta di prodotti agroalimentari e prodotti tipici del territorio gestito dalle associazioni di categoria	2023	cittadinanza	Attivato: si/no	Commercio	Ufficio Commercio
Riorganizzazione delle postazioni del mercato settimanale alla luce delle diverse cessazioni effettuate dagli esercenti ambulanti in sede fissa.	2023	cittadinanza	Attivato: si/no	Commercio	Ufficio Commercio
Attivazione del distretto del commercio in collaborazione con i Comuni limitrofi.	2023	cittadinanza	Attivato: si/no	Commercio	Ufficio Commercio

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria					Ufficio Commercio Polizia Locale

programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'ufficio si occupa prevalentemente delle seguenti attività:

- Manutenzione impianti pubblicitari e gestione della relativa segnaletica. La gestione è seguita direttamente dall'Ufficio che si occupa della installazione e manutenzione della segnaletica, dietro specifiche istanze da parte di imprese industriali o attività commerciali.
- L'ufficio formalizza mediante convenzioni la natura delle prestazioni che svolge a favore dei richiedenti ed effettua il calcolo del canone annuale da corrispondere e la verifica dei pagamenti.

Obiettivi operativi

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1 - Fonti energetiche

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede espansione delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici. Sì favorirà possibilità espansione dell'installazione dei pannelli fotovoltaici.
Si prevede di realizzare interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivare l'uso di energie alternative tra i privati. In particolare Regione Lombardia, con L.R. n.2 del 23 febbraio 2022, intende promuove lo sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio regionale definendo, a tale scopo, un programma di assistenza tecnica finalizzato alla promozione e sviluppo delle CER attraverso la costituzione di una struttura tecnica di riferimento regionale denominata **CERL (Comunità Energetiche Rinnovabili Lombarde)**. Attraverso l'azienda pubblica partecipata dal Comune di Manerbio, Garda Uno SpA, la quale ha sviluppato al proprio interno le competenze tecniche ed amministrative utili e necessarie ad assistere l'Ente Locale nelle fasi di sviluppo, progettazione, avviamento e conduzione della Comunità Energetica Rinnovabile e gli uffici comunali preposti, l'Amministrazione comunale intende porre in essere, in tempi brevi ogni azione utile a promuovere la costituzione sul proprio territorio della Comunità di Energia Rinnovabile denominata "**CER MANERBIO**".

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici	2023/2025	Ufficio tecnico	Esecuzione del servizio: SI/NO	Patrimonio	Ufficio Tecnico
Azioni per la costituzione della Comunità di energia rinnovabile "CER MANERBIO".	2023/2025	Ufficio tecnico	Esecuzione del servizio: SI/NO	Patrimonio	Ufficio Tecnico

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.
Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2023 – 2025	Altri Enti	Procedura adesione quote: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1- Fondo di riserva

I fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste sono definiti secondo quanto disposto dalla legge.

programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i dettami normativi

programma 3 - Altri fondi

Si procede all'accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.
Inoltre, è previsto un fondo rischi potenziali destinato al finanziamento delle franchigie che il comune potrebbe essere chiamato a pagare in riferimento a sinistri che potrebbero avvenire nel corso del triennio sul territorio comunale.
Si provvede, infine, nelle more della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale, ad accantonare un apposito fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Sono effettuati i relativi stanziamenti, tuttavia non si intende far ricordo all'anticipazione di tesoreria

1.2.2 Obiettivi finanziari per missione e programma

Sono riportati a seguire gli stanziamenti di entrata e di spesa relativi al bilancio assestato 2022/2024 per titoli, per l'entrata, e per missione, per la spesa. Le previsioni sono aggiornate all'ultima variazione del bilancio 2022/2024 approvata alla data del 29/11/2022.

	PREVISIONE AGGIORNATA 2022	**Accertato al 29/11/2022**	**PREVISIONE AGGIORNATA 2023**	**PREVISIONE AGGIORNATA 2024**
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.058.472,00	6.729.305,75	7.722.045,00	7.753.001,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	723.875,00	718.373,97	383.220,00	395.720,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.789.340,00	2.296.561,75	2.683.580,00	2.450.380,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.070.250,00	832.061,40	2.113.046,00	506.030,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.041.000,00		3.041.000,00	3.041.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.598.285,00	1.473.280,46	1.507.870,00	1.475.370,00
TOTALE PER TITOLI	*22.281.222,00*	*12.049.583,33*	*17.450.761,00*	*15.621.501,00*
Utilizzo FPV di parte corrente	138.670,64	138.670,64	16.275,00	23.225,00
Utilizzo FPV di parte capitale	2.171.121,77	2.171.121,77		
Avanzo di amministrazione applicato	3.277.703,01			
TOTALE GENERALE	**27.868.717,42**	**14.359.375,74**	**17.467.036,00**	**15.644.726,00**

MISSIONE	PREVISIONE AGGIORNATA 2022	Impegnato su competenza 2022 al 29/11/2022	PREVISIONE AGGIORNATA 2023	PREVISIONE AGGIORNATA 2024
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.985.119,64	3.032.012,72	2.570.960,50	2.562.706,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	543.239,00	416.869,34	475.525,00	475.525,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	2.358.455,46	1.914.830,16	1.530.260,00	1.573.260,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.204.433,00	392.297,95	356.780,00	348.095,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	864.160,29	190.048,46	103.330,00	103.330,00
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	878.617,64	377.243,54	189.150,00	189.150,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.633.220,52	2.365.469,53	2.525.340,00	2.005.132,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5.408.565,60	1.587.335,13	2.080.956,00	755.940,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	31.000,00	24.500,00	20.500,00	20.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.101.795,27	1.526.616,04	1.131.075,00	1.144.075,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	19.900,00	16.707,90	19.900,00	19.900,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	66.175,00	44.664,72	51.080,00	51.080,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.300,00	0,00	6.300,00	6.300,00
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	5.300,00	5.237,06	5.300,00	5.300,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	889.901,00	0,00	672.055,00	661.470,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1.233.250,00	696.885,89	1.219.640,00	1.233.250,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	3.041.000,00	0,00	3.041.000,00	3.041.000,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.598.285,00	1.474.107,46	1.507.870,00	1.475.370,00
TOTALE GENERALE	**27.868.717,42**	**14.064.825,90**	**17.507.021,50**	**15.671.383,00**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 E SUO UTILIZZO ALLA DATA DEL 29/11/2022

	Consistenza al 31/12/2021	Quote applicate al Bilancio 2022	di cui quote applicate in c/capitale	di cui quote applicate in parte corrente
Parte accantonata	4.109.921,88	20.000,00		20.000,00
Parte vincolata	777.998,78	588.778,01	269.800,00	318.978,01
Parte destinata agli investimenti	21.408,66	8.850,00	8.850,00	
Quota libera	3.082.747,50	2.660.075,00	2.660.075,00	
TOTALE	7.992.076,82	3.277.703,01	2.938.725,00	338.978,01

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni 2022	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	259.008,24	304.390,00		371.800,00		371.100,00	
	2	187.345,00	192.590,00		196.590,00		195.790,00	
	3	431.623,98	421.850,00		366.800,00		362.400,00	
	4	194.670,00	182.500,00		159.500,00		156.500,00	
	5	14.100,00	11.000,00		12.740,00		12.840,00	
	6	562.405,00	494.116,00		495.116,00		470.516,00	
	7	168.341,00	150.525,00		150.530,00		123.350,00	
	8	188.740,00	307.560,00		185.570,00		185.570,00	
	10	570.763,34	531.620,00		530.895,00		520.395,00	
	11	276.683,08	194.730,00		186.730,00		160.230,00	
Totale		**2.853.679,64**	**2.790.881,00**	**0,00**	**2.656.271,00**	**0,00**	**2.558.691,00**	**0,00**
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	435.429,00	481.328,00		485.270,00		483.580,00	
Totale		**435.429,00**	**481.328,00**	**0,00**	**485.270,00**	**0,00**	**483.580,00**	**0,00**
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	308.200,00	297.090,00		297.090,00		292.600,00	
	2	374.520,00	285.025,00		285.025,00		255.585,00	
	6	943.810,00	895.710,00		895.710,00		892.710,00	
	7	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**1.626.530,00**	**1.477.825,00**	**0,00**	**1.477.825,00**	**0,00**	**1.440.895,00**	**0,00**
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	435.523,00	414.760,00		411.140,00		402.000,00	
Totale		**435.523,00**	**414.760,00**	**0,00**	**411.140,00**	**0,00**	**402.000,00**	**0,00**
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	92.135,00	32.950,00		32.950,00		30.950,00	
	2	50.750,00	71.800,00		56.800,00		0,00	
Totale		**142.885,00**	**104.750,00**	**0,00**	**89.750,00**	**0,00**	**30.950,00**	**0,00**

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	108.022,00	58.250,00		46.250,00		46.250,00	
	2	109.000,00	92.000,00		85.000,00		65.000,00	
Totale		**217.022,00**	**150.250,00**	**0,00**	**131.250,00**	**0,00**	**111.250,00**	**0,00**
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
	2	306.770,00	316.570,00		314.570,00		309.570,00	
	3	1.623.100,00	1.646.390,00		1.645.254,00		1.665.850,00	
	4	180.100,00	180.005,00		0,00		0,00	
	5	0	0		0		0	
Totale		**2.114.970,00**	**2.147.965,00**	**0,00**	**1.964.824,00**	**0,00**	**1.980.420,00**	**0,00**
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	773.170,00	632.000,00		620.000,00		588.000,00	
Totale		**773.170,00**	**632.000,00**	**0,00**	**620.000,00**	**0,00**	**588.000,00**	**0,00**
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	24.500,00	25.000,00		25.000,00		21.000,00	
	2	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**24.500,00**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**21.000,00**	**0,00**
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	424.341,00	398.000,00		376.000,00		381.000,00	
	2	198.520,00	206.400,00		206.400,00		206.400,00	
	3	182.950,00	154.370,00		154.370,00		154.370,00	
	4	288.277,01	27.000,00		27.000,00		27.000,00	
	7	252.498,00	200.300,00		207.250,00		207.250,00	
	9	152.820,00	136.320,00		136.320,00		127.820,00	
Totale		**1.497.406,01**	**1.122.390,00**	**0,00**	**1.107.340,00**	**0,00**	**1.103.840,00**	**0,00**
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7	19.900,00	21.000,00		21.000,00		17.000,00	
Totale		**19.900,00**	**21.000,00**	**0,00**	**21.000,00**	**0,00**	**17.000,00**	**0,00**
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	2	66.175,00	47.340,00		45.280,00		37.580,00	
	4	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**66.175,00**	**47.340,00**	**0,00**	**45.280,00**	**0,00**	**37.580,00**	**0,00**
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	6.300,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
Totale		**6.300,00**	**7.000,00**	**0,00**	**7.000,00**	**0,00**	**7.000,00**	**0,00**
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie	1	5.300,00	5.300,00		5.300,00		5.300,00	

locali								
Totale		**5.300,00**	**5.300,00**	**0,00**	**5.300,00**	**0,00**	**5.300,00**	**0,00**
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	1	31.530,00	32.000,00		30.700,00		30.300,00	
	2	900.251,00	768.750,00		765.950,00		769.990,00	
	3	89.000,00	4.050,00		4.500,00		4.500,00	
Totale		**1.020.781,00**	**804.800,00**	**0,00**	**801.150,00**	**0,00**	**804.790,00**	**0,00**
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	458.320,00	430.330,00		397.400,00		364.175,00	
	2	772.930,00	802.090,00		832.620,00		971.247,00	
Totale		**1.231.250,00**	**1.232.420,00**	**0,00**	**1.230.020,00**	**0,00**	**1.335.422,00**	**0,00**

Parte corrente per missione

Missione	Previsioni assestate 2022	2023		2024		2025	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.853.679,64	2.790.881,00	0,00	2.656.271,00	0,00	2.558.691,00	0,00
3	435.429,00	481.328,00	0,00	485.270,00	0,00	483.580,00	0,00
4	1.626.530,00	1.477.825,00	0,00	1.477.825,00	0,00	1.440.895,00	0,00
5	435.523,00	414.760,00	0,00	411.140,00	0,00	402.000,00	0,00
6	142.885,00	104.750,00	0,00	89.750,00	0,00	30.950,00	0,00
8	217.022,00	150.250,00	0,00	131.250,00	0,00	111.250,00	0,00
9	2.114.970,00	2.147.965,00	0,00	1.964.824,00	0,00	1.980.420,00	0,00
10	773.170,00	632.000,00	0,00	620.000,00	0,00	588.000,00	0,00
11	24.500,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	21.000,00	0,00
12	1.497.406,01	1.122.390,00	0,00	1.107.340,00	0,00	1.103.840,00	0,00
13	19.900,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	17.000,00	0,00
14	66.175,00	47.340,00	0,00	45.280,00	0,00	37.580,00	0,00
17	6.300,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
18	5.300,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
20	1.020.781,00	804.800,00	0,00	801.150,00	0,00	804.790,00	0,00
50	1.231.250,00	1.232.420,00	0,00	1.230.020,00	0,00	1.335.422,00	0,00
Totale	**12.470.820,65**	**11.465.009,00**	**0,00**	**10.593.150,00**	**0,00**	**10.927.718,00**	**0,00**

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni 2022	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	0,00	0,00		0,00		0,00	
	2	0,00	0,00		0,00		0,00	
	3	27.600,00	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
	4	0,00	0,00		0,00		0,00	
	5	60.000,00	39.985,50	26.657,00	26.657,00		0,00	
	6	2.065.160,00	165.000,00		0,00		0,00	
	7	0,00	0,00		0,00		0,00	
	8	3.000,00	195.634,00		0,00		0,00	
	10	0,00	0,00		0,00		0,00	
	11	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**2.155.760,00**	**404.619,50**	**26.657,00**	**30.657,00**	**0,00**	**4.000,00**	**0,00**
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	91.410,00	8.151,00		8.151,00		8.151,00	
Totale		**91.410,00**	**8.151,00**	**0,00**	**8.151,00**	**0,00**	**8.151,00**	**0,00**
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	22.000,00	0,00		0,00		0,00	
	2	758.835,46	0,00		92.030,00		0,00	
	6	0,00	0,00		0,00		0,00	
	7	0	0		0		0	
Totale		**780.835,46**	**0,00**	**0,00**	**92.030,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	20.000,00	0,00		0,00		0,00	
	2	750.000,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**770.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 6 – Politiche	1	738.650,29	92.030,00		0,00		0,00	

giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	45.000,00		0,00		0,00	
Totale		**738.650,29**	**137.030,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	571.412,14	739.000,00		9.000,00		9.000,00	
	2	90.183,50	45.900,00		36.000,00		36.000,00	
Totale		**661.595,64**	**784.900,00**	**0,00**	**45.000,00**	**0,00**	**45.000,00**	**0,00**
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	0,00	0,00		0,00		0,00	
	2	295.650,52	44.350,00		0,00		0,00	
	3	50.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
	4	15.000,00	0,00		0,00		0,00	
	5	146.800,00	75.000,00		53.600,00		75000	
Totale		**507.450,52**	**129.350,00**	**0,00**	**63.600,00**	**0,00**	**85.000,00**	**0,00**
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.635.395,60	729.000,00		185.000,00		185.000,00	
Totale		**4.635.395,60**	**729.000,00**	**0,00**	**185.000,00**	**0,00**	**185.000,00**	**0,00**
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	6.500,00	0,00		0,00		0,00	
	2	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**6.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	0,00	373.450,00		275.450,00		0,00	
	2	38.000,00	0,00		0,00		0,00	
	3	10.000,00	50.000,00		0,00		0,00	
	4	80.000,00	0,00		0,00		0,00	
	7	0,00	0,00		0,00		0,00	
	9	463.839,26	0,00		0,00		0,00	
Totale		**591.839,26**	**423.450,00**	**0,00**	**275.450,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	2	0,00	0,00		0,00		0,00	
	4	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00		0,00		0,00	

Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	1	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	1	0,00	0,00		0,00		0,00	
	2	0,00	0,00		0,00		0,00	
	3	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Parte capitale per missione

Missione	Previsioni assestate 2022	2023		2024		2025	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.155.760,00	404.619,50	26.657,00	30.657,00	0,00	4.000,00	0,00
3	91.410,00	8.151,00	0,00	8.151,00	0,00	8.151,00	0,00
4	780.835,46	0,00	0,00	92.030,00	0,00	0,00	0,00
5	770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	738.650,29	137.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	661.595,64	784.900,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
9	507.450,52	129.350,00	0,00	63.600,00	0,00	85.000,00	0,00
10	4.635.395,60	729.000,00	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00
11	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	591.839,26	423.450,00	0,00	275.450,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**10.939.436,77**	**2.616.500,50**	**26.657,00**	**699.888,00**	**0,00**	**327.151,00**	**0,00**

2. Parte seconda

2.1 Programmazione dei lavori pubblici (Triennale delle Opere pubbliche)

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, programma biennale delle forniture dei beni e servizi, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario,

costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 01/12/2022 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 23/11/2023. Si rinvia all'allegato "A" del presente documento.

Premesso che l'allegato I.7 del Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. 31/03/2023, n. 36:

- definisce i contenuti dei due livelli di progettazione;
- stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre;
- stabilisce le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente;
- indica i requisiti delle prestazioni che devono essere contenuti nel progetto di fattibilità tecnico-economica.

Rilevato che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel Bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce e dato atto che affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie le forme di finanziamento, si precisa che saranno eseguiti i seguenti interventi:

- *progettazione viabilità: manutenzione straordinaria marciapiedi, piste ciclabili (finanziabile da alienazioni e oneri di urbanizzazione) e ponte Bosco del Canalot (finanziabile da alienazioni);*
- *progettazione finalizzata alla manutenzione straordinaria del centro sportivo di via Verdi (finanziabile da alienazioni e risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui);*
- *progettazione finalizzata al restauro conservativo del cimitero comunale (finanziabile da alienazioni e oneri di urbanizzazione);*
- *progettazione finalizzata all'efficientamento energetico degli immobili scolastici (finanziabile da risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui);*
- *progettazione finalizzata alla manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica (finanziabile da risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui).*

2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili 2023/2025 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 169 in data 28/11/2022 **e modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 20/02/2023.**

Di seguito in sintesi i beni per i quali si avvieranno nell'arco del triennio di alienazione con il relativo valore stimato.

Bene immobile n. 1

Area Via Paolo Sesto
Dati NCT: foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di 4.794 mq. circa complessivi
Attuale destinazione nel PGT: "*Ambito di Trasformazione n. 14 ed Aree libere da edificare a destinazione residenziale con tipologia edilizia singola-binata*".
Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 1.405.395,00

Bene immobile n. 2

Immobile in Piazza Cesare Battisti 11 (palazzina BBS-ACM)
Dati NCT: foglio n. 19 particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni identificati alla particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4.
Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).
Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 410.000,00

Bene immobile n. 3

Immobile in Via Terranova
Dati NCT: foglio n. 17 particelle n. 167 e 377 parte (da frazionare)
Attuale destinazione nel PGT: Aree a destinazione produttiva
Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 45.840,00

Gli immobili non sono oggetto di vincoli urbanistici e/o ambientali.

TOTALE ALIENAZIONI STIMATE 2023 - 2025 € 1.861.235,00

Di seguito in sintesi i beni per i quali si avvieranno nell'arco del triennio le procedure di valorizzazione con il relativo valore stimato.

*Bene immobile n. **4***

Immobile in via Verdi
Dati NCT: foglio n. 9 particelle n. 228
Edificio compreso in “Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo” e “Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica”
Valore stimato: Canone di locazione

2.3 Programmazione del fabbisogno di personale

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell’Ente, effettuata ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

Per il periodo 2023/2024, la capacità assunzionale risulta così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2022	**VALORI**	**RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020**
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	21,00%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	348.552,47	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2023	**VALORI**	**RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020**
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	

% DI INCREMENTO ANNO 2024	22,00%	Art. 5, comma 1
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	365.150,21	

Il decreto attuativo dell'art. 33 ha come orizzonte temporale per il calcolo della capacità assunzionale il 31/12/2024.

La spesa di personale per gli anni 2023/2024/2025, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà in ogni caso superare la spesa massima corrispondente al valore soglia "più basso" del 27 %, stabilito dall'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza della fascia demografica di appartenenza (da 10.000 a 59.999). La percentuale, calcolata ai fini della verifica del rispetto della suddetta soglia con riferimento al Programma triennale del

fabbisogno di personale 23-25, è pari al 14,54%. Per l'anno 2024 tale valore andrà ricalcolato in base alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Il Piano del fabbisogno del personale 2023-2025 sarà riportato nel PIAO 2023/2025, che sarà approvato entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio 2023/2025.

2.4 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

A norma dell'art.172 del D.Lgs.267/2000 fra gli allegati al bilancio di previsione è allegato il programma biennale degli acquisti di forniture di beni e di servizi di cui al D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 e al successivo decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n.50".

L'art.21, comma 1, del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, da effettuarsi attraverso l'adozione di un "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" e dei relativi aggiornamenti annuali; -il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza col bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economica finanziaria degli Enti.

Il comma 7 del richiamato art.21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni di cui all'art.29, comma 4.

In esecuzione del comma dell'art.21, è stato approvato il D.M. Infrastrutture e Trasporti n.14 del 16/01/2018, "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali", recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali, a decorrere dall'esercizio 2021.

L'elenco biennale di acquisti di beni e servizi 2023/2024 è stato adottato con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 28/11/2022.

Città di Manerbio

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it

protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “A”

Schede del Programma triennale delle Opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.511.780,00	100.000,00	0,00	1.611.780,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	275.450,00	275.450,00	0,00	550.900,00
Totale	1.787.230,00	375.450,00	0,00	2.162.680,00

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0030341017 9202300001		H12C2200000 0006	2023	GALOFORO FRANCESCA	SI	NO	03	017	103	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RISTRUTTURAZIONE PREVIA PARZIALE DEMOLIZIONE DELL'ASILO NIDO G. FERRARI	PRIORITA MASSIMA	275.450,00	275.450,00	0,00	0,00	550.900,00			0,00		
L0030341017 9202300002		H15F2200021 0001	2023	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME MELLA	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0030341017 9202300005		00000000000 0000	2023	GALOFORO FRANCESCA	SI	NO	03	017	103	ITC47	ALTRO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ALDO MORO	PRIORITA MASSIMA	700.000,00	100.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0030341017 9202300007		H13C2300070 0004	2023	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PREVIA PARZIALE DEMOLIZIONE DELL'ASILO NIDO G. FERRARI - OPERE COMPLEMENTARI	PRIORITA MASSIMA	311.780,00	0,00	0,00	0,00	311.780,00			0,00		

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00303410179202300001	H12C22000000006	RISTRUTTURAZIONE PREVIA PARZIALE DEMOLIZIONE DELL'ASILO NIDO G. FERRARI	GALOFORO FRANCESCA	275.450,00	550.900,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000242074	PROVINCIA DI BRESCIA	
L00303410179202300002	H15F22000210001	REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME MELLA	GALOFORO FRANCESCA	500.000,00	500.000,00	DEOP - DEMOLIZIONE OPERE PREESISTENTI E NON PIU' UTILIZZABILI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000242074	PROVINCIA DI BRESCIA	
L00303410179202300005	000000000000000	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ALDO MORO	GALOFORO FRANCESCA	700.000,00	800.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000242074	PROVINCIA DI BRESCIA	
L00303410179202300007	H13C23000700004	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PREVIA PARZIALE DEMOLIZIONE DELL'ASILO NIDO G. FERRARI - OPERE COMPLEMENTARI	GALOFORO FRANCESCA	311.780,00	311.780,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000343170	CUC PROVINCIA DI BRESCIA	

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Regione Lombardia Provincia di Brescia

ALLEGATO "A"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e L.R. n. 7 del 2012)

	Ufficio Tecnico Comunale	Firma/e:	**allegato**
		IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA Arch. Francesca Galoforo	Data: novembre 2022
			Agg.

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Sommario

Premesse
Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

(*A seguire per ciascun immobile*):
Scheda illustrativa dei beni immobili oggetto di alienazione e valorizzazione
Estratto mappa NCT con individuato in tinta l'area oggetto di alienazione
Estratto PGT vigente con individuato in tinta l'area oggetto di alienazione
Perizia tecnica di stima del valore

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Premesse

Premessa legale

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (di seguito PAV) è stato introdotto dall'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (nel seguito semplicemente legge n. 133 del 2008).
Esso è redatto e proposto dall'organo esecutivo di governo dell'ente territoriale (Giunta comunale) e approvato dal Consiglio comunale.
Costituisce un allegato al bilancio di previsione.

Premessa metodologica

Il PAV è redatto partendo dalla ricognizione del patrimonio immobiliare mediante operazioni di individuazione, catalogazione e codifica dei singoli beni facenti parte del patrimonio dell'Ente, che siano suscettibili di valorizzazione poiché non funzionali o non più funzionali alle attività istituzionali.
La finalità del PAV è la valorizzazione del patrimonio attribuendo specifici aspetti di criticità o di opportunità che tengano conto del valore incrementabile del bene, dei costi, degli eventuali vincoli o condizioni presenti (comodati d'uso, convenzioni d'uso, contratti di locazione e loro scadenze, vincoli notarili od urbanistici sugli stessi qualora esistenti , problemi di agibilità, sicurezza, necessità di interventi di manutenzione o ristrutturazione pesante, ecc.), infine sono state definite le modalità per addivenire alla valorizzazione, ovvero le relative modalità di cessione dei beni.

Premessa urbanistica

La valorizzazione può prevedere l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica.
Ai sensi del comma 2 dell'articolo 48 della legge n. 133 del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del PAV costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni, entro un termine perentorio di trenta giorni, nei seguenti casi:
a) qualora relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente;
b) qualora comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 340 del 30/12/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di parte del citato comma legislativo laddove non prevedeva la sottoposizione della variante urbanistica relativa alla valorizzazione dei singoli immobili da dismettere alla verifica di conformità ai piani provinciali e regionali secondo le procedure previste dalla Legge.
Successivamente, l'art. 21 della L.R. n. 7 del 2012, pubblicata sul B.U.R.L. n. 16 del 20-04-2012, ha disposto che "*relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso in contrasto con il PGT, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato*".

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del 2023

BENI DA ALIENARE

Bene immobile n. 1

Area Via Paolo Sesto
Dati NCT: foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di 4.794 mq. circa complessivi
Attuale destinazione nel PGT: "*Ambito di Trasformazione n. 14 ed Aree libere da edificare a destinazione residenziale con tipologia edilizia singola-binata*".
Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 1.405.395,00

Gli immobili non sono oggetto di vincoli urbanistici e/o ambientali.

Bene immobile n. 2

Immobile in Piazza Cesare Battisti 11 (palazzina BBS-ACM)
Dati NCT: foglio n. 19 particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni identificati alla particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4.
Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).
Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 410.000,00

TOTALE ALIENAZIONI STIMATE 2023 - 2025 € 1.815.395,00

BENI DA VALORIZZARE

Bene immobile n. 3

Immobile in via Verdi
Dati NCT: foglio n. 9 particelle n. 228
Edificio compreso in *Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo*" e "*Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica*

Valore stimato: Canone di locazione

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Scheda illustrativa dei beni immobili oggetto di alienazione e valorizzazione

Immobile n. 1

Si tratta di un'area ubicata in Via Paolo Sesto, posta all'interno di una zona residenziale realizzata nei primi anni '80. L'area inserita nel P.A.V. è destinata nel PGT vigente come "*Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato*" per la quale valgono gli indici e parametri edilizi stabiliti dalla DCC n. 38 del 26/11/2010 e dalla DCC n. 23 del 22/06/2011.

n.	*foglio*	*mappale*		
1	25	991-992-996-999-1000-1004-1009	*superficie*	mq 4.794,00
			ubicazione	via Paolo Sesto
			provenienza	
			utilizzazione attuale	Piano di lottizzazione in corso di esecuzione
			Utilizzazione prevista	Edilizia abitativa
			destinazione urbanistica PGT	*Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato*
			destinazione urbanistica prevista come valorizzazione	*invariata*
			valore perseguito	Vedi perizia di stima
			altre note	

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Estratto mappa immobile n. 1 (foglio 25)

io Provinciale – Territorio – Direttore GENEROSO BIONDI Vis. tel. esente per fini is

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Estratto PGT vigente immobile n. 1

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (Bs)
Tel. 030/9387254

PERIZIA TECNICA DI STIMA

Redatta in nome e per conto del

Comune di Manerbio, con sede in Manerbio,
in Piazza Cesare Battisti 1,
relativa ad area comunale
in Manerbio, in Via Paolo Sesto.

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune censuario di Manerbio
Foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di mq. 4794 circa.

DESCRIZIONE

Si tratta di lotti di area residenziale ubicati in Via Paolo Sesto, posti nelle vicinanze di una zona residenziale realizzata nei primi anni '80. L'area inserita nel P.A.V. è destinata nel PGT come "*Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato*" per la quale valgono gli indici e parametri edilizi stabiliti dalla DCC n. 38 del 26/11/2010 e dalla DCC n. 23 del 22/06/2011. Il Piano di Lottizzazione ha definito esattamente i lotti da vendere con i relativi volumi assegnati e, quindi, il prezzo a base d'asta. Le opere di urbanizzazione primaria sono state ultimate nell'anno 2013. Rispetto alla situazione del 2013 è stato uniformato l'indice fondiario dei lotti facenti parte del comparto A rispetto a quelli del comparto B.

VALORIZZAZIONE

Non è necessaria alcuna forma di valorizzazione.

GIUDIZIO DI STIMA A SEGUITO DI VALORIZZAZIONE

Dopo aver esaminato tutte le caratteristiche dell'area, tenuto conto del volume assegnato a ciascun lotto dal PL, tenendo presenti le condizioni e l'ubicazione dell'area e considerato che il prezzo sarà posto a base d'asta con miglioramenti minimi da stabilirsi in sede di bando pubblico, si dichiara che il valore commerciale totale dei lotti di area sopradescritti, considerati urbanizzati, con esclusione degli oneri di negoziazione (che verranno corrisposti all'atto di rilascio del permesso di costruire o SCIA), è di **€ 1.405.395,00 (unmilionecinquecentotrentottomilauno/00).**

novembre 2022

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Scheda illustrativa dei beni immobili oggetto di alienazione e valorizzazione

Immobile n. 2

Trattasi di immobile destinato a uffici, attualmente sede delle società municipalizzate BBS-ACM. La porzione di edificio al Piano terreno è già stata venduta alla CISL.

L'area è inserita nel P.G.T. come Nuclei di Antica Formazione.

n.	*foglio*	*mappale*		
5	19	particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4	*Superficie da alienare*	mq. 235,20 (P1°) – mq. 108 (cantina)
			ubicazione	Piazza Cesare Battisti 11
			utilizzazione attuale	Uffici pubblici
			utilizzazione prevista	Negozi-Uffici
			destinazione urbanistica PGT	Nuclei Antica Formazione
			destinazione urbanistica prevista come valorizzazione	invariata
			valore perseguito	Vedi perizia di stima
			altre note	Prescrizioni: in caso di demolizione e ricostruzione è obbligatorio presentare un Piano di Recupero

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Estratto mappa immobile n. 2 (foglio 19)

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Manerbio

Piazza Battisti civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 19
Particella: 446
Subalterno: 11

Compilata da:
Bassini Alessandro

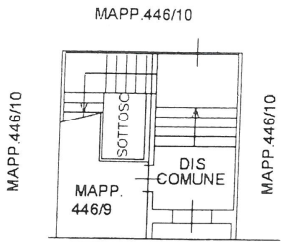
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3932

Scheda n. 1 Scala 1: 200

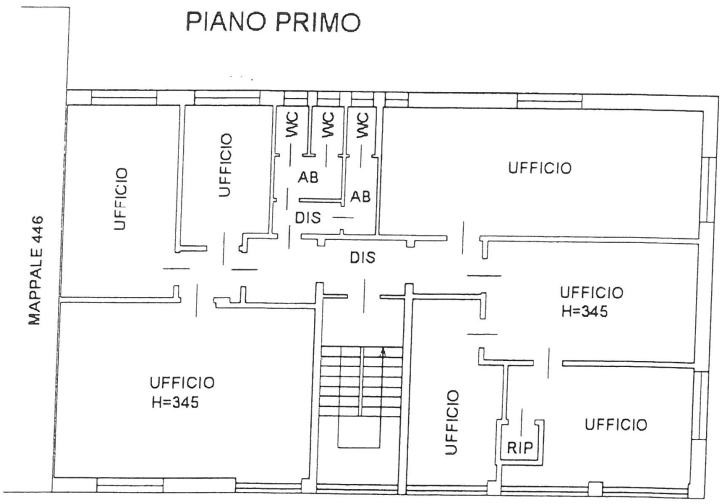
BASSINI Geom. ALESSANDRO
COLLEGIO GEOMETRI BRESCIA N. 3932

PIANO TERRA

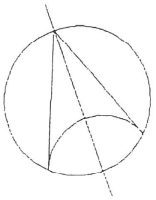


PIAZZA CESARE BATTISTI

PIANO PRIMO



VUOTO SU PIAZZA CESARE BATTISTI



Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

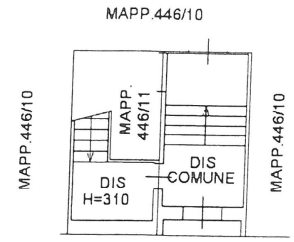
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Manerbio	
Piazza Battisti civ. 11	
Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 19 Particella: 446 Subalterno: 9	Compilata da: Bassini Alessandro Iscritto all'albo: Geometri Prov. Brescia N. 3932

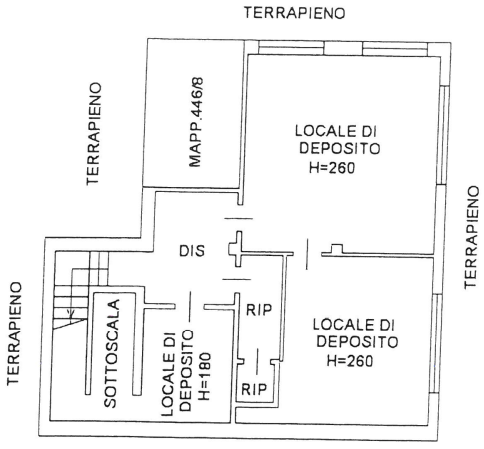
Scheda n. 1 Scala 1: 200

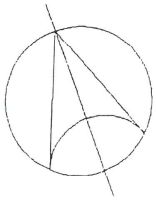
BASSINI Geom. ALESSANDRO
COLLEGIO GEOMETRI BRESCIA N° 3932

PIANO TERRA



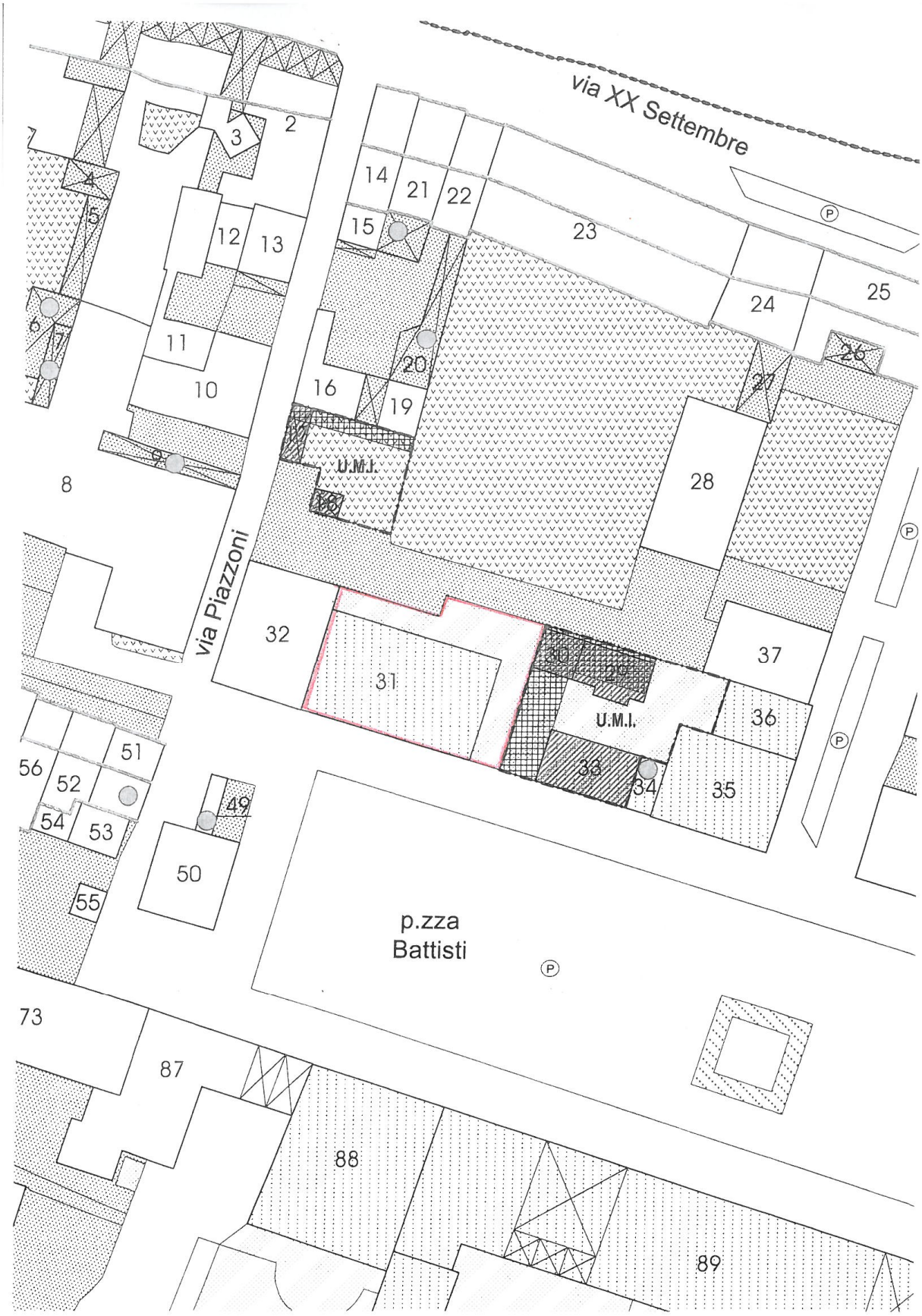
PIANO INTERRATO





Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Estratto PGT vigente con individuato in tinta l'immobile n. 2



Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Perizia Tecnica di Stima immobile n. 2

Vedi allegata perizia dell'Agenzia delle Entrate, precisando che in data 05/02/2015 è stato alienato alla Società S.I.L.B. Servizi Srl, il piano terra dell'immobile di cui al mappale 446/10 e 449/5, foglio 19, al prezzo di €. 315.000,00, pertanto la perizia dell'Agenzia delle Entrate che mostra il prezzo complessivo dell'immobile per € 725.000,00, dovrà essere diminuito del prezzo della vendita citata. Quindi il prezzo definitivo è di € 410.000,00

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio - Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Prot. 4740/13
del 29/04/2013

oggetto

Relazione di Stima particolareggiata di immobile posto a Manerbio (BS) in Piazza Battisti n° 11 di proprietà del Comune di Manerbio.

Comune di Manerbio, con sede in Manerbio

C.F.: 00303410179 proprietà per 1000/1000

Foglio 19 particella 446 parte e 449 parte.

committente

COMUNE DI MANERBIO

Prot. 4740 del 29/04/2013

Perizia di Stima particolareggiata di immobili posti a Manerbio in Piazza Battisti n° 11 – di proprietà del Comune di Manerbio.

INDICE

PREMESSA 2

PARTE I – IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL BENE 2

1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE 2

1.2 NOTIZIE DI CARATTERE PARTICOLARE 4

1.3 CONSISTENZA DE GLI IMMOBILI 13

1.4 DATI CATASTALI 15

PARTE II – DESCRIZIONE TECNICO - LEGALE DEL BENE 17

2.1 DESTINAZIONE URBANISTICA 17

2.2 VINCOLI 20

PARTE III– PROCESSO DI VALUTAZIONE 20

3 CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE 20

4 SCOPO DELLA STIMA 21

5 ANALISI DEL MERCATO IMMOBILIARE 21

6 METODOLOGIA 29

CONCLUSIONI 45

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

PREMESSA

A seguito dell'Accordo di Collaborazione n° 4740/2013, relativo alla fornitura dei servizi estimativi nel settore immobiliare, stipulato tra l' Agenzia dell'Entrate – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio e il Comune di Manerbio, nel quale il Comune ha richiesto a quest'Ufficio la perizia di Stima particolareggiata di un immobile di sua proprietà posto in Piazza Battisti n° 11 a Manerbio, costituito da una unità immobiliare a destinazione direzionale così identificato catastalmente:

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
NCT	19	446 449	7 1	-	B/4	U	2.058 m²	1.381,72	P.zza Battisti n° 11 Piano: T-1-S1

L'epoca di riferimento della valutazione è all'attualità e le caratteristiche intrinseche ed estrinseche sono state rilevate in sede di sopralluogo, congiunto con un tecnico del Comune di Manerbio, espletato in data 14/05/2013.

PARTE I – IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL BENE

1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

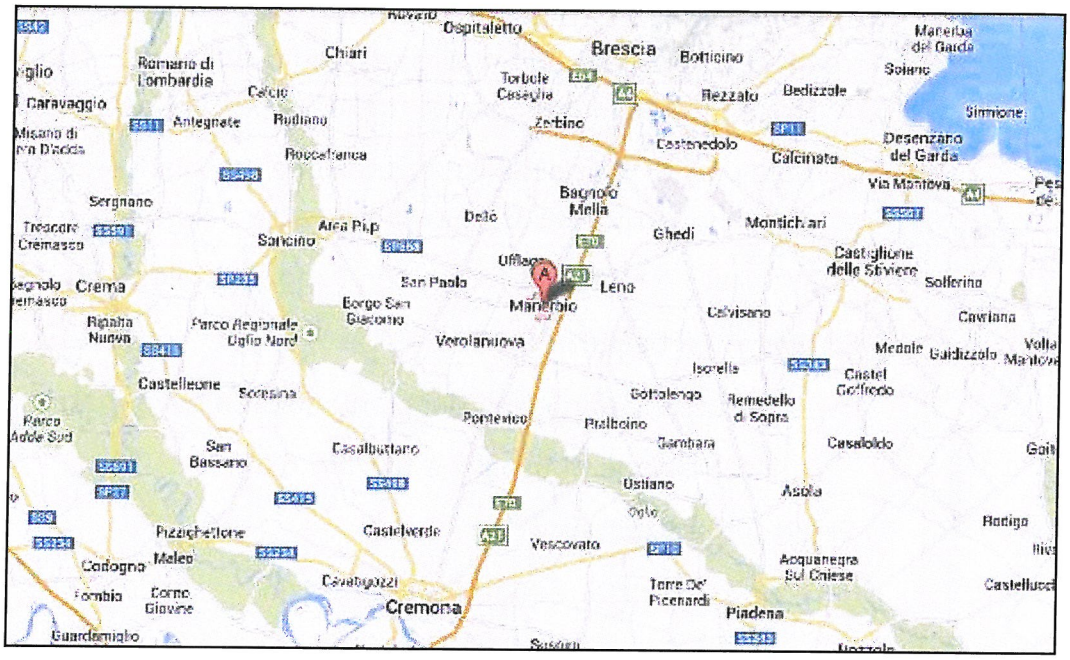
Il Comune di Manerbio è un importante e agevole nodo per le vie di comunicazione del territorio della bassa bresciana. È presente la Stazione Ferroviaria, che collega Brescia a Cremona e Fidenza, inoltre sono presenti il casello dell'autostrada A21 Brescia-Torino, la ex strada statale 668 Lenese, ora strada provinciale BS 668 Lenese (SPBS 668), strada provinciale che mette in comunicazione la Bassa Bresciana con il Lago di Garda. La SP45 bis sulla direttrice Brescia Cremona.

La città conta circa 13.000 abitanti, ha un'altitudine media di 65 m s.l.m.. Nel Comune è presente l'Ospedale di zona dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Il territorio circostante è prevalentemente pianeggiante, caratterizzato dalla campagna, dal fiume Mella e dalle molte industrie sviluppatesi attorno alla cittadina, soprattutto nella zona nord-est. Una delle fonti di ricchezza maggiore della zona rimane il mercato agricolo.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

I fabbricati sono in fregio a Piazza Cesare Battisti, punto nevralgico della cittadina, con presenza di ampio parcheggio pubblico nella piazza. Di fronte ai due immobili si trova il Palazzo Luzzago del XVIII° secolo, attuale sede del Comune di Manerbio.



Stradario

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

1.2 NOTIZIE DI CARATTERE PARTICOLARE

L'edificio in valutazione è posto in Piazza Battisti n° 11 (palazzina BBS-ACM). Si sviluppa su due piani fuori terra ed uno al piano interrato. L'immobile di proprietà comunale è attualmente sede delle società municipalizzate BBS-ACM. Il fabbricato è posto nel centro storico, in fregio alla Piazza Battisti di fronte alla sede del Comunale, dove si trovano ampi spazi adibiti a parcheggio pubblico. L'immobile, edificato negli anni '50, è identificato al foglio 19 particella 446.

La porzione di immobile in valutazione ha pianta geometrica regolare, con piccolo cortile esclusivo facente parte del mappale 449.

Il fabbricato è stato realizzato con i seguenti elementi strutturali:

Strutture verticali:

- murature perimetrali dei piani miste in cls e mattoni di laterizio con integrazione di pilastri e travi in c.a.;

Strutture orizzontali:

- Solette in c.a. e mattoni in laterizio;
- La copertura e a tetto inclinato con sovrastati coppi in laterizio.

Le facciate sono intonacate al civile e tinteggiate. I serramenti esterni sono in alluminio al piano rialzato, oscurati da tapparelle interne, mentre al primo piano sono in legno ed in alluminio.

I pavimenti dell'ingresso e delle scale sono in marmo, quelli degli uffici in parquet. Le pareti sono intonacate e tinteggiate e parte della suddivisione dei locali è realizzata con pannelli melaminici con sovra luce in vetro.

L'immobile è dotato di impianti tecnologici, quali:

- Impianto di riscaldamento a gas metano;
- Raffrescamento;
- Elettrico;
- Telefonico;
- Allarme e video sorveglianza;
- Ecc.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

L'edificio risulta in normale stato di conservazione e manutenzione.

Prospetto principale su Piazza Battisti

Vista lato sud ed est

Da quanto potuto osservare in sede di sopralluogo, effettuato in data 14/05/2013 alla presenza della geometra Patrizia Teruzzi, l'immobile attualmente utilizzato come ufficio dalle due aziende municipalizzate, si trova in normali condizioni sia strutturali che manutentive. Nel cortile esterno è stata realizzata una scala munita di servo scala per il superamento delle barriere architettoniche.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 - 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Ingresso cortile esclusivo

Pedana mobile

Particolare facciata nord

Targhe degli uffici presenti

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Lato nord con vista impianti clima

Ingresso centrale termica

Scala d'ingresso

Porta d'ingresso al piano rialzato

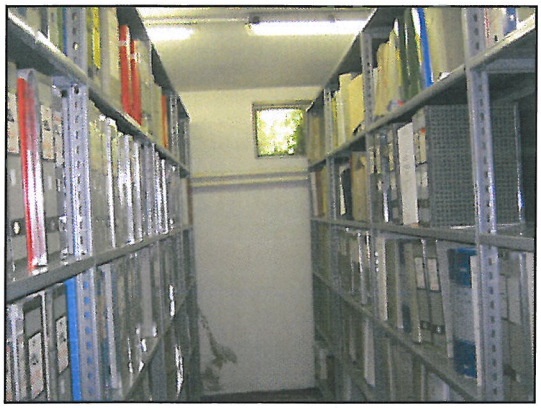
Scala d'accesso al piano interrato

Particolare pavimento piano interrato

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Ripostiglio



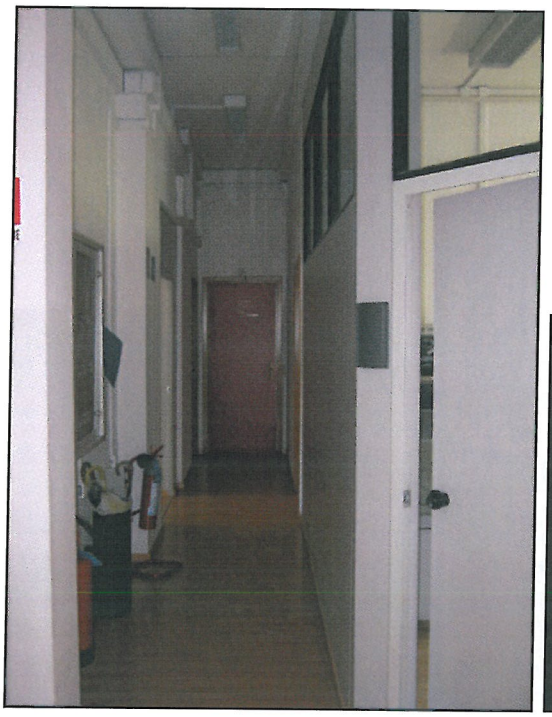
Archivio

Montacarichi

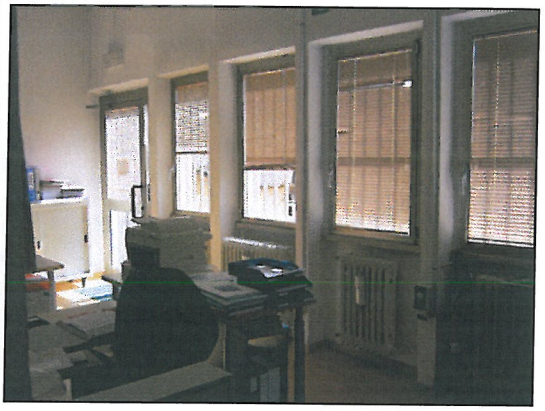
Bancone ufficio

Banconi uffici

Zona d'attesa

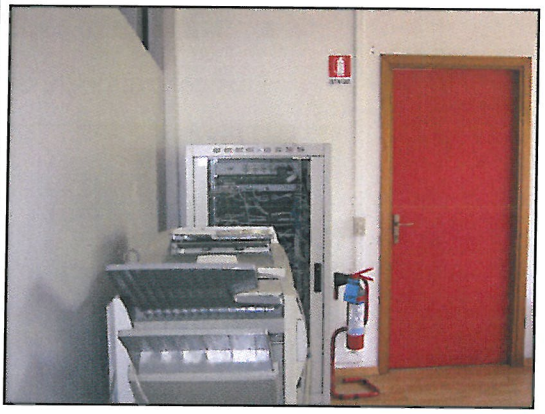


Corridoio



Postazioni ufficio

Bagno



Corridoio

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Particolare locale ufficio

Locale a disposizione

Particolare locale ufficio

Sala riunioni

Particolare impianto illuminazione

Particolare rampe

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Ufficio al piano primo

Corridoio e divisori stanze

Porta interna

Locale ufficio

Particolare ufficio

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Ufficio

Termosifone

Antibagno e bagno

Corpo illum. nella controsoff.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Portone d'ingresso

1.3 CONSISTENZA DE GLI IMMOBILI

La consistenza così ricavata è stata ragguagliata secondo i disposti dell'allegato "C" ai criteri generali delle "Norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle u.i.u. a destinazione ordinaria" (tipologia R-P-T del regolamento recante le norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari e dei relativi criteri) di cui al D.P.R. del 23/03/1998 n. 138.

Al fine del computo, si è considerata la superficie lorda calcolata sulla base delle planimetrie catastali reperite agli atti di questo Ufficio.

Per i fabbricati rientranti nelle unità immobiliari a destinazione ordinaria dei gruppi R, P, T – si utilizzano i seguenti criteri:

- I muri interni, eventuali, quelli perimetrali esterni e i pilastri vengono computati per intero, fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura massima del 50% fino ad uno spessore massimo cm. 25.
- La superficie dei locali principali e degli accessori, ovvero loro porzioni, aventi altezza utile inferiore a 1,50 m, non entra nel computo delle superficie catastale.
- La superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari sono

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

computati in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati.

- La superficie catastale, determinata secondo i criteri esposti di seguito, viene arrotondata al metro quadro.
- Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie dei gruppi R e P, la superficie catastale è data dalla somma:

a) Della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;

b) Della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura:

del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a);

del 25 per cento qualora non comunicanti;

c) Della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura:

del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti.

- La superficie dell'area scoperta o a quella assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare appartenente al gruppo P, viene computata nella misura del 10%.

d) Della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare, computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite.

Criteri per il gruppo "T"

1. Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo T, la superficie catastale è data dalla somma:

a) delle superficie dei locali aventi funzione principale nella specifica categoria e dei locali accessori a servizio diretto di quelli principali;

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

b) della superficie dei locali accessori a servizio indiretto dei locali principali computata nella misura:

del 50 per cento, se comunicanti con i locali di cui alla precedente lettera a);

del 25 per cento se non comunicanti;

c) della superficie dei balconi, terrazze e simili computata nella misura del 10 per cento;

d) della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, ovvero, per le unità immobiliari di categoria T/1, nella misura del 20 per cento.

2. Per le unità immobiliari appartenenti alla categoria T/1, la superficie dei locali accessori a servizio diretto di quelli principali di cui alla lettera a) del precedente comma 1, è computata nella misura del 50 per cento.

La consistenza lorda dell'immobile desunta dalla planimetria depositata presso i n/s archivi e agli atti di questo Ufficio, è pari a:

TABELLA CONSISTENZA				
Unità immobiliare: fg.NCT/19 particella 446 sub. 7 = fg. NCT/19 particella 449 sub. 1				
Piano	Descrizione	Superficie lorda m²	Coefficiente di ragguaglio	Superficie ragguagliata m²
Terra - Primo - Interrato	Locali principali - accessori diretti	460	1	460
	Interrato	111	0,5	56,0
	Balconi - Terrazze e simili	4	0,3	1,0
	Corte esclusiva	131	0,1	13,0
SUPERFICIE TOTALE		**706**		**530,0**

1.4 DATI CATASTALI

Comune censuario di Manerbio

Alla data attuale, i seguenti immobili sono così intestati:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

1. COMUNE DI MANERBIO

C.F.: 00303410179 proprietà per 1000/1000.

CATASTO TERRENI

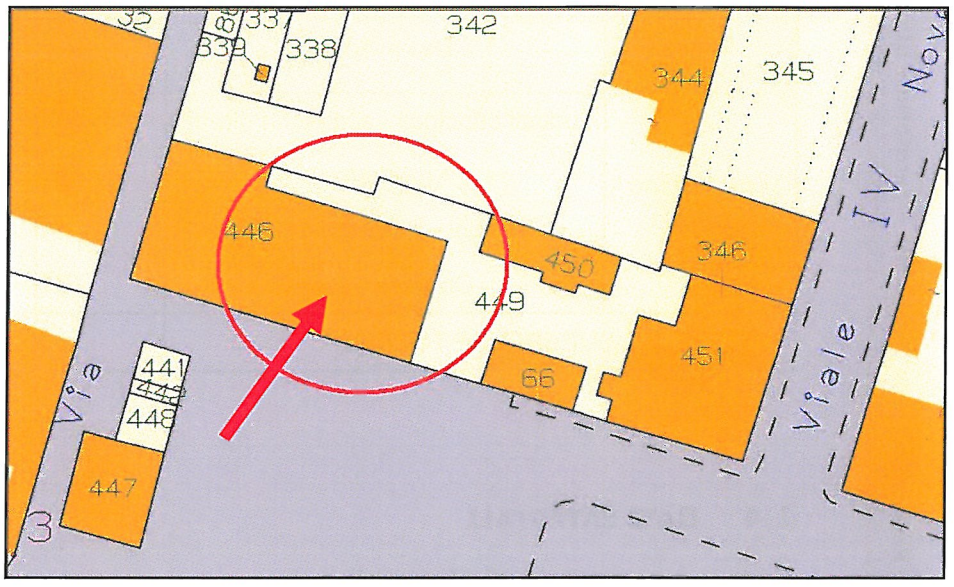
Foglio	Particella	Porz.	Sub.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
						ha	are	ca	Dominicale	Agrario
19	446			Ente Urbano		00	04	11	Euro ----	Euro ----
19	449			Ente Urbano		00	03	42	Euro ----	Euro ----

CATASTO FABBRICATI

Foglio	Particella	Sub	ZC	Cat.	Cl.	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
NCT/19	446 449	7 1	-	B/4	U	2058 m³	1.381,72	Piazza Battisti n. 11 Piano:T-1-S1

Coerenze

Nella mappa catastale vigente, gli immobili confinano in senso orario partendo da nord con i mappali 342, 450, porzione 449, Piazza Battisti e Via Piazzoni.



Estratto mappa

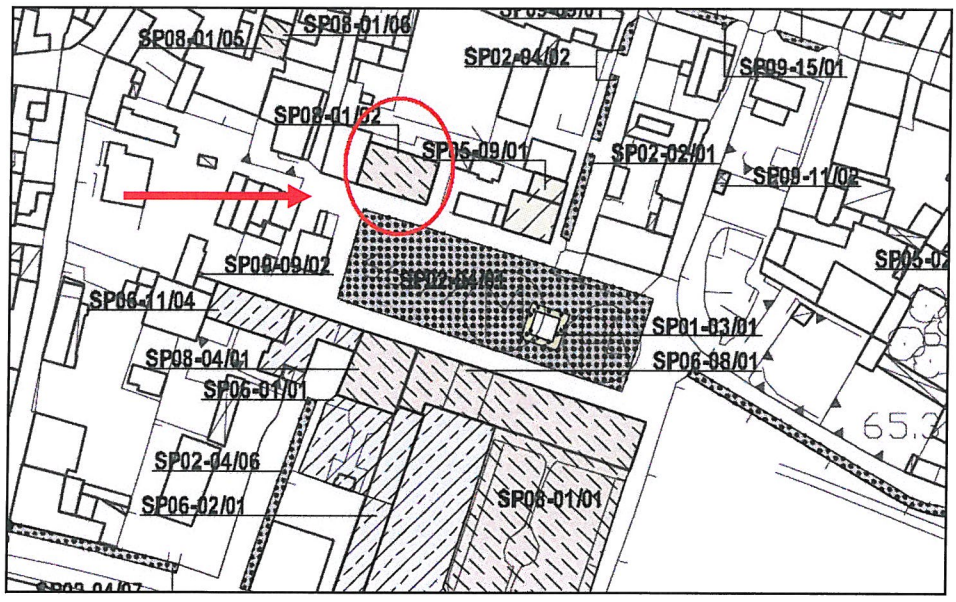
Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

PARTE II – DESCRIZIONE TECNICO - LEGALE DEL BENE

2.1 DESTINAZIONE URBANISTICA

Nel P.G.T. del Comune di Manerbio, vigente alla data della presente perizia gli immobili ricadono nella seguente zona:

Foglio	Particella	Superficie (m²)	Destinazione urbanistica
19	446	411	Art. 20 SP08 "ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE"
	449	342	



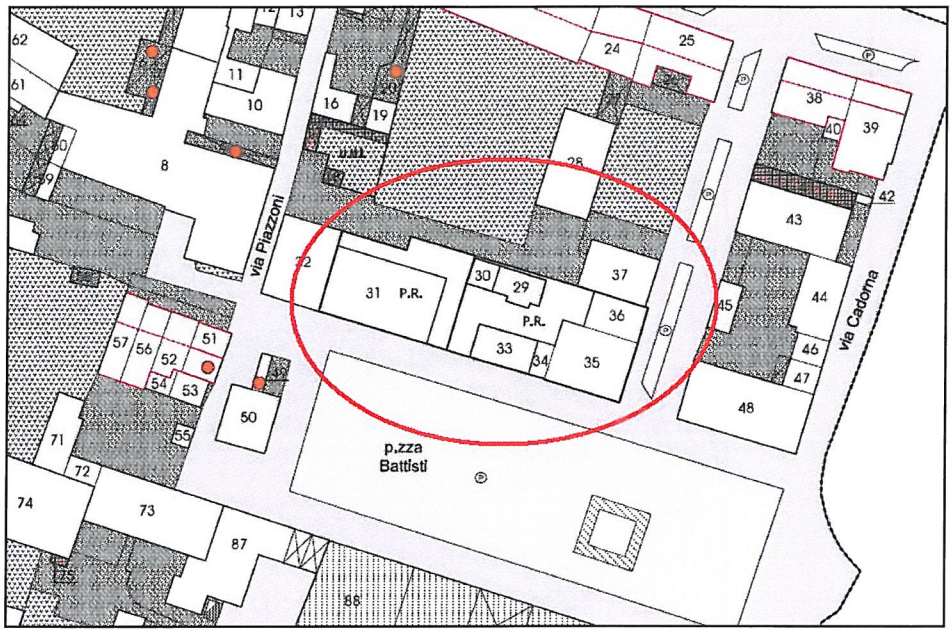
Estratto P.G.T.

Il Comune di Manerbio per poter incentivare l'alienazione dei suoi fabbricati ha modificato la destinazione urbanistica attribuita nel P.G.T., applicando quanto disposto dall'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n° 133, al Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari, redatto e proposto dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n° 21 in data 06/07/2012.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

In data 23/05/2013 con deliberazione n° 40 del Commissario Straordinario è stato approvato il nuovo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013.

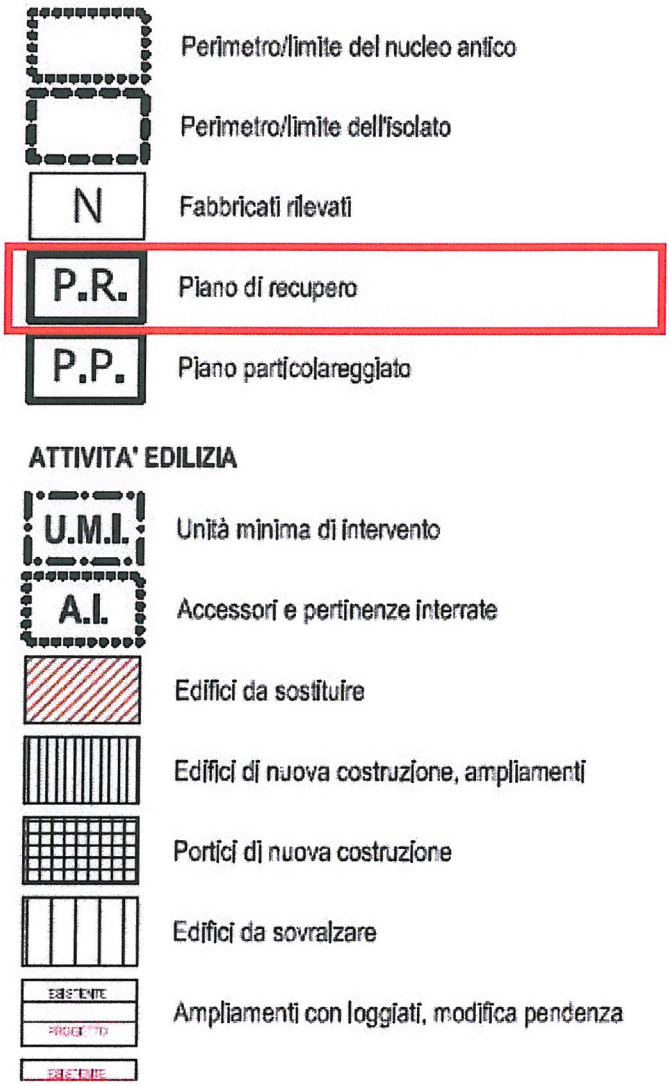
Relativamente al fabbricato oggetto di valutazione, nel piano è stata prevista la possibilità, nel caso di alienazione, che gli acquirenti possano presentare un Piano di Recupero, che oltre a regolamentare le modalità d'intervento necessarie prevede la possibilità di trasformare la destinazione d'uso: da servizi pubblici a Commerciale e Direzionale, venendo così incontro alle esigenze di valorizzazione immobiliare.



Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

LEGENDA



Articolo 9.2.1

Piano di recupero

Ambito territoriale (con o senza un raggruppamento di edifici) o singolo fabbricato assoggettato all'obbligo di redazione di uno strumento attuativo di recupero, da convenzionarsi (ovvero già convenzionato alla data d'adozione delle presenti norme) con l'Amministrazione Comunale.

TITOLO IV

Articolo 10 Modalità di attuazione

L'attuazione delle previsioni per i Nuclei di Antica Formazione avverranno attraverso modalità operative diversificate che comprendono interventi edilizi diretti o pianificazione attuativa.

In particolare, l'attuazione potrà avvenire con interventi diretti attraverso le seguenti procedure che costituiscono titolo abilitativo all'esecuzione delle opere:

- permessi di costruire (PdC);
- denunce di inizio attività (DIA);
- permessi di costruire convenzionati (PdCc - ex art. 10, comma 2, LR 12/05 e s. m. e i.).

L'intervento con titolo abilitativo è subordinato alla osservanza di quanto stabilito dai successivi articoli relativamente ai gradi di operatività previsti per ciascun edificio inserito all'interno del perimetro dei nuclei di antica formazione, nonché alle previsioni della tavola operativa del planivolumetrico.

L'attuazione, subordinata alla redazione di pianificazione attuativa, potrà avvenire invece con:

- piani particolareggiati (PP);
- piani di recupero (PR).

I Piani di Recupero, finalizzati al recupero ed al riordino del tessuto del nucleo antico utilizzando dove consentito lo strumento della ristrutturazione edilizia o urbanistica, potranno essere stesi a cura dell'Amministrazione Comunale oppure a cura di singoli proprietari o consorzi tra singoli proprietari o tra privati ed Ente Pubblico e successivamente attuati con singoli permessi di costruire. Il perimetro del progetto dovrà essere esteso nelle sue previsioni all'intero comparto individuato nelle tavole di piano. Esso indica un modo di intervento unitario le cui fasi esecutive possono essere attuate in tempi diversi da operatori diversi, tutti i quali, però, dovranno attenersi alle indicazioni del piano onde ottenere a medio o lungo termine un intervento unitario.
I Piani di attuazione delle previsioni urbanistiche per i Nuclei di Antica Formazione definiranno, oltre che gli interventi volti alla realizzazione della residenza e delle altre attività compatibili, i modi ed i tempi di acquisizione delle aree e delle costruzioni a questo scopo indicate dall'indagine sui Nuclei di Antica Formazione.
L'Amministrazione Comunale, in sede d'approvazione di PR interessanti esclusivamente edifici classificati con gradi d'operatività di valore 3 e/o 4 derivanti dall'analisi storico-ambientale degli stessi, potrà derogare dalle specifiche norme regolanti l'attività edilizia sugli edifici.

2.2 VINCOLI

Da quanto accertato i beni, oggetto di stima, sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

PARTE III– PROCESSO DI VALUTAZIONE

3 CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE

Secondo i principi generali di estimo, il giudizio di stima deve essere oggettivo e generalmente valido, pertanto deve tenere conto del principio dell'"ordinarietà" ed articolarsi nei seguenti passi:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

1. scelta dei criteri/metodi idonei a ricostruire il valore economico da determinare;
2. assunzione dei necessari elementi di riferimento;
3. individuazione del valore economico dei beni di interesse, in dipendenza dello scopo della stima secondo uno o più dei seguenti criteri:
   a. il più probabile valore di mercato;
   b. il più probabile valore di costruzione e di ricostruzione;
   c. il più probabile valore di trasformazione;
   d. il più probabile valore complementare;
   e. il più probabile valore di surrogazione;
   f. il più probabile valore di capitalizzazione.

4 SCOPO DELLA STIMA

Scopo della stima è la determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili all'attualità, ai fini di una loro eventuale alienazione.

Il criterio del valore di mercato è applicabile tramite due metodi:

- Comparazione diretta (sintetico) che comporta la formazione di una scala di prezzi di compravendita o valori noti;
- Comparazione indiretta (analitico o capitalizzazione dei redditi) che comporta la formazione di un'analoga scala di canoni di locazione oltre che la corretta definizione del saggio di redditività congruo.

Nel caso in esame si procederà mediante il metodo di comparazione diretta.

5 ANALISI DEL MERCATO IMMOBILIARE

Si riportano in tabella 1 i dati nazionali e per aree territoriali del 2012, relativi a Stock, NTN per le tipologie terziario e commerciale:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

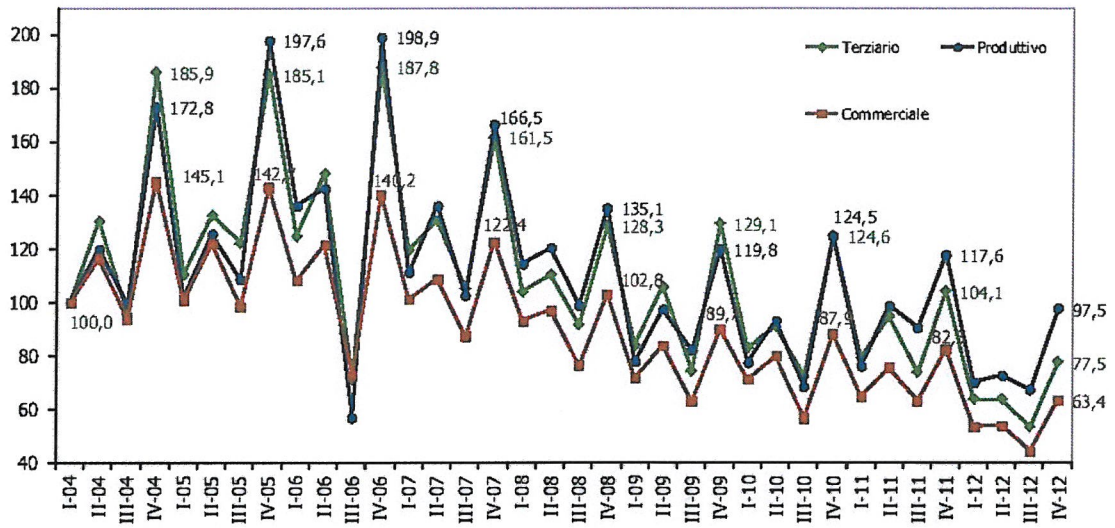
I settori non residenziali

Gli andamenti delle compravendite degli immobili dei settori terziario, commerciale e produttivo chiudono il 2012 con segni tutti negativi, analogamente al settore residenziale.

Come già evidenziato in Tabella 1 nel IV trimestre del 2012, rispetto allo stesso trimestre del 2011, i cali sono elevati in tutti i settori con le perdite maggiori nel settore terziario che registra un calo del -25,6%, mentre il settore commerciale perde il -23,0% e il produttivo diminuisce del -17,1%.

Dal 2004 tutti i settori mostrano una contrazione elevata delle vendite, calcolata su trimestri omologhi. È il settore terziario a mostrare le maggiori sofferenze con un calo complessivo degli scambi, rispetto al IV trimestre 2004, che raggiunge quasi il 60% (-58,3%), segue il settore commerciale che segna una contrazione del -56,3%. Infine, il settore produttivo registra dal 2004 una diminuzione del -43,6%.

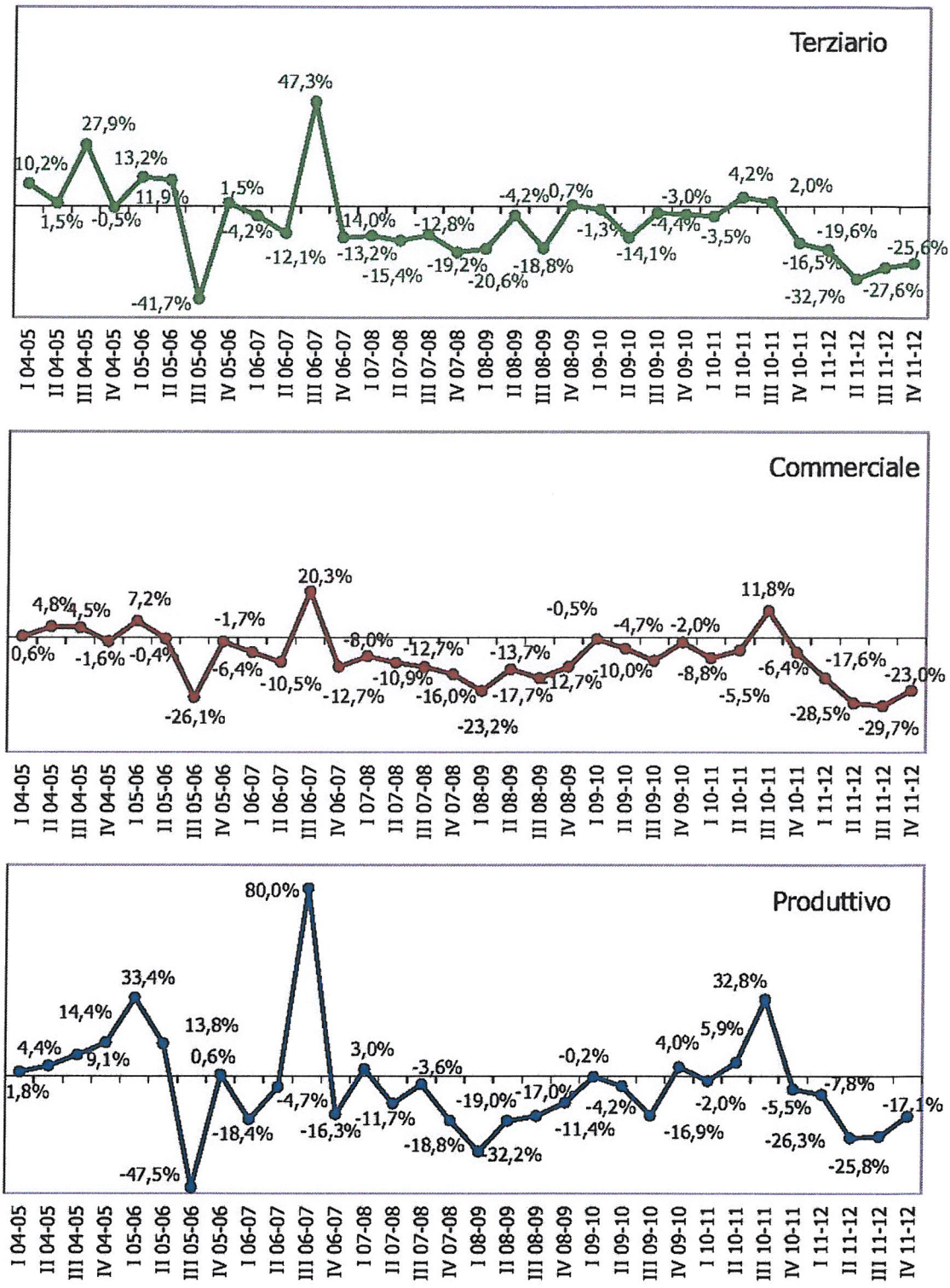
Figura 17: Numero indice NTN trimestrale per i settori terziario, commerciale e produttivo



In Figura 18 si riporta, per ciascun settore, la serie delle variazione percentuali tendenziali annue registrate ogni trimestre dal 2004. Risultano evidenti dai grafici variazioni negative accentuate dal 2009. Poche sono, infatti, le eccezioni riscontrate: la lieve crescita del settore terziario nel IV trimestre del 2009, quella del settore produttivo riscontrata nell'ultimo trimestre del 2010, i rialzi del terziario e del produttivo nel II trimestre 2011 e infine le variazioni tutte positive registrate nel III trimestre del 2011.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Figura 18: Serie delle variazioni % tendenziali del NTN settori commerciale, terziario e produttivo



Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Il settore terziario

Il settore terziario, che comprende le unità immobiliari censite in catasto come uffici e istituti di credito, con 3.192 NTN mostra nel IV trimestre 2012 un tasso tendenziale in deciso calo, -25,6%, proseguendo il trend negativo del mercato evidenziato dalle flessioni dei precedenti trimestri dell'anno (-19,6%, -32,7% e 27,6%).

Tra le diverse aree geografiche la contrazione maggiore si riscontra al Centro, -28,6%; è sostenuto anche il calo riscontrato al Sud, -27,6% e, solo di poco inferiore, è la flessione del mercato al Nord, -23,8% (Figura 19 e Tabella 13). Complessivamente, nel 2012 nel settore terziario si sono registrate 10.624 NTN, con una variazione annuale pari a -26,6%.

Figura 19: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore terziario per macro area geografica

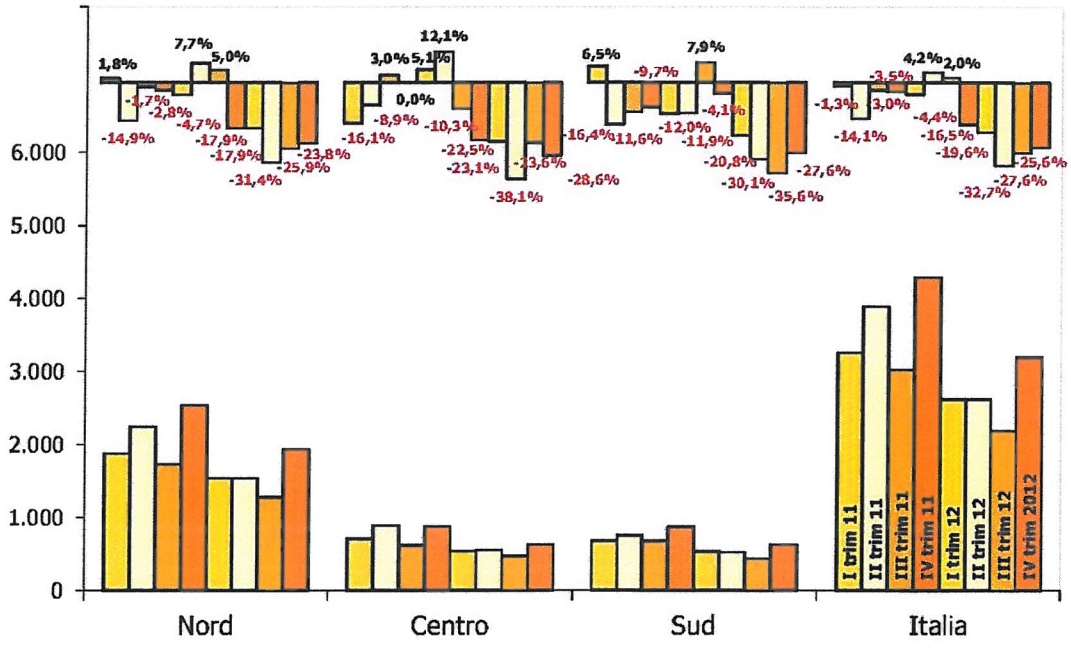


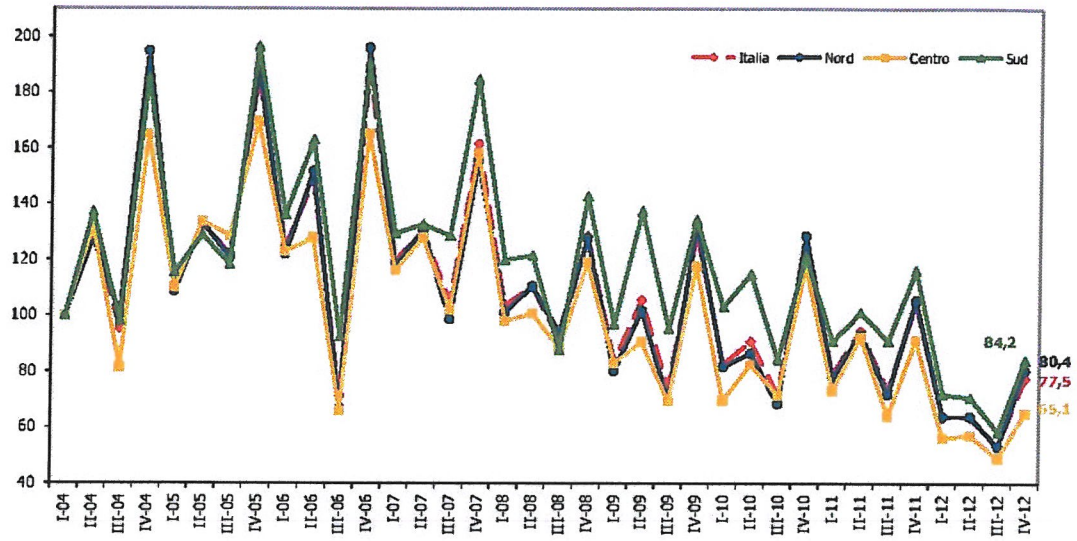
Tabella 13: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore terziario per macro area geografica

Area	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	anno 2012	var % III trim 11-12	var % IV trim 11-12	var % anno 11-12
Nord	1.540	1.541	1.281	1.936	6.298	-25,9%	-23,8%	-24,9%
Centro	544	553	473	628	2.198	-23,6%	-28,6%	-29,1%
Sud	536	528	437	628	2.128	-35,6%	-27,6%	-28,5%
Italia	**2.619**	**2.622**	**2.191**	**3.192**	**10.624**	**-27,6%**	**-25,6%**	**-26,6%**

L'andamento dei numeri indice NTN trimestrali, riportato nel grafico di Figura 20, evidenzia che dal 2004, confrontando trimestri omologhi, complessivamente il settore terziario perde il -58,3% delle compravendite. La riduzione risulta molto elevata in tutte le macro aree del paese con una punta molto negativa al Centro che mostra una contrazione degli scambi superiore al 60%; riduzioni pari al -58,7% per il Nord, e -54,6% per il Sud.

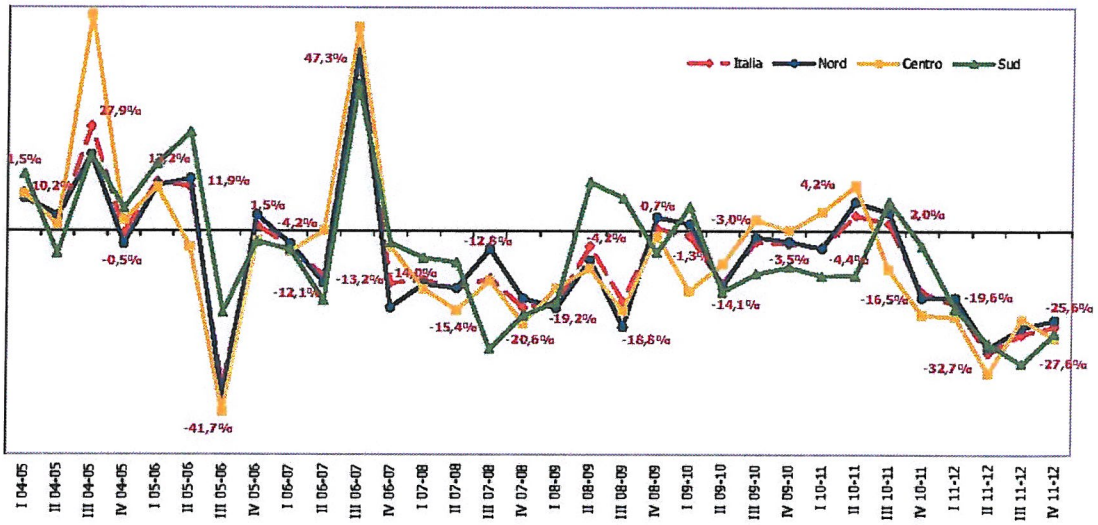
Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Figura 20: Numero indice NTN trimestrale settore terziario per macro area geografica



La Figura 21 mostra la serie delle variazioni tendenziali trimestrali a partire dal I trimestre 2005. Ad eccezione del II e del III trimestre del 2011 dal 2010 si sono riscontrati segni sempre negativi a livello nazionale, mentre nelle macro aree si sono avuti anche segni positivi.

Figura 21: Serie delle variazioni % tendenziali del NTN settore terziario per macro area geografica



Analizzando le province delle maggiori città italiane, gli andamenti risultano molto differenziati, anche in considerazione dell'esiguo numero di compravendite che si registrano in un trimestre, per cui le variazioni percentuali possono risultare elevate a fronte di lievi variazioni in termini assoluti.

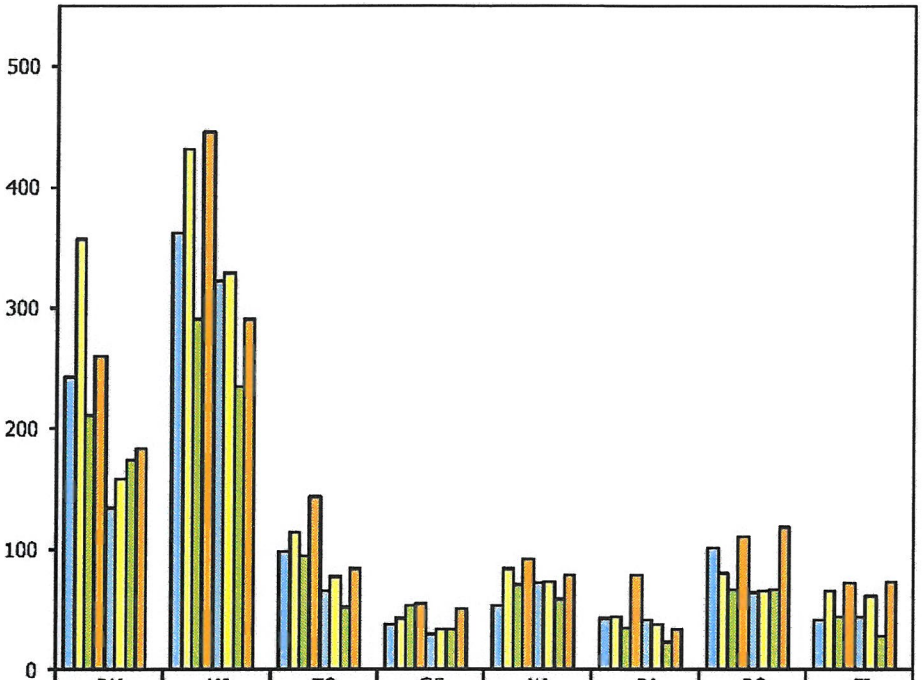
Nel IV trimestre 2012 nelle province delle otto principali città italiane per popolazione si sono avute complessivamente 913 compravendite (NTN) per il settore terziario, che perde il -27,4% degli scambi rispetto IV trimestre del 2011.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Come evidenziato nel grafico di Figura 22 variazioni tendenziali fortemente negative risultano diffuse in quasi tutte le province. La contrazione più elevata si registra a Palermo che perde circa il 58% dei volumi scambiati. Elevata anche la riduzione del mercato nel settore riscontrata nella provincia di Torino che mostra un tasso tendenziale del -41,9%.

Sostenuti risultano anche i cali osservati nelle province di Milano, -34,7% e Roma, -29,3%. In controtendenza, Bologna e Firenze mostrano incrementi, seppur lievi, degli scambi con tassi rispettivamente del +6,6% e del +2,7%.

Figura 22: NTN trimestrale principali province settore terziario



	RM	MI	TO	GE	NA	PA	BO	FI
I trim 11	244	363	98	38	54	43	102	42
II trim 11	357	431	114	43	84	44	80	65
III trim 11	211	290	95	54	71	35	67	44
IV trim 11	260	446	143	55	92	78	111	72
I trim 12	135	322	66	29	72	42	64	44
II trim 12	158	329	77	33	73	37	66	62
III trim 12	174	235	52	34	59	23	67	28
IV trim 12	184	291	83	50	79	33	118	74
Var % IV trim 12/IV 11	-29,3%	-34,7%	-41,9%	-8,3%	-14,4%	-57,7%	6,6%	2,7%

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Il settore commerciale

Nel settore commerciale prosegue la lunga serie delle variazioni negative iniziata nel 2005 interrotta dagli unici rialzi dei III trimestri del 2007 e del 2011.

Come già riportato in Tabella 1, la variazione tendenziale è pari al -23,0%. La flessione si distribuisce uniformemente nelle tre macro aree con il Sud in calo del -23,3%, il Nord, -22,1% e infine il Centro, -20,5% (Figura 23 e Tabella 14).

Nel 2012 complessivamente nel settore commerciale si sono registrate 26.281 NTN in diminuzione del -24,7% rispetto all'anno 2011.

Figura 23: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore commerciale per macro area geografica

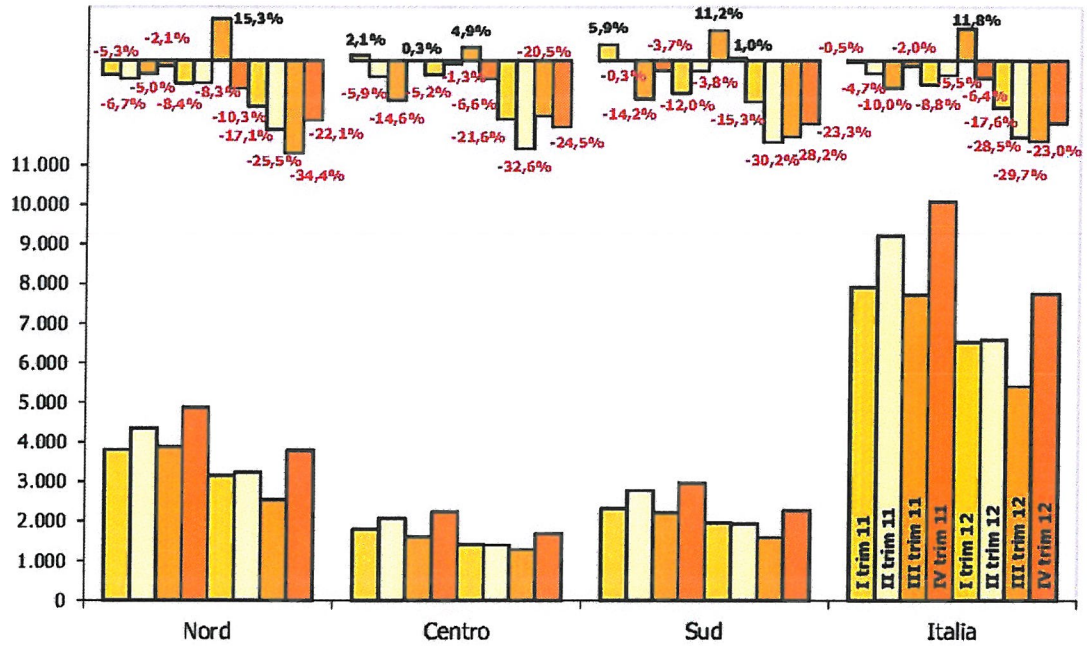


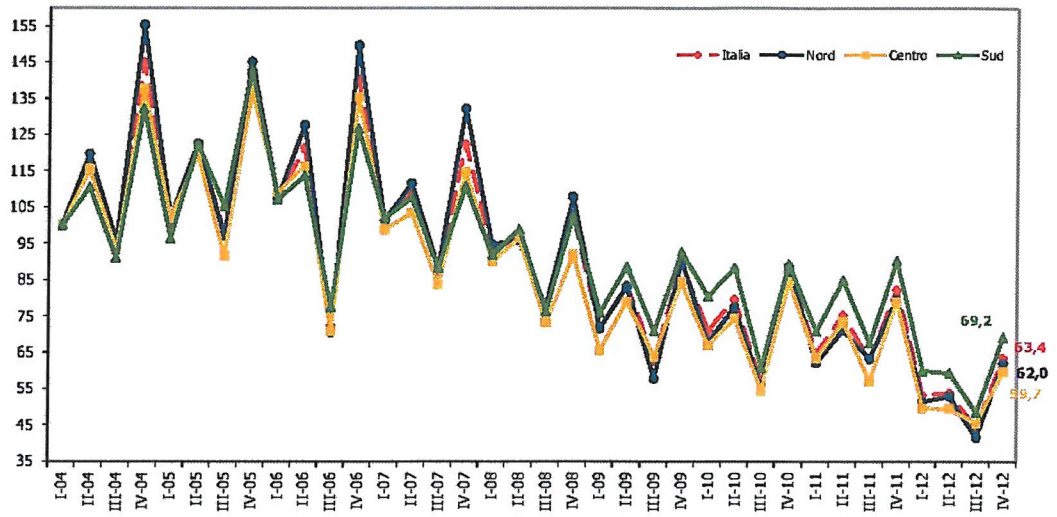
Tabella 14: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore commerciale per macro area geografica

Area	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	anno 2012	var % III trim 11-12	var % IV trim 11-12	var % anno 11-12
Nord	3.155	3.242	2.547	3.798	12.741	-34,4%	-22,1%	-24,7%
Centro	1.406	1.399	1.285	1.688	5.778	-20,5%	-24,5%	-25,2%
Sud	1.965	1.943	1.588	2.267	7.762	-28,2%	-23,3%	-24,4%
Italia	**6.525**	**6.583**	**5.420**	**7.753**	**26.281**	**-29,7%**	**-23,0%**	**-24,7%**

Confrontando trimestri omologhi, complessivamente dal 2004 il settore commerciale nel IV trimestre 2012 vede più che dimezzata la propria quota di mercato perdendo il 56,3% delle compravendite; tra le macro aree, il Nord registra un calo del -60,1%, il Centro -56,7% e infine poco inferiore la perdita al Sud, -47,7% (Figura 24).

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

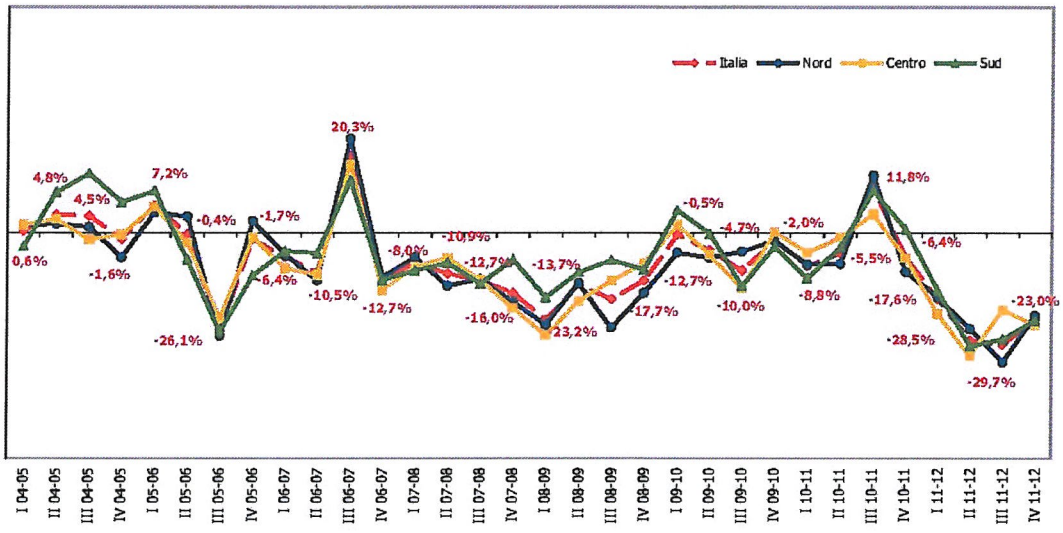
Figura 24: Numero indice NTN trimestrale settore commerciale per macro area geografica



La Figura 25 mostra la serie delle variazioni tendenziali trimestrali a partire dal I trimestre 2005.

Sia a livello nazionale che tra le macro aree, dopo il rialzo isolato del III trimestre 2011, il settore commerciale continua la flessione iniziata nuovamente nel IV trimestre 2011.

Figura 25: Serie delle variazioni % tendenziali del NTN settore commerciale per macro area geografica

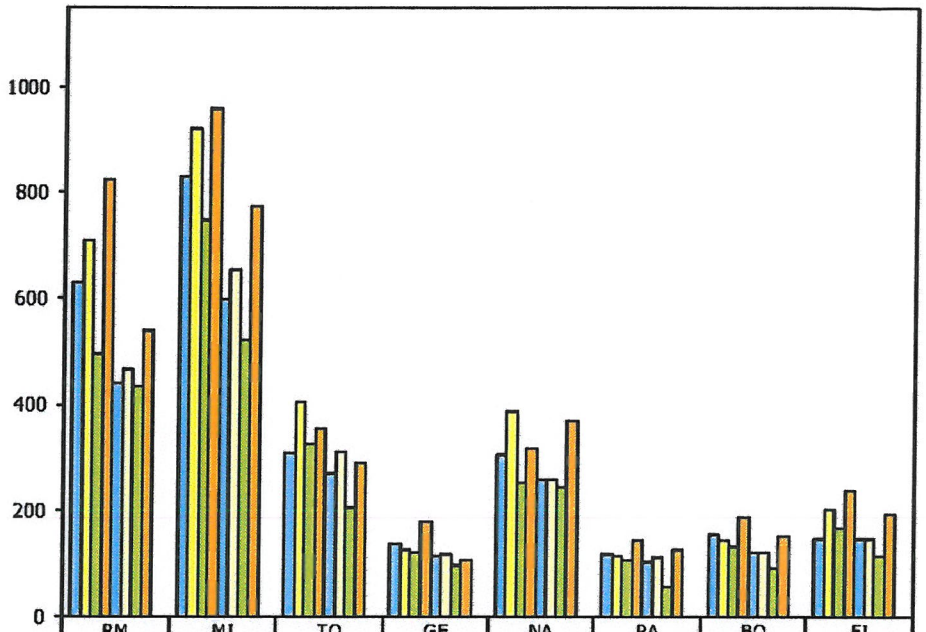


In linea rispetto al *trend* generale del settore commerciale, le otto principali province con 1.758 NTN segnano complessivamente una flessione pari a -20,6%. L'analisi di dettaglio per le singole province in livelli e in variazioni, mostrata in Figura 26, evidenzia cali in tutte le province.

Le perdite maggiori si registrano a Genova, -41,5% e a Roma, -34,6%. Le altre province mostrano cali compresi tra il -19,6% e il -12,6%. L'unica eccezione è rappresentata dalla provincia di Napoli che segna un rialzo del +16,0%.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Figura 26: NTN trimestrale principali province settore commerciale



	RM	MI	TO	GE	NA	PA	BO	FI
I trim 11	630	829	307	138	304	116	155	147
II trim 11	709	922	404	126	387	114	142	201
III trim 11	496	749	324	120	252	104	132	166
IV trim 11	824	958	355	179	318	143	188	239
I trim 12	439	598	269	114	258	101	119	146
II trim 12	466	655	311	118	257	112	119	146
III trim 12	433	521	205	95	244	57	89	113
IV trim 12	539	773	291	105	368	125	151	192
Var % IV trim 12 - 11	-34,6%	-19,3%	-17,9%	-41,5%	16,0%	-12,6%	-19,6%	-19,4%

6 METODOLOGIA

Con riferimento allo scopo della stima, l'unità immobiliare ipotizzata è di tipo direzionale, per la quale si ravvisa le condizioni per l'applicabilità del criterio del valore di mercato. La scelta risiede nell'effettiva possibilità di riferirsi ad un mercato immobiliare dinamico ed omogeneo rispetto all'immobile oggetto di stima, da cui estrarre, con riferimento alle più rilevanti caratteristiche estrinseche ed intrinseche, beni similari di cui siano noti i prezzi di compravendita.

Per l'acquisizione dei dati economici da assumere a riferimento nella comparazione, ci si avvale di atti di compravendita, di dati forniti da autorevoli indicatori immobiliari e da informazioni assunte direttamente presso operatori commerciali. Pertanto vengono assunti dati di immobili di confronto (*comparables*) aventi caratteristiche intrinseche assimilabili

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

a quelle del bene in stima (*subject*), compresi quelli appartenenti ad epoche e localizzazioni diverse ma opportunamente omogeneizzati.

Il più probabile valore di mercato ottenuto, viene successivamente verificato mediante raffronto con le rilevazioni di mercato riportate nell' O.M.I., tenuto da questo Ufficio.

Va specificato che le indagini di mercato, pur condotte con la massima puntualità, non consentono generalmente di selezionare un campione di prezzi riferiti ad immobili completamente omogenei rispetto a quello oggetto di stima. Tale circostanza non permette di utilizzare un procedimento monoparametrico, ma impone di seguire un procedimento pluriparametrico, in grado di quantificare l'influenza sul prezzo di mercato di ciascuna caratteristica di rilievo, al fine di pervenire al corretto giudizio di valore.

Tra i procedimenti di confronto pluriparametrici, il "procedimento comparativo di mercato" adottato è quello preferibile, in quanto operativamente consente di isolare l'influenza di tutte le principali caratteristiche indipendenti sul prezzo, in maniera sistematica e con motivazioni esplicite e direttamente correlate agli apprezzamenti osservabili sul mercato. Questo permette di omogeneizzare gli immobili di confronto con quello di stima, rispetto a ciascuna caratteristica in termini di prezzi.

Nel caso in esame, il campione utilizzato non del tutto idoneo ai fini di un utilizzo rigoroso del procedimento comparativo, pertanto l'indagine di mercato è stata ampliata includendo immobili di confronto ubicati in diversa zona di mercato e nei territori limitrofi.

Si esplicitano nel dettaglio le fasi del procedimento comparativo, secondo i seguenti passi logici:

- Indagini di mercato e costituzione del campione;
- Test di ammissibilità da effettuare sui soli dati relativi all'eventuale ampliamento del campione;
- Riepilogo delle caratteristiche dei comparables e del subject e redazione della tabella dei dati;
- Analisi e scelta dei prezzi marginali e compilazione della tabella dei prezzi marginali;

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

- Redazione della tabella di valutazione;
- Sintesi valutativa e verifica dei risultati.

Indagini di mercato e costituzione del campione

Al fine dell'assunzione dei valori unitari da porre a base della presente stima si sono prese in considerazione le rilevazioni dei più accreditati indicatori di mercato le cui risultanze sono riportate di seguito.

In merito sono state condotte indagini di mercato specifiche, individuando gli immobili da prendere come riferimento (comparables) per effettuare i previsti confronti con l'immobile oggetto di stima (subject) al fine di determinare il più probabile valore di mercato. A tale riguardo le fonti utilizzate sono:

– Atti di compravendita;

– Offerte immobiliari.

a) Atto notaio Mario Mistretta rep. 101033/37419 del 18/12/2012

Ubicazione immobile	Manerbio
Superficie commerciale (m^2)	176
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m² 1.591

Trattasi di locali ad uso ufficio posti al piano secondo, ubicato in via Cremona n° 10 nel Comune di Manerbio, avente una superficie commerciale di 176 m², così composto: quattro locali, archivio, antibagno e due servizi.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

b) Atto notaio Alessandra Casini rep. 46999/17818 del 30/01/2013

Ubicazione immobile	Manerbio
Superficie commerciale (m^2)	274
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m² 1.022

Trattasi di unità immobiliare ad uso ufficio sito al piano terra, ubicata in via Carlo Marx nel Comune di Manerbio, avente una superficie commerciale di m² 274, composta da sette locali, servizi ed accessori, più ampia cantina al piano interrato collegata tramite scala interna.

c) Offerta di vendita – immobiliare.it/39825974

Ubicazione immobile	Manerbio
Superficie commerciale (m^2)	140
Stato conservativo	buono
Prezzo unitario	€/m² 1.429

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Trattasi di ufficio già adibito ad agenzia di assicurazioni ubicato nella zona industriale di Manerbio, in fabbricato di recente costruzione, a poche centinaia di metri dal casello autostradale. La zona è di forte passaggio ed è dotata di ampi parcheggi.

d) Atto notaio Mario Fernandes rep. 37690/13603 del 1306/2013

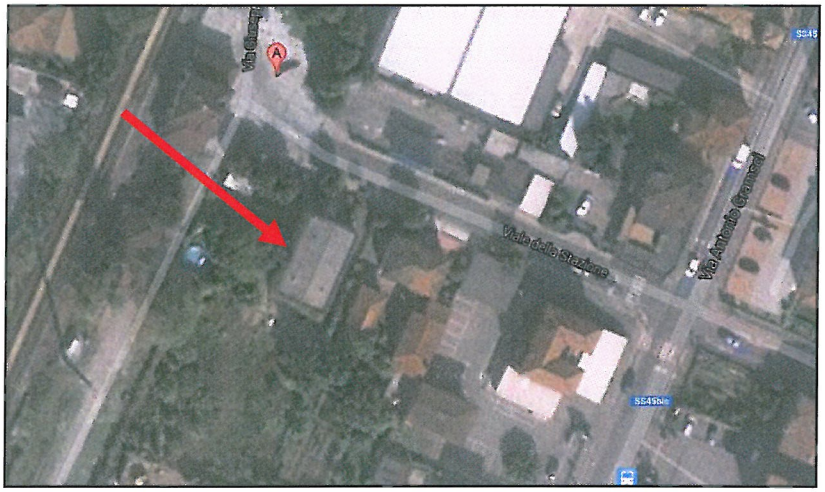
Ubicazione immobile	Bagnolo Mella
Superficie commerciale (m^2)	113
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m² 1.239

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 - 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Trattasi di ampio locale al piano terra ad uso ufficio con antibagno e due servizi sito in Comune di Bagnolo Mella, all'angolo tra via Vittorio Veneto e via Caduti per la Libertà, avente una superficie commerciale di m² 113, più area urbana di 40 m².

e) Atto notaio Mario Fernandes rep. 37357/13361 del 31/01/2013

Ubicazione immobile	Bagnolo Mella
Superficie commerciale (m^2)	100
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m² 1.624



Trattasi di studio con annessa autorimessa di pertinenza, al piano terra, ubicato in viale Stazione n° 2 nel Comune di Bagnolo Mella, avente una superficie commerciale di m² 100, composto da ingresso/disimpegno, tre locali più due w.c. e sala sterilizzatrice, e con locale cantina al piano interrato, oltre box autorimessa di 33 m².

I dati di mercato acquisiti si ritengono in numero sufficiente per esprimere obiettivamente il giudizio di stima.

Tenuto conto che le fonti di informazione degli immobili presi a confronto sono di natura diversa, tutti i dati tecnico – economici raccolti per il subject e per i comparables vengono inseriti nella seguente tabella:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

ELEMENTI			IMMOBILI IN COMPARAZIONE (comparables)					IMMOBILE IN STIMA (subject)
denominazione			C_1	C_2	C_3	C_4	C_5	
fonte			atto compravendita	atto compravendita	offerta	atto compravendita	atto compravendita	
prezzo/valore			280.000,00	280.000,00	200.000,00	140.000,00	190.000,00	
dati identificativi	indirizzo	toponimo	Via cremona	Via Carlo Marx	periferica	via Vittorio Veneto	Viale Stazione	P.zza Battisti
		n° civico	10				2	11
	identificativi catastali	foglio	NCT/25	NCT/21		NCT/11	NCT/21	NCT/19
		particella	801	356		399	18	446
		subalterno	70	27		5	19	7
epoca dato	semestre		2	1	1	1	1	1
	anno		2012	2013	2013	2013	2013	2013
zona OMI	denominazione		C1	C1	D1	B1	C1	B1
	uffici	valore minimo	1150	1150	1150	1100	1000	1350
		valore massimo	1450	1450	1450	1400	1300	1600
edificio	caratteristiche architettoniche	economiche		X		X		
		normali	X		X		X	X
		di pregio						
unità immobiliare	consistenza ragguagliata m^2	superficie	176,0	274,0	140,0	113,0	125,0	530,0
	dotazioni efficienza impianti	condizionamento						X
		antincendio						X
		impianti a norma	X	X	X	X	X	X
		accessibilità div. Abili						X
		cablaggio						X
		controllo e antintrusione						X
		risparmio energetico						
	stato manutentivo	scadente						
		normale	X	X	X	X	X	X
		ottimo						
	dotazione parcheggi	n° posti auto						

Test di ammissibilità

Avendo ampliato i comparables con immobili che per qualche caratteristica (ubicazione) si allontanano dal campione ideale rappresentato dal subject, è necessario filtrare il campione selezionato, al fine di eliminare quei dati che potrebbero risultare non sufficientemente idonei a fornire una corretta espressione del mercato di riferimento. Il controllo viene effettuato procedendo dapprima ad una omogeneizzazione rispetto alle seguenti due caratteristiche:

- Epoca del dato
- Localizzazione urbana generale

Omogeneizzazione riferita all'epoca del dato (K_e)

Si riallineano cronologicamente i prezzi mediamente coefficienti dedotti dall'andamento del mercato locale prendendo a riferimento l'epoca della

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 - 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

stima, attraverso il rapporto tra il valore centrale OMI epoca di stima e l'analogo valore riferito all'epoca del dato del comparable.

Omogeneizzazione riferita alla localizzazione urbana del dato (K_l)

Allo stesso modo si procede al riallineamento dei prezzi unitari con riferimento alla localizzazione urbana generale, determinando il coefficiente di localizzazione K_l.

Definito quindi il prezzo unitario omogeneizzato di ciascuno comparable, si verifica con un test di ammissibilità se tali prezzi unitari ricadono nell'intervallo dei valori OMI della zona del subject. L'intervallo è stato opportunamente ampliato per tener conto dello stato manutentivo. I valori unitari min. e max. del subject saranno rispettivamente diminuiti e aumentati di 450,00 €/m², valore che rappresenta i costi unitari da sostenere per passare dallo stato manutentivo scadente a normale e da normale a ottimo.

Si ricava il prezzo unitario omogeneizzato per i soli comparables con i quali si è ampliato il campione, pari al prodotto del prezzo unitario p_{ci} (ottenuto dal rapporto tra il prezzo complessivo rilevato e la superficie ragguagliata) per i coefficienti relativi a epoca del dato e/o localizzazione urbana generale

$$p'_{ci} = p_{ci} \times K_e \times K_l$$

si effettua il test di ammissibilità dei dati omogeneizzati, eliminando dal processo quelli il cui prezzo unitario p'_{ci} non rientri nell'intervallo dei valori della zona OMI in cui ricade l'immobile in stima, ampliato dei costi unitari dei lavori di manutenzione (C' e C"). l'intervallo di confronto avrà come estremo inferiore il prezzo unitario minimo ammissibile e come estremo superiore il prezzo massimo ammissibile:

$$V^{OMI}_{min} - C' < V^{OMI}_{max} - C''$$

Il test si conclude calcolando, per i soli comparables che soddisfano la condizione di cui sopra, i prezzi complessivi P'_{ci} di ciascuno di essi, ottenuti moltiplicando i prezzi unitari p'_{ci} per la corrispondente superficie ragguagliata.

Nel caso in esame tutti i comparables supera il test di ammissibilità.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

CARATTERISTICHE			IMMOBILI IN COMPARAZIONE										IMMOBILE IN STIMA (subject)	
sigla	categoria	dettaglio	comparable C_1		comparable C_2		comparable C_3		comparable C_4		comparable C_5			
prezzo iniziale o valore		P_{INIZ}		280.000,00		280.000,00		200.000,00		140.000,00		190.000,00		
trattativa		k_t %	0,00%		0,00%		10,00%		0,00%		0,00%			
		$\Delta P_1 = -k_t \times P_{INIZ}$		0,00		0,00		-20.000,00		0,00		0,00		
prezzo		$P = \Delta P_1 + \Delta P_2$		280.000,00		280.000,00		180.000,00		140.000,00		190.000,00		
consistenza		superficie ragguagliata $S_R = ZS_{ist} \times k_i$	176,0		274,0		140,0		113,0		125,0			530,0
epoca dato e localizzazione generale		valore OMI ufici subject $V_{Oms\,ref\,S}$	1475		1475		1475		1475		1475			
		valore OMI ufici comparable $V_{Oms\,ref\,C}$	1300		1300		1300		1250		1150			
		$k_{ei} = Vs / Vc$	1,134615385		1,13		1,13		1,18		1,28			
TEST DI AMMISSIBILITA'		prezzo corretto $P_{Ci} \times k_{ei}$		317.692,31		316.400,00		203.400,00		165.200,00		243.200,00	costi di ristrutturazione C €/mq	900,00
		prezzo unitario corretto p_{Ci}		1.805		1.155		1.453		1.462		1.946	p' min = VOMiter min - $c_{ri}/2$	900,00
		dato ammissibile (si / no)		SI		SI		SI		SI		SI	p' max = VOMiter max +$c_{ri}/2$	2.050,00

Compilazione della tabella dei dati.

Si procede alla valutazione del subject attraverso il confronto dei comparables con l'immobile oggetto di stima.

Per ciascun immobile vengono prese in esame le caratteristiche alle quali il mercato riconosce una significativa influenza nella formazione del prezzo. Nel caso di caratteristiche qualitative, viene assegnato un punteggio relativo al nomenclatore che esprime il grado con il quale la caratteristica è posseduta dall'immobile; nel caso di caratteristica quantitativa, il suo apprezzamento è dato dalla misura della stessa.

Si riporta di seguito la tabella completa dei dati disponibili, riferiti all'intero campione:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

CARATTERISTICHE					IMMOBILI IN COMPARAZIONE					IMMOBILE IN STIMA S
					immobile C_1	immobile C_2	immobile C_3	immobile C_4	immobile C_5	
					Ci	Ci	Ci	Ci	Ci	
elemento	sigla	nome	dettaglio o nomenclatore	unità di misura o punteggio	quantità o numero	quantità o numero	quantità o numero	quantità o numero	quantità o numero	quantità o numero
edificio	C_1	caratteristiche architettoniche	*economiche*	0	1	0	1	0	1	1
			normali	1						
			di pregio	2						
unità immobiliare	C_2	consistenza ragguagliata		m^2	176,0	274,0	140,0	113,0	125,0	530,0
	C_3	dotazioni efficienza impianti		sì / no						
			condizionamento	1 / 0	0	0	0	0	0	1
			antincendio	1 / 0	0	0	0	0	0	1
			impianti a norma	1 / 0	1	1	1	1	1	1
			accessibilità div. Abili	1 / 0	0	0	0	0	0	1
			cablaggio	1 / 0	0	0	0	0	0	1
			controllo e antintrusione	1 / 0	0	0	0	0	0	1
			risparmio energetico	1 / 0	0	0	0	0	0	0
	C_4	stato manutentivo finiture ed impianti	*scadente*	0	1	1	1	1	1	1
			normale	1						
			ottimo	2						
	C_5	dotazione parcheggi		n° posti auto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Compilazione della tabella dei prezzi marginali.

Per quantificare i prezzi marginali delle singole caratteristiche, si fa riferimento al prezzo minimo nel caso della caratteristica "consistenza", oppure al prezzo complessivo del singolo comparable per le altre caratteristiche.

Si ottiene:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

CARATTERISTICHE				PREZZI MARGINALI							
elemento	sigla	nome	dettaglio	simbologia	unità di misura	coefficienti Kc_i	immobile C_1	immobile C_2	immobile C_3	immobile C_4	immobile C_5
							Ci	Ci	Ci	Ci	Ci
edificio	c_1	caratteristiche architettoniche		$Kc_1 \times P_{Ci}$	€	0,10	0,00	31.640,00	0,00	16.520,00	0,00
unità immobiliare	c_2	consistenza ragguagliata		$Kc_2 \times P_{min}$	€	1,00	1.155,00	1.155,00	1.155,00	1.155,00	1.155,00
	c_3	dotazione efficienza impianti	*condizionamento*	$Kc_{3,1} \times P_{Ci}$	€	0,08	25.415,38	0,00	0,00	0,00	0,00
			antincendio	$Kc_{3,2} \times P_{Ci}$	€	0,05	15.884,62	15.820,00	10.170,00	8.260,00	12.160,00
			impianti a norma	$Kc_{3,3} \times P_{Ci}$		0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			accessibilità div. Abili	$Kc_{3,4} \times P_{Ci}$		0,10	31.769,23	31.640,00	20.340,00	16.520,00	24.320,00
			cablaggio	$Kc_{3,5} \times P_{Ci}$		0,05	15.884,62	15.820,00	10.170,00	8.260,00	12.160,00
			controllo e antintrusione	$Kc_{3,6} \times P_{Ci}$		0,04	12.707,69	12.656,00	8.136,00	6.608,00	9.728,00
			risparmio energetico	$Kc_{3,7} \times P_{Ci}$		0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c_4	stato manutentivo		$Kc_4 \times P_{Ci}$	€/m²	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c_5	dotazione parcheggi			€/posto auto	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Compilazione della tabella di valutazione e sintesi valutativa.

La tabella si compone di due riquadri, di cui nel primo compaiono le caratteristiche esaminate, mentre nel secondo sono riportati gli immobili in comparazione, per ciascuno dei quali sono dettagliate:

- le differenze di quantità/punteggio tra l'immobile oggetto di stima e l' i-esimo in comparazione, per ciascuna caratteristica,
- le conseguenti correzioni di prezzo che si ottengono fra le differenze di quantità/punteggio e i corrispondenti prezzi marginali, riportati nella tabella precedente;

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

CARATTERISTICHE			IMMOBILI IN COMPARAZIONE										IMMOBILE IN STIMA S	
			immobile C_1		immobile C_2		immobile C_3		immobile C_4		immobile C_5			
sigla	nome	dettaglio	quantità/punteggi ($S\text{-}C_b$)	correzione prezzo ΔP_i	quantità/punteggi ($S\text{-}C_b$)	correzione prezzo ΔP_i	quantità/punteggi ($S\text{-}C_c$)	correzione prezzo ΔP_i	quantità/punteggi ($S\text{-}C_d$)	correzione prezzo ΔP_i	quantità/punteggi ($S\text{-}C_e$)	correzione prezzo ΔP_i		
C_1	caratteristiche architettoniche		0	0,00	1	31.640,00	0	0,00	1	16.520,00	0	0,00		
C_2	consistenza ragguagliata		354	408.870,00	256	295.680,00	390	450.450,00	417	481.635,00	405	467.775,00		
C_3	dotazione efficienza impianti	condizionamento	0	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00		
		antincendio	0	0,00	1	15.820,00	1	10.170,00	1	8.260,00	1	12.160,00		
		impianti a norma	1	0,00	0	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00		
		accessibilità div. Abil	0	0,00	1	31.640,00	1	20.340,00	1	16.520,00	1	24.320,00		
		cablaggio	0	0,00	1	15.820,00	1	10.170,00	1	8.260,00	1	12.160,00		
		controllo e antintrusione	0	0,00	1	12.656,00	1	8.136,00	1	6.608,00	1	9.728,00		
		risparmio energetico	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00		
C_4	stato manutentivo		0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00		
C_5	dotazione parcheggi		0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00		
SINTESI VALUTATIVA		sommatoria delle correzioni di prezzo	$\sum \Delta P_i$	408.870,00	$\sum \Delta P_i$	403.256,00	$\sum \Delta P_i$	499.266,00	$\sum \Delta P_i$	537.803,00	$\sum \Delta P_i$	526.143,00	P_S	724.246,06
		prezzo corretto iniziale	P'_{Cb}	317.692,31	P'_{Cb}	316.400,00	P'_{Cb}	203.400,00	P'_{Cb}	165.200,00	P'_{Cb}	243.200,00		
		prezzo corretto finale	$P'_{Cb} + \sum \Delta P_i$	726.562,31	$P'_{Cb} + \sum \Delta P_i$	719.656,00	$P'_{Cb} + \sum \Delta P_i$	702.666,00	$P'_{Cb} + \sum \Delta P_i$	703.003,00	$P'_{Cb} + \sum \Delta P_i$	769.343,00		
		prezzo unitario corretto finale	p'_{Cb}	1.370,87	p'_{Cb}	1.357,84	p'_{Cb}	1.325,78	p'_{Cb}	1.326,42	p'_{Cb}	1.451,59	P_S	1.366,50
		scostamento percentuale	Δ %	0,3%	Δ %	-0,6%	Δ %	-3,0%	Δ %	-2,9%	Δ %	6,2%		

					VALORE S
726.562,31	719.656,00	702.666,00	703.003,00	769.343,00	724.246,06
1.370,87	1.357,84	1.325,78	1.326,42	1.451,59	1.366,50

Si procede per ciascun comparable del campione esaminato ad effettuare la somma algebrica del prezzo iniziale e delle correzioni del prezzo relative a tutte le caratteristiche esaminate, in modo da ottenere, per ciascun immobile di confronto, il prezzo corretto.

I prezzi corretti costituiscono altrettanti valori probabili dell'immobile oggetto di stima e, pertanto, si esegue la media aritmetica, ottenendo il valore dell'immobile oggetto di stima (P_s).

Per verificare l'accettabilità del valore così determinato, è necessario che nessun prezzo si discosti per non più del 10% dalla media dei prezzi unitari corretti. Nel caso in esame, nessun comparable ha superato tale soglia percentuale di scostamento.

immobili di confronto	prezzo unitario corretto €/m²	superficie ragguagliata m²	prezzo corretto €
C_1	1.370,87		726.562,31
C_2	1.357,84		719.656,00
C_3	1.325,78		702.666,00
C_4	1.326,42		703.003,00
C_5	1.451,59		769.343,00
immobile in stima	**1.366,50**	**530**	**724.246,06**

Il valore ottenuto, pari a **€/m² 1.366,50** va confrontato con le quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, di seguito riportate:

Ossevatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio della Provincia di Brescia Comune di Manerbio - Zona: B1 – Fascia Centrale – Descrizione: CENTRALE				
Tipologia edilizia	Stato	Valori di mercato (€/m²)		Netto/ Lordo
		Min	Max	
1° semestre 2013				
Uffici	Normale	1.350	1.600	Lordo

Il valore unitario stimato si attesta entro l'intervallo di rilevazione dell'OMI, a garanzia della congruità del risultato estimale a cui si è pervenuti mediante l'applicazione del criterio sintetico – comparativo.

Un'ulteriore verifica viene effettuata confrontando il risultato ottenuto con il "Listino dei prezzi degli immobili rilevati presso la borsa immobiliare di Brescia nel periodo ottobre 2012 – aprile 2013":

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Comune di Brescia – fabbricati a destinazione residenziale:

Listino dei valori degli immobili sulla piazza di Brescia e Provincia rilevati presso la Borsa Immobiliare di Brescia Comune di Manerbio		
Tipologia edilizia	Valori di mercato (€/m²)	
	Min	Max
Listino immobiliare 1 (ottobre 2012 - aprile 2013)		
recente	1.485	1.650

In questo caso, il valore unitario stimato rientra nell'intervallo dell'alea estimale pari a +/- 10% del valore ottenuto.

Il valore di mercato dell'immobile ad uso ufficio si ottiene moltiplicando la superficie commerciale per il valore unitario di mercato:

m² 530 x €/m² 1.366,50 = € 724.245,00

arrotondato a **€ 725.000,00 (Euro settecentoventicinquemila/00)**.

CONCLUSIONI

L'immobile oggetto di stima, è ubicato a Manerbio, in Piazza Battisti n° 11, di proprietà del Comune di Manerbio, con sede in Manerbio – C.F.: 00303410179 proprietà 1/1, e così identificato catastalmente:

CATASTO FABBRICATI

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
NCT	19	446 449	7 1	-	B/4	U	2.058 m²	1.381,72	P.zza Battisti n° 11 Piano: T-1-S1

Lo scopo della stima è la determinazione del più probabile valore di mercato all'attualità dell'immobile, per una eventuale vendita.

La stima è stata effettuata utilizzando il "procedimento sintetico-comparativo di mercato", nel presupposto che gli immobili siano esenti da qualsiasi peso, servitù e vincoli vari e che dal sopralluogo del 14/05/2013 non è emerso nulla di evidente che invalidi il presupposto.

Sulla base delle valutazioni eseguite e delle considerazioni estimali esposte, si ritiene che il più probabile valore di mercato dell' immobile in

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

valutazione, sia pari a **€ 725.000,00 (Euro settecentoventicinquemila/00)**.

Brescia, 10/12/2013

Il Direttore – Responsabile Tecnico
Francesco De Luca

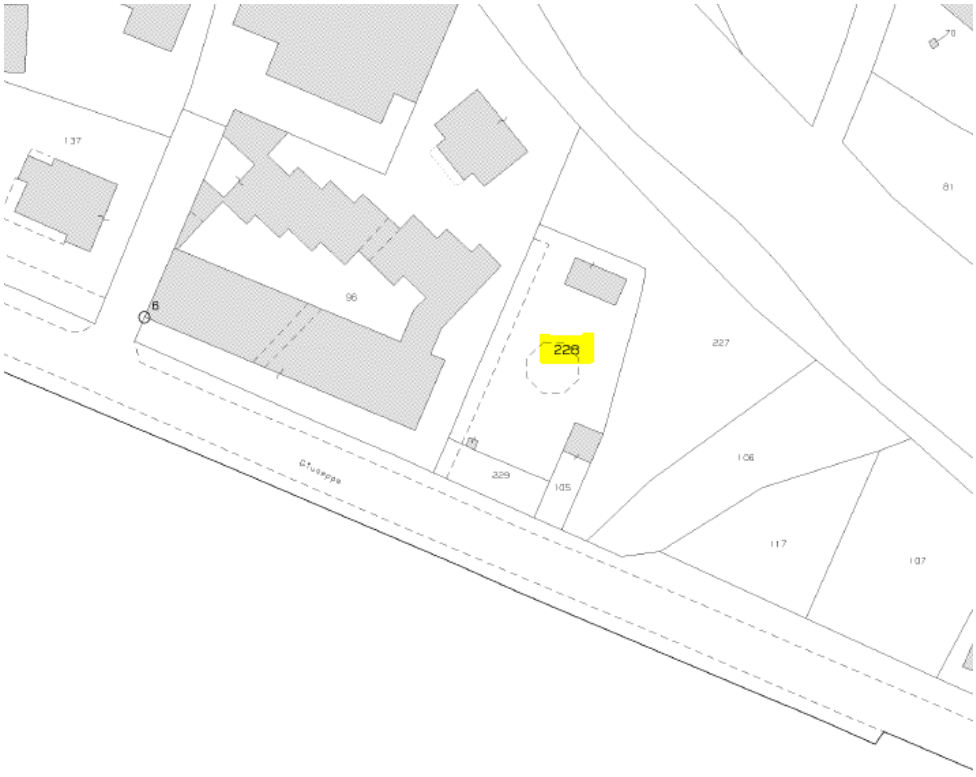
Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

Immobile n. 3

Si tratta di un'immobile ubicato in Via Giuseppe Verdi, posto all'interno di una zona a verde, ove è presente la torre piezometrica ormai dismessa da molti anni ed utilizzata da meta anni '90 come sostegno per le stazioni radio-base per la ricezione e la trasmissione dei segnali dei telefoni cellulari. Pertanto, non essendo più funzionale alle specifiche utilità pubbliche ed essendo utilizzato come bene disponibile, si intende adeguare la classificazione di detto immobile all'uso corrente.

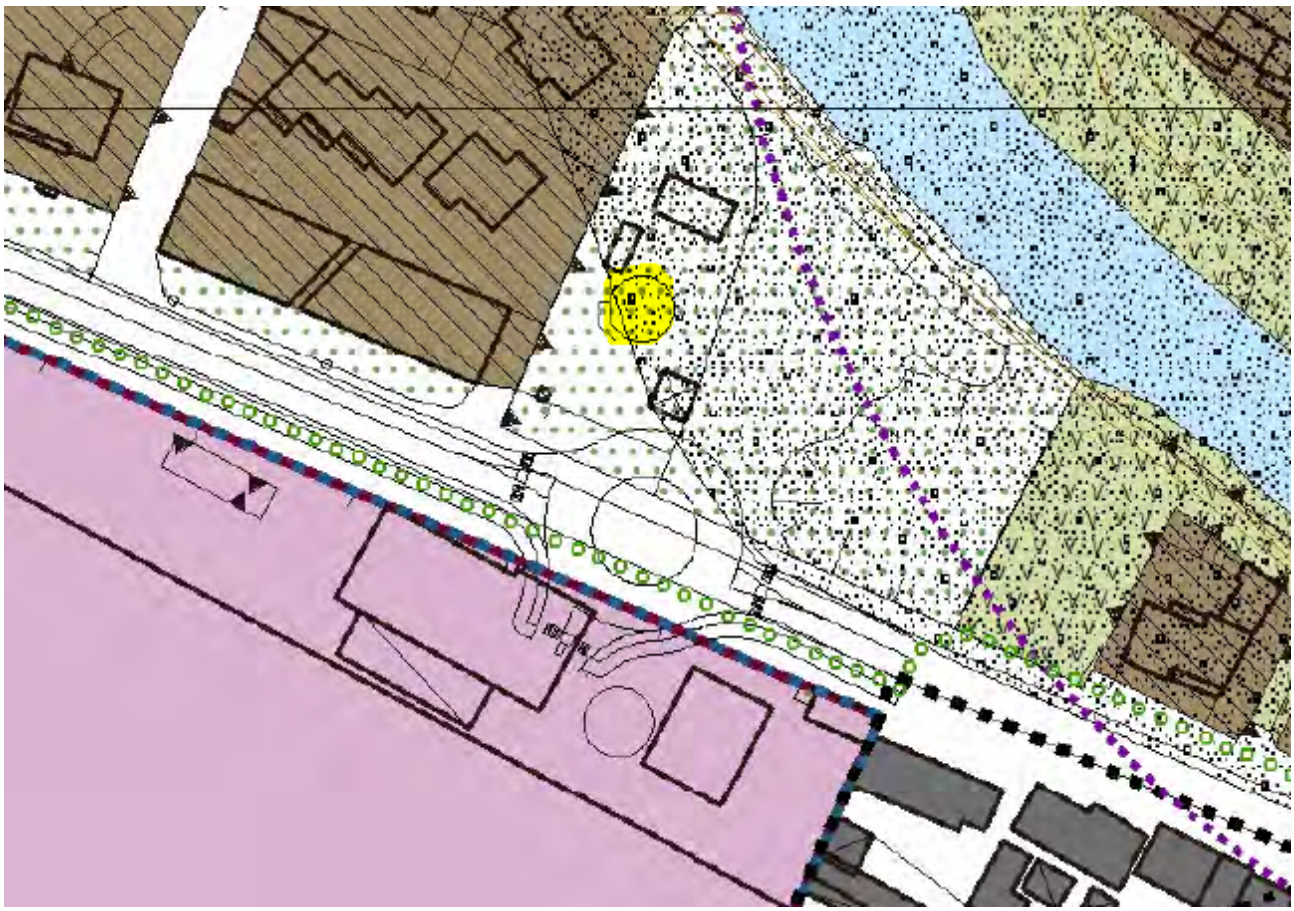
n.	*foglio*	*mappale*		
1	9	228	*superficie*	mq 890,00
			ubicazione	via Giuseppe Verdi
			provenienza	
			utilizzazione attuale	Sostegno stazioni radio base per la ricezione dei segnali dei telefoni cellulari
			Utilizzazione prevista	Come sopra
			destinazione urbanistica PGT	*Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo*" e "*Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica*
			destinazione urbanistica prevista come valorizzazione	*invariata*
			valore perseguito	Vedi perizia di stima
			altre note	

Estratto mappa immobile n. 3 (foglio 9)



Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Estratto PGT vigente con individuato l'immobile n. 3



Perizia Tecnica di Stima immobile n. 3

Ai soli fini dell'individuazione del bene quale immobile da valorizzare, si stima il valore pari al valore del canone di locazione come da contratti con il gestore del servizio telefonia.

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

Città di Manerbio

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it

protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “B”

Schede del Programma biennale forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	462.923,60	676.958,00	1.139.881,60
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	462.923,60	676.958,00	1.139.881,60

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B. 1bis)			
S0030341017920220000 5	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66515000-3	SERVIZIO ASSICURATIVO ALL RISKS PROPERTY	PRIORITA MASSIMA	ROSSI EMANUELA	36	SI	0,00	28.000,00	56.000,00	84.000,00	0,00				
S0030341017920230000 1	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	60000000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MEDIA	VECCHIO VICENZO	18	SI	51.333,60	115.500,00	64.163,00	230.996,60	0,00				
S0030341017920230000 2	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66515000-3	SERVIZIO ASSICURATIVO ALL RISK PROPERTY DAL 31/12/2023 AL 31/12/206	PRIORITA MASSIMA	VECCHIO VICENZO	36	NO	0,00	33.000,00	66.000,00	99.000,00	0,00				
F0030341017920230000 1	2023		NO		NO	ITC47	FORNITURE	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	GALOFORO FRANCESCA	18	SI	201.700,00	201.700,00	159.930,00	563.330,00	0,00				
F0030341017920230000 2	2023		NO		NO	ITC47	FORNITURE	65200000-5	FORNITURA GAS	PRIORITA MASSIMA	GALOFORO FRANCESCA	18	SI	209.890,00	209.890,00	195.010,00	614.790,00	0,00				
S0030341017920230000 3	2024		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA. TRIENNIO 2025/2027	PRIORITA MASSIMA	VECCHIO VICENZO	36	SI	0,00	48.880,00	97.600,00	146.480,00	0,00				
S0030341017920230000 4	2024		NO		NO	ITC47	SERVIZI	30199770-8	SERVIZIO DI FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI PER DIPENDENTI COMUNALI. 01/01/2025 AL 31/12/2026	PRIORITA MASSIMA	VECCHIO VICENZO	24	SI	0,00	39.988,00	39.988,00	79.976,00	0,00				

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 00303410179

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Città di Manerbio

ALLEGATO 2

Parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000

Spada celtica conservata presso il Museo Civico di Manerbio

COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Revisore Unico

Verbale n. 22 del 27.11.2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.66 DEL 23.11.2023 "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TERZA MODIFICA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025"

E
COMUNE DI MANERBIO
Protocollo N.0033106/2023 del 29/11/2023

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.117 del 29/07/2022, con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ("DUP" in seguito), ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 comma 1, del D. Lgs n.267/2000;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 31/08/2022 avente per oggetto "Approvazione del Documento Unico di programmazione 2023/2025;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.61 in data 29/12/2022, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2024/2025;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.62 in data 29/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto in termini di competenza, per il periodo 2023/2025, e di cassa per l'anno 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs n.118/2011, a cui nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni e modifiche;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 20/03/2023 con cui si è approvata la prima modifica del Documento Unico di Programmazione 2023/2025
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 14/11/2023 con cui si è approvata la seconda modifica del Documento Unico di Programmazione 2023/2025

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative";*

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Preso atto che nel corso del 2023 si rendono necessari degli adeguamenti e integrazioni dei documenti programmatori a fronte di nuove valutazioni circa le attività da porre in essere;

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato

Il Documento unico di programmazione alla pagina 109 con riferimento alla modifica degli elementi inerenti l'adozione del Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

CONCLUSIONE

Esaminata la variazione al DUP comprese nella proposta di deliberazione

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articoli 49 - 1° comma;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 così come modificato, con le linee programmatiche di mandato, e con la programmazione di settore;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico

Rag Cristini Gilberto